



OTTOBRE-DICEMBRE 2018

#SISPRINT IN TOUR

Analisi e dati per progettare gli interventi di sviluppo

Rassegna stampa



Se la Lombardia

è la regione con la quota più elevata di imprese a partecipazione estera, il Friuli Venezia Giulia spicca per propensione alle esportazioni. La maggior densità imprenditoriale si trova in Molise mentre le Marche hanno la quota più alta di imprese manifatturiere. Così la fotografia scattata da Agenzia per la coesione territoriale e Unioncamere sulle regioni italiane, contenute nei

21 report realizzati nell'ambito del progetto SISPRINT. E proprio i report regionali offriranno i dati di contesto di #SISPRINT in tour, l'iniziativa itinerante, che si propone di attivare un confronto tra p.a., imprese, università e componenti sociali sullo sviluppo territoriale, articolato in 17 tappe, la prima è Trento (10 ottobre).



Peso: 5%

#Sisprint Tour, su imprese e territori

Unioncamere, 17 tappe in tutta Italia, si parte oggi da Trento

- Redazione ANSA

- ROMA

10 ottobre 2018 - 14:01

- NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE 

(ANSA) - ROMA, 10 OTT - Se la Lombardia è la regione con la quota più elevata di imprese a partecipazione estera, il Friuli Venezia Giulia spicca per propensione alle esportazioni.

La maggior densità imprenditoriale si trova in Molise mentre le Marche hanno la quota più alta di imprese manifatturiere. Sono alcuni dei primati che emergono dalla fotografia scattata da Agenzia per la Coesione Territoriale e Unioncamere sulle Regioni italiane, contenute nei 21 report realizzati nell'ambito del progetto Sisprint. E proprio i Report regionali offriranno i dati di contesto di #Sisprint in tour, l'iniziativa itinerante, realizzata in collaborazione con le Camere di commercio, che si propone di attivare un dialogo stabile e un confronto tra amministrazioni pubbliche, imprese, Università e componenti sociali sui temi dello sviluppo territoriale, per fare emergere le reali esigenze delle imprese e qualificare la progettualità per lo sviluppo. #Sisprint in tour si articola in 17 tappe, la prima della quale è Trento (10 ottobre). Seguiranno quindi gli appuntamenti di Cosenza e L'Aquila (15 ottobre), Bari e Bolzano (16 ottobre), Campobasso (22 ottobre), Trieste (23 ottobre), Aosta (25 ottobre), Torino (29 ottobre), Ancona (26 novembre).

Ulteriori appuntamenti si terranno a Bologna, Cagliari, Genova, Potenza, Salerno, Roma, Venezia.

L'iniziativa rientra tra le azioni previste nell'ambito del progetto Sisprint, Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali, finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Cerca nel sito...



🕒 11 ottobre 2018

💬 Comments Off on INNOVAZIONE#SISPRINT IN TOUR: al via l'iniziativa di presentazione dei Report di analisi economica per progettare gli interventi di sviluppo

📄 Dalla home page

INNOVAZIONE#SISPRINT IN TOUR: AL VIA L'INIZIATIVA DI PRESENTAZIONE DEI REPORT DI ANALISI ECONOMICA PER PROGETTARE GLI INTERVENTI DI SVILUPPO



#SISPRINT IN TOUR

Se la **Lombardia** è la regione con la quota più elevata di imprese a partecipazione estera, il **Friuli Venezia Giulia** spicca per propensione alle esportazioni. La maggior densità imprenditoriale si trova in **Molise** mentre le **Marche** hanno la quota più alta di imprese manifatturiere. Sono alcuni dei primati che emergono dalla fotografia scattata da **Agenzia per la Coesione**

« Previous Story

nere sulle Regioni italiane, contenute nei **21 report**

l progetto **SISPRINT**. E proprio i Report regionali

sto di **#SISPRINT IN TOUR**, l'iniziativa itinerante,

one con le Camere di commercio, che si propone di



CERCA IN ARCHIVIO

Cerca nel sito...



Popolari Recenti Casuali



IMPRESE – Navale: forum verticale a Carrara giovedì 16 dicembre

13 dicembre 2010



CONSUMI – Made in Italy: l'83% degli italiani mangia nazionale

28 febbraio 2010



IMPRESE – Italia e Romania: Camere di commercio...

per...

Next Story »

8 febbraio



le e un confronto tra amministrazioni pubbliche, componenti sociali sui temi dello sviluppo territoriale, le esigenze delle imprese e qualificare la progettualità per lo sviluppo.

#SISPRINT IN TOUR si articola in 17 tappe, la prima della quale è Trento (10 ottobre). Seguiranno quindi gli appuntamenti di Cosenza e L'Aquila (15 ottobre), Bari e Bolzano (16 ottobre), Campobasso (22 ottobre), Trieste (23 ottobre), Aosta (25 ottobre), Torino (29 ottobre), Ancona (26 novembre). Ulteriori appuntamenti si terranno a Bologna, Cagliari, Genova, Potenza, Salerno, Roma, Venezia.

L'iniziativa rientra tra le azioni previste nell'ambito del progetto SISPRINT, Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali, finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.

Oltre alla realizzazione di una serie di strumenti e prodotti di analisi economica, il progetto prevede l'attivazione di **21 Antenne territoriali presso le Camere di commercio** (una per regione, ad eccezione delle due costituite nelle Province autonome di Trento e Bolzano). Le Antenne hanno il compito di operare come punti di ascolto e di animazione a sostegno delle istituzioni locali, raccogliendo le istanze e le criticità espresse dalle diverse componenti del sistema produttivo. Attualmente sono operative 17 Antenne. In via di attivazione sono quelle di Lombardia, Umbria, Toscana e Sicilia.

I Report offrono una lettura innovativa delle dinamiche economiche territoriali attraverso l'integrazione, la sistematizzazione e la valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio e di altre fonti camerali e informazioni e fonti statistiche dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Oltre agli aspetti di integrazione delle fonti informative, queste analisi presentano **elementi particolarmente innovativi, assai utili alla**

interventi finanziati dalla politica di coesione. Tra elezione e correlazione dei set degli indicatori con i di Partenariato, per verificare le azioni per la crescita Obiettivi Tematici 1 e 3 per l'innovazione tecnologica 'MI; l'analisi degli andamenti di alcuni parametri

« Previous Story



Berlusconi: per Pd, parere Consiglio di...

15 maggio 2009

ADVERTISEMENT

Trauma Kit

Wedding Videos Toronto



SEGNALATO DA
energ-etico.com



Annunci



careerJET

Lavoriamo per il tuo business:
Contattaci a info@inncantiere.com
per avere servizi e consulenze
Il preventivo è gratuito!



Vieni a trc

Next Story »

CATE



sovracomunali di particolare interesse, come, ad
 aree di crisi. Questi strumenti consentono sia
 attraverso prospetti sintetici e infografiche – che la
 discesa in profondità grazie a tabelle e grafici di dettaglio.

- App
- Com
- Dalla
- Formazione
- L'Intervista
- News

Territori da primato

La lettura degli indicatori contenuti nei Report regionali restituisce un quadro molto articolato dei territori del nostro Paese, caratterizzato da situazioni molto diverse fra loro. Di seguito, alcuni dei “primati” che emergono dai dati del Registro imprese e da indicatori di fonte esterna al sistema camerale.

*Oltre 960 mila imprese – il 15,8% del totale nazionale – in **Lombardia**, la regione che vanta anche la quota più elevata di imprese a partecipazione estera (6,2 per 1.000). È invece il **Lazio** la regione che presenta la quota più elevata di società di capitale sul totale regionale (42,7%). Il **Molise**, con 11,4 imprese ogni 100 abitanti, ha la maggior densità imprenditoriale mentre la **Valle d'Aosta** è la regione in cui maggiore è la presenza di imprese artigiane (29,4%). A livello settoriale la **Basilicata** denota la quota più elevata di imprese agricole, forestali e della pesca (30,5%), le **Marche** hanno la quota più elevata di imprese manifatturiere (13,2%) e la **Liguria** la maggiore incidenza di imprese di servizi (62,9%). Proseguendo nelle analisi per tipologia d'impresa, il **Molise** è la regione a maggior presenza relativa di imprese femminili (28,1%), la **Calabria** si contraddistingue per la quota più elevata di imprese giovanili (13,7%) e la **Toscana** è la regione con l'incidenza più elevata di imprese straniere (13,2%). La provincia autonoma di **Trento** spicca per numero di start up innovative per 100 mila abitanti (27,5), mentre la **Sardegna** è in testa alla classifica per cooperative sociali per 100.000 abitanti (87,7).*

*Passando ad altri indicatori di fonte esterna al sistema delle Camere di commercio, la **Campania** è la regione con la minore quota di anziani con il 18,2% di over 64 sul totale della popolazione mentre la **Liguria** è la regione con la maggiore proporzione (28,4%). L'**Emilia-Romagna** è quella con più*

« Previous Story

*e per saldo naturale e saldo migratorio spicca la **Bolzano** (per il saldo naturale è l'unica area con segno ista economico sempre **Bolzano** emerge per Pil pro 2.500 euro, 53,2% al di sopra della media nazionale)*

Next Story »



disoccupazione (3,1% la quota di disoccupati sulla
e oltre). **Emilia-Romagna e Veneto conquistano i**
regionale per apporto del valore aggiunto industriale
sul totale della ricchezza prodotta a livello locale (valori molto vicini,
rispettivamente 26,1% e 26,0%), mentre il **Friuli Venezia Giulia** spicca per
propensione alle esportazioni (43,9% il rapporto export/valore aggiunto).

» Dalla home page » INNOVAZIONE#SISPRINT IN TOUR: al via l'iniziativa di
presentazione dei Report di analisi economica per...

ABOUT THE AUTHOR: ADMIN

ARTICOLI CORRELATI

IM-IMPRESA MIA

Fondato e diretto da
Laura Cherubini: direttore@impresamia.it
Redazione: redazione@impresamia.it
Pubblicità: commerciale@impresamia.it

TWEET RECENTI

GOVERNO: MANOVRA. Testo
10 gennaio 2019. Su cui a posto la fiducia:
<http://t.co/1MLTWPK>
via @AddThis
over a year ago

FISCO-Agosto: le scadenze dalle imposte al bollo auto:
<http://t.co/ziP0U1z>
via @AddThis
over a year ago

GLI ULTIMI ARTICOLI



REGIONI-Emilia Romagna: artigianato a due velocità, calo industria, bene le estrazioni

10 gennaio 2019



GOVERNO-ZTL, DELL'ORCO: NORMA SU ACCESSO ELETTRICHE NON RIGUARDA LE AREE...

SEGUICI SU...



CERCA

Cerca nel sito...

« Previous Story



Next Story »



PON Governance: SISPRINT, dialogo PA- imprese per lo sviluppo territoriale

redazione | 10 Ottobre 2018 | Novità |



Prende il via **#SISPRINT IN TOUR**, l'iniziativa diretta a promuovere il dialogo tra amministrazioni pubbliche, imprese, università e componenti sociali sui temi dello sviluppo territoriale. Il progetto è finanziato dal PON Governance 2014-2020, di cui Unioncamere è soggetto beneficiario.



> PON Governance – Behavioural Insights per i dipendenti della PA

#SISPRINT IN TOUR rientra tra le azioni previste dal progetto SISPRINT, Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali, finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.

Per il progetto sono stati realizzati - dall'**Agenzia per la Coesione Territoriale e Unioncamere** - 21 Report di analisi economica per progettare gli interventi di sviluppo nelle regioni italiane.

> Politica Coesione post 2020 - Cretu in Liguria e in Puglia

Il progetto SISPRINT

L'iniziativa **#SISPRINT IN TOUR** si articola in **17 tappe**, la prima della quale è Trento (10 ottobre), cui seguiranno gli appuntamenti di Cosenza e L'Aquila (15 ottobre), Bari e Bolzano (16 ottobre), Campobasso (22 ottobre), Trieste (23 ottobre), Aosta (25 ottobre), Torino (29 ottobre), Ancona (26 novembre). Ulteriori

appuntamenti si terranno a Bologna, Cagliari, Genova, Potenza, Salerno, Roma, Venezia.

Oltre alla realizzazione di una serie di strumenti e prodotti di analisi economica, il progetto **SISPRINT** prevede l'attivazione di **21 Antenne territoriali** presso le Camere di commercio (una per regione, ad eccezione delle due costituite nelle Province autonome di Trento e Bolzano). Le Antenne hanno il compito di operare come punti di ascolto e di animazione a sostegno delle istituzioni locali, raccogliendo le istanze e le criticità espresse dalle diverse componenti del sistema produttivo. Attualmente sono operative 17 Antenne. In via di attivazione sono quelle di Lombardia, Umbria, Toscana e Sicilia.

I **21 Report** offrono una lettura innovativa delle dinamiche economiche territoriali attraverso l'integrazione, la sistematizzazione e la valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio e di altre fonti camerale e informazioni e fonti statistiche dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Oltre agli aspetti di integrazione delle fonti informative, queste analisi presentano elementi particolarmente innovativi, assai utili alla programmazione degli interventi finanziati dalla **politica di coesione**.

Tra questi:

- l'impegno nella selezione e correlazione dei set degli indicatori con i temi inerenti l'**Accordo di Partenariato**, per verificare le azioni per la crescita economica relative agli Obiettivi Tematici 1 e 3 per l'innovazione tecnologica e la competitività delle PMI;
- l'analisi degli andamenti di alcuni parametri anche all'interno di aree sovracomunali di particolare interesse, come, ad esempio, **aree interne e aree di crisi**.

Questi strumenti consentono sia un'immediata lettura – attraverso prospetti sintetici e infografiche - che la discesa in profondità grazie a tabelle e grafici di dettaglio.

Territori da primato

La lettura degli indicatori contenuti nei Report regionali restituisce un quadro molto articolato dei territori del nostro Paese, caratterizzato da situazioni molto diverse fra loro. Di seguito, alcuni dei "**primati**" che emergono dai dati del Registro imprese e da indicatori di fonte esterna al sistema camerale.

Oltre **960mila imprese** - il 15,8% del totale nazionale – in **Lombardia**, la regione che vanta anche la quota più elevata di imprese a partecipazione estera (6,2 per 1.000). È invece il **Lazio** la regione che presenta la quota più elevata di società di capitale sul totale regionale (42,7%). Il **Molise**, con 11,4 imprese ogni 100 abitanti, ha la maggior densità imprenditoriale mentre la **Valle d'Aosta** è la regione in cui

maggiore è la presenza di imprese artigiane (29,4%).

A livello settoriale la **Basilicata** denota la quota più elevata di imprese agricole, forestali e della pesca (30,5%), le **Marche** hanno la quota più elevata di imprese manifatturiere (13,2%) e la **Liguria** la maggiore incidenza di imprese di servizi (62,9%). Proseguendo nelle analisi per tipologia d'impresa, il Molise è la regione a maggior presenza relativa di imprese femminili (28,1%), la **Calabria** si contraddistingue per la quota più elevata di imprese giovanili (13,7%) e la **Toscana** è la regione con l'incidenza più elevata di imprese straniere (13,2%).

La provincia autonoma di **Trento** spicca per numero di **start up innovative** per 100 mila abitanti (27,5), mentre la **Sardegna** è in testa alla classifica per cooperative sociali per 100.000 abitanti (87,7).

Passando ad altri indicatori di fonte esterna al sistema delle Camere di commercio, la **Campania** è la regione con la minore quota di anziani con il 18,2% di over 64 sul totale della popolazione, mentre la Liguria è la regione con la maggiore proporzione (28,4%). L'**Emilia Romagna** è quella con più stranieri (11,9%), mentre per saldo naturale e saldo migratorio spicca la provincia autonoma di **Bolzano** (per il saldo naturale è l'unica area con segno positivo).

Dal punto di vista economico sempre Bolzano emerge per **Pil pro capite** sulle altre aree (42.500 euro, 53,2% al di sopra della media nazionale) e per livelli più bassi di **disoccupazione** (3,1% la quota di disoccupati sulla popolazione con 15 anni e oltre). Emilia Romagna e **Veneto** conquistano i vertici della classifica regionale per apporto del **valore aggiunto industriale** sul totale della ricchezza prodotta a livello locale (valori molto vicini, rispettivamente 26,1% e 26,0%), mentre il **Friuli Venezia Giulia** spicca per propensione alle **esportazioni** (43,9% il rapporto export/valore aggiunto).

> Unioncamere - crescono imprese femminili guidate da immigrate

- | |
|--------------------|
| Fondi UE 2014-2020 |
|--------------------|
- | |
|--------------------|
| Politiche Coesione |
|--------------------|

Fondi UE post 2020

Risorse e finanziamenti nel futuro bilancio dell'Unione
Europea

ITALIA LAVORO TV

- ❏ [Economia e Imprese](#)
 - ❏ [Economia](#)
 - ❏ [Imprese](#)
 - ❏ [Finanza](#)
 - ❏ [Tributi](#)
- ❏ [Lavoro](#)
 - ❏ [Lavoro](#)
 - ❏ [Formazione e Università](#)
 - ❏ [Sicurezza Sociale](#)
 - ❏ [Patronati](#)
- ❏ [Italiani nel mondo](#)
 - ❏ [Italiani all'estero](#)
 - ❏ [Comites/Consiglio Generale](#)
 - ❏ [Diritti dei cittadini](#)
 - ❏ [Immigrazione](#)
- ❏ [Planeta donna](#)
- ❏ [Cultura](#)
 - ❏ [Ricerca Scientifica - Ambiente](#)

 **Sponsor**

IMPRESE ITALIANE NEL MONDO - DA COLLABORAZIONE UNIONCAMERE / AGENZIA COESIONE TERRITORIALE PROGETTO "#SISPRINT IN TOUR" 17 TAPPE PER UN CONFRONTO TRA AMMIN.PUBBLICHE, IMPRESE, UNIVERSITA' E COMPONENTI SOCIALI

(2018-10-09)

Se la Lombardia è la regione con la quota più elevata di imprese a partecipazione estera, il Friuli Venezia Giulia spicca per propensione alle esportazioni. La maggior densità imprenditoriale si trova in Molise mentre le Marche hanno la quota più alta di imprese manifatturiere. Sono alcuni dei primati che emergono dalla fotografia scattata da Agenzia per la Coesione Territoriale e Unioncamere sulle Regioni italiane, contenute nei 21 report realizzati nell'ambito del progetto SISPRINT.

E proprio i Report regionali offriranno i dati di contesto di #SISPRINT IN TOUR, l'iniziativa itinerante, realizzata in Collaborazione con le Camere di commercio, che si propone di attivare un dialogo stabile e un confronto tra amministrazioni pubbliche, imprese, Università e componenti sociali sui temi dello sviluppo territoriale, per fare emergere le reali esigenze delle imprese e qualificare la progettualità per lo sviluppo.

#SISPRINT IN TOUR si articola in 17 tappe, la prima della quale è Trento (10 ottobre). Seguiranno quindi gli appuntamenti di Cosenza e L'Aquila (15 ottobre), Bari e Bolzano (16 ottobre), Campobasso (22 ottobre), Trieste (23 ottobre), Aosta (25 ottobre), Torino (29 ottobre), Ancona (26 novembre). Ulteriori appuntamenti si terranno a Bologna, Cagliari, Genova, Potenza, Salerno, Roma, Venezia.

L'iniziativa rientra tra le azioni previste nell'ambito del progetto SISPRINT, Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali, finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario. Oltre alla realizzazione di una serie di strumenti e prodotti di analisi economica, il progetto prevede l'attivazione di 21 Antenne territoriali presso le Camere di commercio (una per regione, ad eccezione delle due costituite nelle Province autonome di Trento e Bolzano). Le

Ultimi video

2018-05-02

[IMPRESE ITALIANE NEL MONDO - FOOD MADE IN ITALY - "L'ESPERIENZA DI TRUE ITALIAN TASTE" A CIBUS 2018 IL SALONE INTERNAZIONALE DELL'ALIMENTARE](#)

2018-04-04

[IMPRESE ITALIANE NEL MONDO - ITALIA/ARGENTINA - ITALIAN DESIGN DAY A BUENOS AIRES](#)

2017-06-14

[IMPRESE ITALIANE NEL MONDO - LA SIGNORA IN ROSSO OVVERO LA STORIA DELLA RIVOLUZIONARIA "FERRARI 312B": SUL GRANDE SCHERMO IN 50 PAESI DEL MONDO](#)

2017-02-22

[IMPRESE ITALIANE NEL MONDO - CENTENARIO CONFINDUSTRIA NAPOLI: INNOVAZIONE AL LAVORO. INDUSTRIA 4.0](#)

2016-04-21

[IMPRESE ITALIANE NEL MONDO - CANTIERISTICA NAVALE - ECCELLENZE ITALIANE: CERIMONIA DELLA MONETA PER MSC SEASIDE: RIVOLUZIONARIO GIOIELLO REALIZZATO DALL'ITALIANA FINCANTIERI PER MSC](#)

2016-03-31

[IMPRESE ITALIANE NEL MONDO - E' VINCENZO BOCCIA SALERNITANO DOC IL NUOVO PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA. IMPRENDITORE DEL SETTORE TIPOGRAFICO IN ITALIA E ALL'ESTERO](#)

C

Antenne hanno il compito di operare come punti di ascolto e di animazione a sostegno delle istituzioni locali, raccogliendo le istanze e le criticità espresse dalle diverse componenti del sistema Produttivo.

Attualmente sono operative 17 Antenne. In via di attivazione sono quelle di Lombardia, Umbria, Toscana e Sicilia.

I Report offrono una lettura innovativa delle dinamiche economiche territoriali attraverso l'integrazione, la sistematizzazione e la valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio e di altre fonti camerale e informazioni e fonti statistiche dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Oltre agli aspetti di integrazione delle fonti informative, queste analisi presentano elementi particolarmente innovativi, assai utili alla programmazione degli interventi finanziati dalla politica di coesione. Tra questi: l'impegno nella selezione e correlazione dei set degli indicatori con i temi inerenti l'Accordo di Partenariato, per verificare le azioni per la crescita economica relative agli Obiettivi Tematici 1 e 3 per l'innovazione tecnologica e la competitività delle PMI; l'analisi degli andamenti di alcuni parametri anche all'interno di aree sovracomunali di particolare interesse, come, ad esempio, aree interne e aree di crisi. Questi strumenti consentono sia un'immediata lettura - attraverso prospetti sintetici e infografiche - che la discesa in profondità grazie a tabelle e grafici di dettaglio.

Territori da primato

La lettura degli indicatori contenuti nei Report regionali restituisce un quadro molto articolato dei territori del nostro Paese, caratterizzato da situazioni molto diverse fra loro. Di seguito, alcuni dei "primati" che emergono dai dati del Registro imprese e da indicatori di fonte esterna al sistema camerale.

Oltre 960 mila imprese - il 15,8% del totale nazionale - in Lombardia, la regione che vanta anche la quota più elevata di imprese a partecipazione estera (6,2 per 1.000). È invece il Lazio la regione che presenta la quota più elevata di società di capitale sul totale regionale (42,7%). Il Molise, con 11,4 imprese ogni 100 abitanti, ha la maggior densità imprenditoriale mentre la Valle d'Aosta è la regione in cui maggiore è la presenza di imprese artigiane (29,4%). A livello settoriale la Basilicata denota la quota più elevata di imprese agricole, forestali e della pesca (30,5%), le Marche hanno la quota più elevata di imprese manifatturiere (13,2%) e la Liguria la maggiore incidenza di imprese di servizi (62,9%).

Proseguendo nelle analisi per tipologia d'impresa, il Molise è la regione a maggior presenza relativa di imprese femminili (28,1%), la Calabria si contraddistingue per la quota più elevata di imprese giovanili (13,7%) e la Toscana è la regione con l'incidenza più elevata di imprese straniere (13,2%). La provincia autonoma di Trento spicca per numero di start

Archivio



Altri prodotti editoriali

C

Contatti



up innovative per 100 mila abitanti (27,5), mentre la Sardegna è in testa alla classifica per cooperative sociali per 100.000 abitanti (87,7).

Passando ad altri indicatori di fonte esterna al sistema delle Camere di commercio, la Campania è la regione con la minore quota di anziani con il 18,2% di over 64 sul totale della popolazione mentre la Liguria è la regione con la maggiore proporzione (28,4%). L'Emilia-Romagna è quella con più stranieri (11,9%), mentre per saldo naturale e saldo migratorio spicca la provincia autonoma di Bolzano (per il saldo naturale è l'unica area con segno positivo). Dal punto di vista economico sempre Bolzano emerge per Pil pro capite sulle altre aree (42.500 euro, 53,2% al di sopra della media nazionale) e per livelli più bassi di disoccupazione (3,1% la quota di disoccupati sulla popolazione con 15 anni e oltre). Emilia-Romagna e Veneto conquistano i vertici della classifica regionale per apporto del valore aggiunto industriale sul totale della ricchezza prodotta a livello locale (valori molto vicini, rispettivamente 26,1% e 26,0%), mentre il Friuli Venezia Giulia spicca per propensione alle esportazioni (43,9% il rapporto export/valore aggiunto). (09/10/2018-ITL/ITNET)

Strategie per lo sviluppo delle imprese

di [Redazione PMI.it](#)
scritto il 16 ottobre 2018

Il progetto itinerante #SISPRINT IN TOUR per far conoscere le best practice regionali e diffondere strategie per lo sviluppo territoriale e imprenditoriale.

È partito il 10 ottobre da Trento il progetto #SISPRINT IN TOUR che si propone di illustrare gli esiti dell'analisi effettuata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e Unioncamere sulle Regioni italiane, sfociata in 21 report che rappresentano una summa delle necessità delle imprese e delle strategie più efficaci per lo **sviluppo**. L'iniziativa itinerante si articola in 17 tappe e fa parte delle azioni previste nell'ambito del progetto SISPRINT, Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali, finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Calendario

- Trento (10 ottobre);
- Cosenza e L'Aquila (15 ottobre);
- Bari e Bolzano (16 ottobre);
- Campobasso (22 ottobre);
- Trieste (23 ottobre);
- Aosta (25 ottobre);
- Torino (29 ottobre);
- Ancona (26 novembre);
- Bologna, Cagliari, Genova, Potenza, Salerno, Roma, Venezia in date da definire.

Obiettivi

Il progetto si basa anche sull'attivazione di **21 Antenne territoriali** presso le **Camere di Commercio** di tutte le regioni (due per le Province autonome di Trento e Bolzano), che avranno la funzione di ascoltare e sostenere le istituzioni locali raccogliendo le istanze e le criticità espresse dai protagonisti del sistema produttivo.

I **report** illustrati durante il tour, inoltre, rappresentano strumenti utili per la programmazione degli interventi finanziati dalla politica di coesione. Per quanto riguarda i contenuti emersi dall'analisi, è la Lombardia a vantare la quota più elevata di **imprese a partecipazione estera** (6,2 per 1.000), mentre il Lazio presenta la quota più elevata di **società di capitale** sul totale regionale (42,7%). Se il Molise ha la maggior **densità imprenditoriale**, è la Valle d'Aosta a vantare la maggiore presenza di **imprese artigiane** (29,4%).

Altri dati riguardano il primato di **imprese femminili**, assegnato al Molise, mentre in Calabria hanno sede il maggior numero di **imprese giovanili** e in Toscana è stato rilevato il numero più elevato di iniziative imprenditoriali avviate da **stranieri**. È invece la provincia autonoma di Trento a emergere per numero di **startup innovative**, mentre la Sardegna guida la classifica delle regioni per **cooperative sociali** per 100.000 abitanti (87,7).

Se vuoi aggiornamenti su *Imprenditoria* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

Iscriviti

SI

NO

Ho letto e acconsento l'[informativa sulla privacy](#)

SI

NO

Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing



La polemica

La ministra Lezzi lasci stare la Tap e pensi ai pugliesi senza lavoro

NICOLA APOLLONIO

■ ■ ■ Gli ultimi giorni, per la ministra del Sud, Barbara Lezzi, non sono stati molto sereni. Ha dovuto affrontare più di una volta gruppi di contestatori che le rinfacciavano d'aver tradito le promesse fatte in campagna elettorale. «Vi garantisco che il primo provvedimento del nostro governo sarà quello di chiudere il cantiere della Tap», aveva detto la ministra ai suoi sostenitori. E già alle prime avvisaglie del cambio di marcia del governo, i "no Tap" avevano iniziato a farsi sentire, come pure il governatore della Puglia, Michele Emiliano, che non aveva mai visto di buon occhio la messa in opera del gasdotto nel Salento.

Nell'oro intimo, speravano che all'ultimo momento Luigi Di Maio e compagnia cantante dei Cinque Stelle potessero raddrizzare la rotta e imporre lo stop al lavoro. «In fondo»,

dice ora uno dei più duri che piantano ancora i cancelli del cantiere di Melendugno, «se il Movimento si trova oggi a governare il Paese insieme alla Lega di Matteo Salvini è per quella montagna di voti che gli abbiamo dato noi del Sud».

E su questo non c'è l'ombra del dubbio. Però, si dimentica che in caso di blocco dei lavori l'Italia avrebbe dovuto sborsare quasi 22 miliardi di euro per le previste sanzioni. Adesso, invece, si può rimediare con la richiesta di dimissioni di tutti i parlamentari salentini del Cinque Stelle, come in effetti sta accadendo.

MINISTRA DISTRATTA

Il problema vero è che la ministra per il Sud, impegnata com'è in questioni che riguardano tutt'altro ministero, qual è appunto il caso del gasdotto di Melendugno, non si era accorta fino a ieri che, invece dell'opera che interessa il suo capo politico Giggino Di Maio, avrebbe fatto meglio ad occuparsi di quel 51,4 per cento di giovani pugliesi che si trovano senza lavoro, scoprendo fra l'altro che la sua Puglia - leggendo il

rapporto dell'Agenzia per la coesione territoriale realizzata in collaborazione con le Camere di commercio - si trova al duecentunesimo posto tra le 276 aree europee.

CIFRE IMPIETOSE

Dunque, occorre attivare al più presto un dialogo stabile e un confronto aperto fra amministrazioni pubbliche, imprese, Università e componenti sociali sui temi dello sviluppo territoriale se davvero si vuole togliere dalle secche una parte consistente del Paese rimasta ancorata alle assurde politiche assistenzialiste. Le stesse che i Cinque Stelle intendono seguire col reddito e la pensione di cittadinanza.

Dal report emerge che il Pil pugliese è trainato dal terziario e dal turismo e che un altro punto fermo dell'economia regionale è quello alimentare, mentre fra le zone bule spicca il tasso di disoccupazione che è pari al 18,8% (in Italia è dell'11,2%) e

tocca il 51,4% per i giovani tra i 15 e i 24 anni (in Italia il 34,7%).

Di contro, il rapporto indica la Lombardia come la regione con la quota più elevata di imprese a partecipazione estera, il Friuli Venezia Giulia per la propensione all'esportazione, il Molise per la maggiore densità imprenditoriale e le Marche per la quota più alta di imprese manifatturiere.

Dati certamente interessanti per una ministra che abbia voglia di impegnarsi a fondo per tentare di risollevarsi dal suo antico torpore un Sud che la politica nazionale ha sempre trascurato e tenuto a bagnomaria, elargendo miseri provvedimenti assistenziali che offendono finanche la dignità delle persone.

La ministra Lezzi ne è al corrente, ogni tanto ne parla, ma cosa sta facendo di concreto per cambiare la situazione? Di progetti d'investimento non c'è notizia. Ma guai a insistere con le promesse farlocche: bisogna agire, e subito!

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Barbara Lezzi (LaPresse)



Peso: 27%

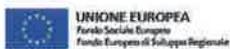


TRENTO, 10 OTTOBRE 2018

#SISPRINT IN TOUR TRENTINO

Analisi e dati per progettare gli interventi di sviluppo

[Rassegna stampa](#)



Imprese: dati, pil Trentino sopra media nazionale

Report Sisprint di Unioncamere e Agenzia coesione territoriale



12:29 11 ottobre 2018- NEWS - Redazione ANSA - TRENTO

(ANSA) - TRENTO, 11 OTT - In provincia di Trento, il Pil pro capite è superiore alla media nazionale del 26,3%, il tasso di disoccupazione è pari al 5,7%, quindi al di sotto della media del Nord Est (6,3%) e a quella del Paese (11,2%), e si registra un basso livello di invecchiamento demografico oltre che un vivace spirito imprenditoriale innovativo. Sono alcuni dei dati che emergono dalla fotografia scattata dall'Agenzia per la coesione territoriale e Unioncamere nel Report sulla provincia di Trento, uno dei 21 documenti dedicati a ciascuna delle regioni italiane, realizzati nell'ambito di Sisprint, Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali, finanziato dal 'Pon Governance e capacità istituzionale 2014-2020', di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.

Oltre alla realizzazione di una serie di strumenti e prodotti di analisi economica, il progetto Sisprint prevede l'attivazione di 21 Antenne territoriali presso le Camere di Commercio, tra le quali quella presente a Trento. (ANSA).





Unioncamere

Imprese, bene il Pil procapite del Trentino Report Sisprint: sopra la media nazionale

In provincia di Trento, il pil procapite è superiore alla media nazionale del 26,3%, il tasso di disoccupazione è pari al 5,7%, quindi al di sotto della media del Nord Est (6,3%) e a quella del Paese (11,2%), e si registra un basso livello di invecchiamento demografico oltre che un **vivace spirito imprenditoriale innovativo**.

Sono i dati che emergono dalla fotografia scattata dall'Agenzia per la coesione territoriale e **Unioncamere** nel report della provincia di Trento, uno dei 21 documenti

dedicati a ciascuna delle regioni italiane, realizzati nell'ambito di Sisprint, **Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali**, finanziato dal **Pon Governance e capacità istituzionale 2014-2020**, di cui **Unioncamere** è il beneficiario. È prevista l'attivazione anche di 21 antenne territoriali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 7%



Unioncamere

Imprese, bene il Pil procapite del Trentino Report Sisprint: sopra la media nazionale

In provincia di Trento, il pil procapite è superiore alla media nazionale del 26,3%, il tasso di disoccupazione è pari al 5,7%, quindi al di sotto della media del Nord Est (6,3%) e a quella del Paese (11,2%), e si registra un basso livello di invecchiamento demografico oltre che un vivace spirito imprenditoriale innovativo.

Sono i dati che emergono dalla fotografia scattata dall'Agenzia per la coesione territoriale e Unioncamere nel report della provincia di Trento, uno dei 21 documenti

dedicati a ciascuna delle regioni italiane, realizzati nell'ambito di Sisprint, Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali, finanziato dal Pon Governance e capacità istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il beneficiario. È prevista l'attivazione anche di 21 antenne territoriali. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 6%

#PONTEDILEGNOTONALE

A Trento la prima iniziativa di #Sisprint in tour

giovedì, 11 ottobre 2019

Trento – In provincia di Trento, il Pil pro capite è superiore alla media nazionale del 26,3%, il tasso di disoccupazione è pari al 5,7% – quindi al di sotto della media del Nord Est (6,3%) e a quella del Paese (11,2%) – e si registra un basso livello di invecchiamento demografico oltre che un vivace spirito imprenditoriale innovativo.

Sono alcuni dei dati che emergono dalla fotografia scattata da Agenzia per la coesione territoriale e Unioncamere nel Report sulla provincia di Trento, uno dei 21 documenti dedicati a ciascuna delle regioni italiane, realizzati nell'ambito di SISPRINT, Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali, finanziato dal "PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020", di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.



Le analisi realizzate nell'ambito di questo progetto offrono una lettura innovativa delle dinamiche economiche territoriali attraverso l'integrazione, la sistematizzazione e la valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di Commercio e di altre fonti camerali e fonti statistiche dell'Agenzia per la coesione territoriale.

Nel pomeriggio di ieri, il Report sulla provincia di Trento è stato presentato presso la sede centrale della Camera di Commercio di Trento dai

🔍 Cerca nel sito CERCA



presso la sede centrale della Camera di Commercio di Trento dai responsabili di SI.Camera e ha animato una tavola rotonda a cui hanno preso parte esponenti dell'amministrazione camerale, provinciale, dell'università, del mondo della ricerca e i rappresentanti delle categorie economiche del territorio.

Oltre alla realizzazione di una serie di strumenti e prodotti di analisi economica, il progetto SISPRINT prevede l'attivazione di **21 Antenne territoriali presso le Camere di Commercio**, tra le quali quella presente a Trento. Le Antenne hanno il compito di operare come punti di ascolto e di animazione a sostegno degli attori istituzionali locali, raccogliendo le istanze e le criticità espresse dalle diverse componenti del sistema produttivo.

"L'obiettivo perseguito da questo tipo di iniziative - ha spiegato **Alberto Olivo**, Segretario generale della Camera di Commercio di Trento - è quello di dare impulso al dialogo e al confronto tra amministrazioni pubbliche, associazioni di categoria, università e fondazioni di ricerca sui temi dello sviluppo territoriale, per fare emergere le reali esigenze delle imprese e qualificare la progettualità per lo sviluppo futuro".

La sintesi del Report sulla provincia di Trento con dati e informazioni sullo stato e sull'evoluzione del profilo socioeconomico del territorio è disponibile sul sito camerale.



I VIDEO DELLE VALLI



Ice Music Festival, successo del primo concerto nel teatro igloo a Passo Paradiso
Il formaggio Silter
Dop piace sempre più, intervento di Andrea Bezzi

ARCHIVIO VIDEO



+ IL CORVATSCH ti aspetta



IL METEO DELLE VALLI

 **BANCA DI ASTI**

e ricevi un

La Camera di Commercio presenta: #SISPRINT in Tour

11/10/2018

A Trento la prima iniziativa di presentazione del report di analisi economica per progettare gli interventi di sviluppo



In

provincia di Trento, il Pil pro capite è superiore alla media nazionale del 26,3%, il tasso di disoccupazione è pari al 5,7% - quindi al di sotto della media del Nord Est (6,3%) e a quella del Paese (11,2%) - e si registra un basso livello di invecchiamento demografico oltre che un vivace spirito imprenditoriale innovativo. Sono alcuni dei dati che emergono dalla fotografia scattata da Agenzia per la coesione territoriale e Unioncamere nel Report sulla provincia di Trento, uno dei 21 documenti dedicati a ciascuna delle regioni italiane, realizzati nell'ambito di SISPRINT, Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali, finanziato dal «PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020», di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.

Le analisi realizzate nell'ambito di questo progetto offrono una lettura innovativa delle dinamiche economiche territoriali attraverso l'integrazione, la sistematizzazione e la valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di Commercio e di altre fonti camerali e fonti statistiche dell'Agenzia per la coesione territoriale.

Nel pomeriggio di ieri, il Report sulla provincia di Trento è stato presentato presso la sede centrale della Camera di Commercio di Trento dai responsabili di SI.Camera e ha animato una tavola rotonda a cui hanno preso parte esponenti dell'amministrazione camerale, provinciale, dell'università, del mondo della ricerca e i rappresentanti delle categorie economiche del territorio.

Oltre alla realizzazione di una serie di strumenti e prodotti di analisi economica, il progetto SISPRINT prevede l'attivazione di 21 Antenne territoriali presso le Camere di Commercio, tra le quali quella presente a Trento. Le Antenne hanno il compito di operare come punti di ascolto e di animazione a sostegno degli attori istituzionali locali, raccogliendo le istanze e le criticità espresse dalle diverse componenti del sistema produttivo.

«L'obiettivo perseguito da questo tipo di iniziative – ha spiegato Alberto Olivo, Segretario generale della Camera di Commercio di Trento – è quello di dare impulso al dialogo e al confronto tra amministrazioni pubbliche, associazioni di categoria, università e fondazioni di ricerca sui temi dello sviluppo territoriale, per fare emergere le reali esigenze delle imprese e qualificare la progettualità per lo sviluppo futuro.»

La sintesi del Report sulla provincia di Trento con dati e informazioni sullo stato e sull'evoluzione del profilo socioeconomico del territorio è disponibile sul sito camerale.

© Riproduzione riservata



LE ULTIME 60 NOTIZIE

10 GENNAIO 2019

**CGIL CISL UIL –
TRENTINO *
WELFARE: « NON
RINUNCIARE ALLE
PREROGATIVE
DELLA NOSTRA
PROVINCIA PER
UNIFORMARCI AL
DISEGNO
NAZIONALE »**

10 GENNAIO 2019

**PAT * ATTENTATO
INCENDIARIO
CHIESA SAN
ROCCO A
ROVERETO:
FUGATTI: « NON È
COSÌ CHE SI
MANIFESTA IL
PROPRIO
PENSIERO IN
DEMOCRAZIA »**

10 GENNAIO 2019

**CODACONS *
TERZO SETTORE:
« IL PREMIER
CONTE RIFIUTA DI
FARCI ACCEDERE
ALLA RIUNIONE,
ESCLUSIONE
ILLEGITTIMA,**

11 ottobre 2018 (lancio d'agenzia)



CCIAA * #SISPRINT IN TOUR: " A TRENTO LA PRIMA INIZIATIVA DI PRESENTAZIONE DEL REPORT DI ANALISI ECONOMICA PER PROGETTARE GLI INTERVENTI DI SVILUPPO "

A Trento la prima iniziativa di presentazione del report di analisi economica per progettare gli interventi di sviluppo. In provincia di Trento, il Pil pro capite è superiore alla media nazionale del 26,3%, il tasso di disoccupazione è pari al 5,7% – quindi al di sotto della media del Nord Est (6,3%) e a quella del Paese (11,2%) – e si registra un basso livello di invecchiamento demografico oltre che un vivace spirito imprenditoriale innovativo.



RICORRIAMO AL TAR »

10 GENNAIO 2019

**POLIZIA DI STATO *
PORNOGRAFIA
MINORILE E
ADESCAMENTO DI
MINORENNI: «
ARRESTATO UN
28ENNE
RESIDENTE A
CAGLIARI »
(VIDEO)**

10 GENNAIO 2019

**CARABINIERI
TRENTO * VISITA
PRESIDENTE
FUGATTI AL
COMANDO
PROVINCIALE: «
GRAZIE PER IL
VOSTRO
APPORTO, SIAMO
CONSAPEVOLI DEI
RISCHI CHE
CORRETE PER
GARANTIRE LA
SICUREZZA »**

10 GENNAIO 2019

**RCC * CARIGE,
BOCCIA (PD): « DI
MAIO HA DETTO
COSE CHE NON
STANNO NÉ IN
CIELO NÉ IN
TERRA, UNA SERIE
DI BUGIE
IMBARAZZANTI »**

10 GENNAIO 2019

**SENATORI SVP *
DL
SEMPLIFICAZIONI:
« CANCELLARE
L'AUMENTO IRES
PER GLI ENTI DEL
TERZO SETTORE »**

10 GENNAIO 2019

**POLIZIA DI STATO *
MALTRATTAMENTI
ASILO A
FROSINONE: «
SOSPESE
DALL'ESERCIZIO**



[<http://www.agenziagiornalisticaopinione.it/wp-content/uploads/2018/10/Schermata-2018-10-11-alle-12.14.57.png>]

Sono alcuni dei dati che emergono dalla fotografia scattata da Agenzia per la coesione territoriale e Unioncamere nel Report sulla provincia di Trento, uno dei 21 documenti dedicati a ciascuna delle regioni italiane, realizzati nell'ambito di Sisprint, Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali, finanziato dal "Pon Governance e capacità istituzionale 2014-2020", di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.

Le analisi realizzate nell'ambito di questo progetto offrono una lettura innovativa delle dinamiche economiche territoriali attraverso l'integrazione, la sistematizzazione e la valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di Commercio e di altre fonti camerali e fonti statistiche dell'Agenzia per la coesione territoriale.

Nel pomeriggio di ieri, il Report sulla provincia di Trento è stato presentato presso la sede centrale della Camera di Commercio di Trento dai responsabili di Si.Camera e ha animato una tavola rotonda a cui hanno preso parte esponenti dell'amministrazione camerale, provinciale, dell'università, del mondo della ricerca e i rappresentanti delle categorie economiche del territorio.

Oltre alla realizzazione di una serie di strumenti e prodotti di analisi economica, il progetto Sisprint prevede l'attivazione di 21 Antenne territoriali presso le Camere di Commercio, tra le quali quella presente a

10/1/2019



ATA Contadine - Open to All - 811 - art. 7 comma 205 legge 30/06/98
Piano di Diritto - Obiettivo Responsabilità - Sviluppo Diritto
Tutti i Pagine Tutti i Pagine

ATA

AGRICOLTURA TRENTINA

MENSILE DI CIA-AGRICOLTORI
ITALIANI TRENTINO
ANNO XXXVII - N° 11/2018

CONTINUE S.P.A.

© Immagine: Duilio Facciola - "L'Uscita" - Immagine: Umberto



AGRICOLTORI ITALIANI
TRENTINO

NUOVE TECNOLOGIE
LA RICERCA DI FEM



ACCORDO RIFIUTI
IL CORRETTO SMALTIMENTO



NUOVE SEDI
NUOVI UFFICI A CLES E TIONE



#SISPRINT in tour



È stato pubblicato il report del progetto SISPRINT (Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali), relativo alla Provincia di Trento, da cui emergono alcuni interessanti dati: il Pil pro capite è superiore alla media nazionale del 26,3%, il tasso di disoccupazione è pari al 5,7% e si registra un basso livello di invecchiamento demografico oltre che un vivace spirito imprenditoriale innovativo.

Le analisi realizzate nell'ambito di questo progetto offrono una lettura innovativa delle dinamiche economiche territoriali attraverso l'integrazione, la sistematizzazione e la valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di Commercio e di altre fonti camerali e fonti statistiche dell'Agenzia per la coesione territoriale. L'obiettivo perseguito da questo tipo di iniziative è quello di dare impulso al dialogo e al confronto tra amministrazioni

pubbliche, associazioni di categoria, tra cui CIA, università e fondazioni di ricerca sui temi dello sviluppo territoriale, per fare emergere le reali esigenze delle imprese e qualificare la progettualità per lo sviluppo futuro.

La sintesi del Report sulla provincia di Trento con dati e informazioni sullo stato e sull'evoluzione del profilo socio-economico del territorio è disponibile sul sito camerale.

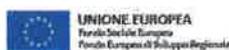




**COSENZA 21 GIUGNO;
15 OTTOBRE 2018**

#SISPRINT IN TOUR CALABRIA
Analisi e dati per progettare gli interventi di sviluppo

Rassegna stampa



**Giornata di studio dopodomani nella sala Petraglia**

Lo sviluppo del territorio Il ruolo dell'ente camerale

Verrà illustrato "Open.ImpreseCosenza", un progetto avviato con la Comunità delle Università Mediterranee

Giornata di studio sull'utilizzo degli open data a sostegno dello sviluppo del territorio giovedì 21, alle 10, nella Sala Petraglia della **Camera di Commercio**.

Saluti istituzionali affidati a Klaus Algieri, presidente della **Camera di Commercio** bruzia; Sergio Magarelli, direttore regionale della **Banca d'Italia**; Riccardo Monaco (Agenzia di Coesione).

Interverranno: Erminia Giorno, segretario generale della **Camera di Commercio** di Cosenza; Giovanni Marini, consigliere dell'Ufficio monitoraggio degli investimenti pubblici del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (Dip-Pcm); Andrea Chiacchia-

rarelli, esperto **OpenCup**; Giuseppe Albanese (**Banca d'Italia**); Marilina Labia (**Si.Camera**); Angelo Maria Pomilla (Ministero dello Sviluppo economico).

In agenda un approfondimento su **Open.ImpreseCosenza**, un progetto che la **Camera di Commercio** di Cosenza ha avviato in compartecipazione con la Comunità delle Università Mediterranee (Cum).

Durante la mattinata sarà analizzato **OpenCup**, il progetto finanziato dal Pon Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

OpenCup mette a disposizione di tutti - cittadini, istituzioni ed altri enti - i dati, in formato aperto, sulle decisioni di investimento pubblico finanziate con fondi pubblici nazionali, comunitarie o regionali o con risorse private registrate con il Codice unico di progetto.

Sarà presentato agli stakeholder di riferimento il progetto "S.I.S.PR.IN.T. Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali", ammesso a finanziamento nel quadro del Pon Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, che **Unioncamere** sta realizzando con l'Agenzia per la coesione territoriale.

Il progetto si propone di

rafforzare la capacità delle Amministrazioni titolari della programmazione di dare risposta alle esigenze delle imprese e dei territori, rendendo disponibile una strumentazione in grado di qualificare la progettualità per lo sviluppo e sostenere la competitività. Modererà gli interventi Erminia Giorno. <

Si parlerà di investimenti pubblici finanziati con fondi nazionali

Focus

● Conoscere, valorizzare e integrare i dati a supporto delle politiche dello sviluppo del territorio. Se ne parla giovedì mattina presso la **Camera di Commercio** nel corso di "OpenCameraCosenza". I lavori avranno inizio alle 10. Dopo i saluti istituzionali del presidente dell'ente camerale, Klaus Algieri, del direttore regionale della **Banca d'Italia** e di Riccardo Monaco di Agenzia di Coesione prenderanno la parola vari esperti coordinati dal segretario della **Camera di Commercio** bruzia, Erminia Giorno. A Giovanni Marini spetterà il compito di presentare **OpenCup** mentre Giuseppe Albanese della **Banca d'Italia** si occuperà degli utilizzi degli Open Data nel rapporto sull'economia della Calabria.



La Camera di Commercio. Organizzatori inoltre saranno un apposito incontro sugli Open Data



Peso: 38%



CAMERA COMMERCIO In programma questa mattina Giornata di studio sugli open data

UNA giornata di studio sull'utilizzo degli open data a sostegno dello sviluppo del territorio è in programma per oggi alle 10 nella Sala Petrucci della Camera di Commercio di Cosenza, in via Calabria 33. I saluti istituzionali saranno affidati a Klaus Algieri, presidente della Camera di Commercio di Cosenza; Sergio Magarelli, direttore regionale

Banca d'Italia; Riccardo Monasco (Agenzia di Coesione). Interverranno: Erminia Giorno, segretario generale della Camera di Commercio di Cosenza; Giovanni Marini, consigliere Ufficio Monitoraggio degli investimenti pubblici del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (Dipe-Pem); Andrea Chiacchiarrelli, esperto OpenCup; Giu-

sepe Albanese (Banca d'Italia); Marilina Labia (Si.Camera); Angelo Maria Pomilla (Ministero dello Sviluppo economico).



Peso: 10%



■ L'iniziativa della Camera di Commercio Osservatori open data

È STATA presentata la prima rete in Italia tra gli osservatori che raccolgono e analizzano gli open data. L'iniziativa, lanciata dalla Camera di Commercio di Cosenza, comprende le informazioni sviluppate nell'ambito dei progetti #OpenCameraCosenza della Camera di commercio del capoluogo calabrese, Sisprint, Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali, che Unioncamere sta realizzando con l'Agenzia di Coesione territoriale, OpenCup del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Regi-

stro nazionale degli aiuti del Ministero dello Sviluppo economico, nonché le iniziative di Banca d'Italia e Invitalia.

«Grazie a questa iniziativa - afferma il presidente della Camera di Commercio di Cosenza Klaus Algieri - si realizza quella condivisione e collaborazione tra enti della Pubblica amministrazione che è alla base della filosofia di #OpenCameraCosenza, una vera svolta culturale dove ascolto e condivisione diventano centrali». #OpenImpreseCosenza, fa sapere Algieri, è un progetto per map-

ministrativi, individuando quelli più significativi e utili per imprese e cittadini in modo da renderli fruibili in maniera gratuita.



Peso: 9%

Questo sito usa i cookie al fine di rendere migliore il suo utilizzo durante la navigazione [Maggiori informazioni](#) [OK](#)

Formazione

Formati per l'impresa...

- CORSI ABILITANTI
- CORSI OBBLIGATORI
- CORSI PROFESSIONALIZZANTI

Area Tematiche

- ACCORDI
- AREA LEGALE
- BANDI E FINANZIAMENTI
- CENTRO STUDI
- CONVENZIONI
- EVENTI ED INIZIATIVE
- FINANZA ED ECONOMIA
- FISCO
- FORMAZIONE
- LAVORO
- NOTIZIE DALLE CATEGORIE
- NOTIZIE DAL TERRITORIO
- RICONOSCIMENTI
- SPORTELLO EUROPA
- TURISMO

Strumenti

- CONFCOMMERCIO INFORMA: IL MAGAZINE
- GUIDE
- SCHEDA DI ADESIONE

CCIAA COSENZA. INCONTRO PER VALORIZZARE I DATI A SUPPORTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO

14 giugno 2018

Si terrà il prossimo 21 giugno alle 10:00 presso la Camera di Commercio di Cosenza l'incontro "#OpenCameraCosenza OpenCup, SISPRINT, Banca d'Italia, RNA".

L'obiettivo è quello di far conoscere, valorizzare ed integrare i dati a supporto delle politiche di sviluppo del territorio.

Partecipare è semplice basta iscriversi cliccando sul seguente link: <https://goo.gl/forms/o3r5r6cVuzbkFgf92>

Non mancate.

Seguici su



Sistema Confcommercio Cosenza



Vuol sapere come funziona il Mercato Elettronico della P.A.? [Clicca qui!](#)

acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione



Orari di apertura

I nostri uffici sono aperti dal lunedì al venerdì:
- Mattina: 8:30 - 13:00
- Pomeriggio: 15:00 - 18:30

Condividi questa pagina: [Facebook](#) [Google+](#) [Twitter](#)

Immagine



Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Un codice unico per conoscere gli investimenti pubblici

← OpenCUP arriva a Cosenza e si confronta con progetti op...

Notizia

OpenCUP arriva a Cosenza e si confronta con progetti open data

🕒 19/06/2018

Il 21 giugno, dalle ore 10.00 presso la Sala Petraglia della Camera di Commercio di Cosenza, in Via Calabria 33, si terrà il Convegno #OpenCameraCosenza.

OpenCUP, SISPRINT, Banca d'Italia, Registro Nazionale degli Aiuti *per conoscere, valorizzare ed integrare i dati a supporto delle politiche di sviluppo del territorio.*

Una giornata divulgativa, organizzata dalla CCIAA di Cosenza, per promuovere sul territorio calabrese l'importanza degli open data, l'integrazione tra altre banche dati e per creare un'opportunità per nuove collaborazioni. Un confronto tra amministrazioni che operano nel mondo degli open data.

Sarà l'occasione per parlare anche di iniziative quali: SISPRINT e Registro Nazionale degli Aiuti, che come OpenCUP sono finanziate all'interno del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, e che attraverso la loro attività cercano di dare risposte concrete al crescente bisogno di trasparenza e accountability, con il prezioso intervento di esperti della Banca D'Italia.

Sarà l'occasione per coinvolgere il territorio locale sulle tematiche dell'open data e del monitoraggio civico per rafforzare la capacità di analisi e di conoscenza delle dinamiche economiche locali da parte delle amministrazioni per una più efficace programmazione comunitaria.

Tutte le informazioni e form di iscrizione sul sito della CCIAA di Cosenza [qui](#)

Tweet



Copyright 2015 OpenCup

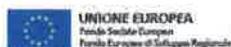


L'AQUILA 15 OTTOBRE 2018

#SISPRINT IN TOUR ABRUZZO

Analisi e dati per progettare gli interventi di sviluppo

Rassegna stampa



QuotidianiLive ABRUZZOLIVE

martedì 15 gennaio, 2019

Home > Eventi >

Dare risposta alle esigenze puntuali delle imprese e dei territori, all'Aquila parte il progetto Sisprint



Da Giulia Antenucci

Ultimo Aggiornamento 10 ottobre, 2018

EVENTI L'AQUILA



L'Aquila. La Camera di Commercio dell'Aquila organizza per il prossimo lunedì 15 ottobre, a partire dalle 9.30, un evento nell'ambito del "Progetto Sisprint – Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli interventi Territoriali".

Mi piace 86.718

Sisprint, proposto da Unioncamere e ammesso

a finanziamento nel quadro PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-20, ha come obiettivo il rafforzamento della capacità delle amministrazioni locali della programmazione di dare risposta alle esigenze puntuali delle imprese e dei territori.

L'interesse del Progetto si concentra su due assi prioritari del Por Fesr: asse 1, relativo al rafforzamento della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione e asse 3, relativo alla promozione della competitività delle piccole e medie imprese. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il numero 0862.667277-266-252-306 o mandare una e.mail all'indirizzo di posta elettronica: sisprint@aq.camcom.it.



CAMERA DI COMMERCIO

**Tavola rotonda
con Sisprint in Tour**

■ Farà tappa oggi all'Aquila, nella sede della Camera di Commercio, Sisprint in Tour, l'iniziativa itinerante, che rientra tra le azioni previste nell'ambito del progetto Sisprint - Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali - finanziato dal Pon Governance e Capacità

istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.



Peso: 3%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

QuotidianiLive ABRUZZOLIVE

martedì 15 gennaio, 2019

Home > Attualità >

#SISPRINTINTOUR, all'Aquila l'iniziativa di presentazione dei report per gli interventi di sviluppo



Da Cristina Vitale

Il 17 ottobre, 2018

ATTUALITÀ L'AQUILA



L'Aquila. È una regione ad alta Mi piace 86.718
densità imprenditoriale in rapporto alla popolazione residente, con una consistente presenza di donne imprenditrici e una propensione al fare impresa dei giovani in linea con la media nazionale. Ma è soggetta a un processo di erosione demografica su cui riflettere per individuare strumenti e

opportunità in grado di invertire questa tendenza. Questi alcuni degli elementi che emergono dalla fotografia scattata da Agenzia per la Coesione territoriale e Unioncamere, nel Report sulla Regione Abruzzo presentato ieri alla Camera di commercio dell'Aquila.

Il Report è uno dei 21 realizzati nell'ambito di SISPRINT, Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali, finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.

Queste analisi offrono i dati di contesto di #SISPRINT IN TOUR, l'iniziativa itinerante, che lunedì ha fatto tappa all'Aquila, realizzata in collaborazione con le Camere di commercio. Obiettivo: attivare un dialogo stabile e un confronto tra amministrazioni pubbliche, imprese, Università e componenti sociali sui temi dello sviluppo territoriale, per fare emergere le reali esigenze delle imprese e qualificare la progettualità per lo sviluppo.

SISPRINT prevede l'attivazione di 21 Antenne territoriali presso le Camere di commercio, tra le quali quella presente nella nostra città; antenne che hanno il compito di operare come punti di ascolto e di animazione a sostegno degli attori istituzionali locali, raccogliendo le istanze e le criticità espresse dalle diverse componenti del sistema produttivo.

“La presentazione del Report è la prima occasione di confronto, ha dichiarato il presidente della Camera di commercio dell'Aquila Lorenzo Santilli, ma soprattutto è il primo tassello di un percorso comune che vede gli stakeholder impegnati a costruire una progettualità più coerente tra le esigenze delle imprese e gli strumenti offerti dalle pubbliche amministrazioni per la crescita e lo sviluppo e lo sviluppo dei territori”.

Il Report, che offre una lettura innovativa delle dinamiche economiche territoriali attraverso l'integrazione e la valorizzazione dei dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio e di altre fonti camerali e informazioni e fonti statistiche dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, ha suscitato molto interesse tra tutti i partecipanti alla tavola rotonda appartenenti al partenariato economico-sociale-istituzionale. Partecipanti che hanno riflettuto anche sulle principali risultanze emerse dall'indagine di CRESA incentrata sull'innovazione nel sistema delle imprese abruzzese.

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti**



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Mi piace 2

Condividi



- [Home](#)
- [Cronaca](#)
- [Politica](#)
- [Economia](#)
- [Arte e Cultura](#)
- [Musica](#)
- [Eventi](#)
- [Sport](#)
- [Varie](#)
- [Contatti](#)
- [Galleria Immagini](#)

Mercoledì, 17 Ottobre 2018 17:09

#Sisprintintour: all'Aquila l'iniziativa di presentazione dei report di analisi economica per progettare gli interventi di sviluppo

dimensione font [Stampa](#) [Email](#)



Lorenzo Santilli



L'AQUILA - È una regione ad alta densità imprenditoriale in rapporto alla popolazione residente, con una consistente presenza di donne imprenditrici e una propensione al fare impresa dei giovani in linea con la media nazionale. Ma è soggetta a un processo di erosione demografica su cui riflettere per individuare strumenti e opportunità in grado di invertire questa tendenza. Questi alcuni degli elementi che emergono dalla fotografia scattata da Agenzia per la Coesione territoriale e Unioncamere, nel Report sulla Regione Abruzzo presentato ieri alla Camera di commercio dell'Aquila.

Il Report è uno dei 21 realizzati nell'ambito di Sisprint, Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali, finanziato dal Pon Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.

Queste analisi offrono i dati di contesto di #Sisprintintour, l'iniziativa itinerante, che lunedì ha fatto tappa all'Aquila, realizzata in collaborazione con le Camere di commercio. Obiettivo: attivare un dialogo stabile e un confronto tra amministrazioni pubbliche, imprese, Università e componenti sociali sui temi dello sviluppo territoriale, per fare emergere le reali esigenze delle imprese e qualificare la progettualità per lo sviluppo.

Sisprint prevede l'attivazione di 21 Antenne territoriali presso le Camere di commercio, tra le quali quella presente nella nostra città; antenne che hanno il compito di operare come punti di ascolto e di animazione a sostegno degli attori istituzionali locali, raccogliendo le istanze e le criticità espresse dalle diverse componenti del sistema produttivo.

"La presentazione del Report è la prima occasione di confronto - ha dichiarato il presidente della Camera di commercio dell'Aquila **Lorenzo Santilli** - ma soprattutto è il primo tassello di un percorso comune che vede gli stakeholder impegnati a costruire una progettualità più coerente tra le esigenze delle imprese e gli strumenti offerti dalle pubbliche amministrazioni per la crescita e lo sviluppo e lo sviluppo dei territori".

Il Report, che offre una lettura innovativa delle dinamiche economiche territoriali attraverso l'integrazione e la valorizzazione dei dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio e di altre fonti camerale e informazioni e fonti statistiche dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, ha suscitato molto interesse tra tutti i partecipanti alla tavola rotonda appartenenti al partenariato economico-sociale-istituzionale. Partecipanti che hanno riflettuto anche sulle principali risultanze emerse dall'indagine di Cresia incentrata sull'innovazione nel sistema delle imprese abruzzese.

Commenti: 0

Ordina per Meno recenti



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Letto **129** volte

Pubblicato in [Economia](#)

[Torna in alto](#)

Cerca... Cerca...

[Ascolta Radio L'Aquila 1](#)

PUBBLICITA'





ECONOMIA » I SEGNALI NEGATIVI

Unioncamere: l'Abruzzo non cresce più

L'analisi di Sisprint fotografa una regione alle prese con un Pil fermo allo 0,2% e calo demografico nelle aree interne

di **Monica Pelliccione**

► L'AQUILA

L'economia regionale cresce poco, con un Pil sostanzialmente piatto, fermo allo 0,2%. Una regione, l'Abruzzo, ad alta densità imprenditoriale rispetto alla popolazione residente, con una buona presenza di donne imprenditrici, ma che sconta uno stallo economico che sta generando forme di selezione imprenditoriale ed erosione dei potenziali di crescita.

IL CALO DEMOGRAFICO. Preoccupante il calo demografico, -0,2%, tra il 2011 e il 2016, mentre è marcata la crescita degli stranieri, +25,9%. È l'analisi offerta da Sisprint, il Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali, avviato su iniziativa dell'Agenzia per la coesione territoriale e di Unioncamere nazionale. Il progetto, finanziato dal Pon Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, è finalizzato ad attivare un confronto sui temi dello sviluppo territoriale, partendo dalle reali

esigenze di imprese e cittadini. Il report 2018 sull'Abruzzo evidenzia, in uno scenario nazionale contraddistinto da una crescita modesta, tutti i limiti di un territorio che, anche per effetto del sisma del 2009, continua a viaggiare a due velocità.

DUALISMO PRODUTTIVO.

«L'economia abruzzese, basata su 490mila occupati in 148mila imprese, è poco sensibile agli stimoli esterni», si legge nel report Sisprint, «in ragione di un sistema produttivo solo in parte aperto agli scambi internazionali e a un dualismo produttivo molto marcato. Da un lato la presenza di grandi imprese del chimico-farmaceutico molto competitive sui mercati esteri, dall'altra una moltitudine di piccole aziende polverizzate sul territorio, poco influenti sull'economia regionale». Un dato va segnalato: in Abruzzo sono 111,8 le imprese registrate ogni cento abitanti, un tasso superiore alla media nazionale, ferma a 100.

TURISMO CHE DELUSIONE.

L'analisi Sisprint evidenzia «un'apertura turistica, scien-

tifica e culturale sostanzialmente incompiuta. Il turismo, in assenza di grandi attrattori, risulta caratterizzato da flussi nazionali, per lo più in seconde case». Le presenze turistiche si sono ridotte, negli ultimi anni, con un -15,6%, «mentre l'apertura scientifica e culturale è quasi sempre legata ai poli accademici e alle attività del Gran Sasso Science Institute».

IMPRENDITORIA DEBOLE. Il sistema imprenditoriale, in flessione dell'1,5% dal 2012 al 2017, è ancora caratterizzato da profondi squilibri.

Agricoltura e industria stanno attraversando intensi percorsi di ristrutturazione finalizzati al miglioramento competitivo, mentre le imprese edili attraversano una fase di erosione degli occupati, imprese e ricchezza prodotta. 148.298 le imprese registrate in Abruzzo, con una flessione del 7,8% tra il 2012 e il 2017. Analizzando l'incidenza sul totale dell'economia, le imprese artigiane sono al 20,7%, quelle femminili al 25,9%, mentre le imprese giovanili solo al 9,5%.

«Le donne», fa notare la ricerca di Unioncamere, «per ovviare alla mancanza di lavoro, si cimentano in attività

di impresa».

Il tasso di disoccupazione, nel 2017, in Abruzzo è pari all'11,7%, contro l'11,2% della media nazionale. Le previsioni di assunzioni risultano più orientate a figure professionali specifiche, come operai specializzati (31,8%), piuttosto che figure dirigenziali (12,1%).

VIA DALLE AREE INTERNE. Il tasso di crescita demografico, nel 2016, fa registrare il segno negativo: -3,2%.

L'Aquila e Chieti fanno registrare il processo più forte di abbandono delle aree interne, affiancato da forme di agglomerazione di Pescara, che sta, al contrario, catalizzando flussi di investimento e popolazione.

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

“ Nelle 148mila imprese ci sono 490mila lavoratori. Ma i disoccupati superano la media italiana

REPORT ABRUZZO 2018

Dati evoluzione del profilo socio-economico del territorio

Fonte Unioncamere e Agenzia per la coesione territoriale

Imprese

(al 31 dicembre 2017)



Numero di start up innovative per 100mila abitanti



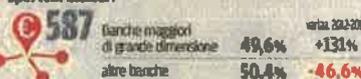
Totale occupati (2017)



Tasso di occupazione / disoccupazione



Sportelli bancari



La sede di Unioncamere



Peso: 57%



Un nido d'ospedale con diverse cattede vuote



IL NUOVO ABRUZZO PARTE DA TE ELEZIONI REGIONALI 2019, RIMETTIAMO IN MOTO L'ABRUZZO.



(/public/adserver/go.php?idBan=1268&nocache=1547549101)

Messaggio elettorale a pagamento

AbruzzoWeb.it - email: redazione@abruzzoweb.it - commerciale@abruzzoweb.it

- HOME (/)
- CRONACA (/CANALI/CRONACA/4/)
- POLITICA (/CANALI/POLITICA/268/)
- ECONOMIA (/CANALI/ECONOMIA/2/)
- CULTURA (/CANALI/CULTURA/1/)
- SPORT (/CANALI/SPORT/8/)
- PERSONAGGI (/CANALI/PERSONAGGI/308/)
- CHIETI (/PROVINCE/CHIETI.HTML)
- LAQUILA (/PROVINCE/LAQUILA.HTML)
- PESCARA (/PROVINCE/PESCARA.HTML)
- TERAMO (/PROVINCE/TERAMO.HTML)
- REGIONE (/REGIONE/INDEX.HTML)

- ABRUZZOROCK (/CANALI/ABRUZZOROCK/318/)
- ABRUZZOGREEN (/CANALI/ABRUZZOGREEN/352/)
- QUA LA ZAMPA (/CANALI/QUA-LA-ZAMPA/383/)
- FUMETTI (/CANALI/FUMETTI/393/)
- METEO ABRUZZO (/APP/CONTROLLERS/METEO/INDEX.PHP)

SEI IN : HOME (/INDEX.PHP) / ECONOMIA (/CANALI/ECONOMIA/2/)

Cerca

UNIONCAMERE: ABRUZZO NON CRESCE PIU', CALO DEMOGRAFICO E GIU' ANCHE TURISMO

SERVIZI (/canali/il-fatto/327/)

f Like
(https://facebook.com/sharer/sharer.php?u=http%3A%2F%2Fwww.abruzzoweb.it%2Fcontenuti%2Funioncamere-abruzzo-non-cre-sce-piu-calo-demografico-e-giu-anche-turismo%2F671398-2%2F)

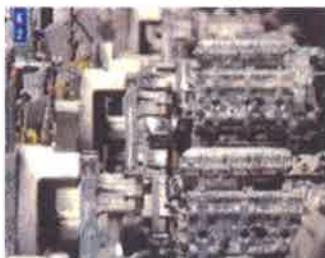
Tweet
(https://twitter.com/share?url=http%3A%2F%2Fwww.abruzzoweb.it%2Fcontenuti%2Funioncamere-abruzzo-non-cre-sce-piu-calo-demografico-e-giu-anche-turismo%2F671398-2%2F&text=UNIONCAMERE%3A%20ABRUZZO%20NON%20CRESCE%20PIU'%20C%20CALO%20DEMOGRAFICO%20E%20GIU'%20ANCHE%20TURISMO&via=abruzzoweb&hashtags=abruzzo%2Cnotizie)

G +1
(https://plus.google.com/share?url=http%3A%2F%2Fwww.abruzzoweb.it%2Fcontenuti%2Funioncamere-abruzzo-non-cre-sce-piu-calo-demografico-e-giu-anche-turismo%2F671398-2%2F)

in Share
(https://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http%3A%2F%2Fwww.abruzzoweb.it%2Fcontenuti%2Funioncamere-abruzzo-non-cre-sce-piu-calo-demografico-e-giu-anche-turismo%2F671398-2%2F)

Pin it
(https://pinterest.com/pin/create/bookmarklet/?media=http%3A%2F%2Fwww.abruzzoweb.it%2Fimages%2Fuploaded_files_2%2F2170-215%2Fimpresafabbrica.jpg&url=http%3A%2F%2Fwww.abruzzoweb.it%2Fcontenuti%2Funioncamere-abruzzo-non-cre-sce-piu-calo-demografico-e-giu-anche-turismo%2F671398-2%2F&description=UNIONCAMERE%3A%20ABRUZZO%20NON%20CRESCE%20PIU'%20C%20CALO%20DEMOGRAFICO%20E%20GIU'%20ANCHE%20TURISMO%20http%3A%2F%2Fwww.abruzzoweb.it%2Fcontenuti%2F671398-2%2F)

Pubblicazione: 04 novembre 2018 alle ore 08:53



L'LAQUILA - L'economia abruzzese ha un Pil sostanzialmente piatto, fermo allo 0,2%, una crescita quasi impercettibile, un preoccupante calo demografico, -0,2%, tra il 2011 e il 2016, mentre è marcata la crescita degli stranieri, + 25,9%.

L'Abruzzo, regione ad alta densità imprenditoriale rispetto alla popolazione residente, con una buona presenza di donne imprenditrici, sconta uno stallo economico che sta generando forme di selezione imprenditoriale ed erosione dei potenziali di crescita.

È la fotografia scattata da Sisprint, il Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali, avviato su iniziativa dell'Agenzia per la coesione territoriale e di Unioncamere nazionale. Il progetto, finanziato dal Pon governance e Capacità istituzionale 2014- 2020, è finalizzato ad attivare un confronto sui temi dello sviluppo territoriale, partendo dalle reali esigenze di imprese e cittadini.

Il report 2018 sull'Abruzzo, riportato dal *Centro*, evidenzia, in uno scenario nazionale contraddistinto da una crescita modesta, tutti i limiti di un territorio che, anche per effetto del sisma del 2009, continua a viaggiare a due velocità.

"L'economia abruzzese, basata su 490 mila occupati in 148 mila imprese, è poco sensibile agli stimoli esterni - si legge nel report Sisprint - in ragione di un sistema produttivo solo in parte aperto agli scambi internazionali e a un dualismo produttivo molto marcato. Da un lato la presenza di grandi imprese del chimico-farmaceutico molto competitive sui mercati esteri, dall'altra una moltitudine di piccole aziende polverizzate sul territorio, poco influenti sull'economia regionale".

Un dato va segnalato: in Abruzzo sono 111,8 le imprese registrate ogni cento abitanti, un tasso superiore alla media nazionale, ferma a 100.

SISMA 2009: VACCA "PARENTI DELLE VITTIME NON RESTITUIRANNO RISARCIMENTI" (/CONTENUTI/SISMA-2009-VACCA-PARENTI-DELLE-VITTIME-NON-RESTITUIRANNO-RISARCIMENTI-/677196-302/)

Terremoto E Ricostruzione (/Canali/terremoto-e-ricostruzione/302/) L'Aquila (/Province/laquila.html) 21 (http://www.abruzzoweb.it/contenuti/sisma-2009-vacca-parenti-vittime-non-restituiranno-risarcimenti-/677196-302/)

SISMA 2009: BANCA BPER SPOSTA UFFICIO RICOSTRUZIONE DA L'LAQUILA A MODENA (/CONTENUTI/SISMA-2009-BANCA-BPER-SPOSTA-UFFICIO-RICOSTRUZIONE-DA-L-AQUILA-A-MODENA-/677092-302/)

Terremoto E Ricostruzione (/Canali/terremoto-e-ricostruzione/302/) L'Aquila (/Province/laquila.html) 89 (http://www.abruzzoweb.it/contenuti/sisma-2009-banca-bper-sposta-ufficio-ricostruzione-da-l-aquila-a-modena-/677092-302/)

REGIONALI: PRESENTATE LE LISTE, ECCO L'ATLANTE CON TUTTI I NOMI DEI CANDIDATI (/CONTENUTI/REGIONALI-PRESENTATE-LE-LISTE-ECCO-L-ATLANTE-CON-TUTTI-I-NOMI-DEI-CANDIDATI-/676874-268/)

Politica (/Canali/politica/268/) Regione (/Regione/index.html) 618 (http://www.abruzzoweb.it/contenuti/regionali-presentate-le-liste-ecco-l-atlante-conv-tutti-i-nomi-dei-candidati/676874-268/)

NUOVO TITOLARE UFFICIO RICOSTRUZIONE L'LAQUILA: IN CORSA ANZUINI, PROVENZANO E SUIPIZZI (/CONTENUTI/NUOVO-TITOLARE-UFFICIO-RICOSTRUZIONE-L-AQUILA-IN-CORSA-ANZUINI-PROVENZANO-E-SUIPIZZI-/677090-302/)

di Filippo Tronca
Terremoto E Ricostruzione (/Canali/terremoto-e-ricostruzione/302/) L'Aquila (/Province/laquila.html) 17 (http://www.abruzzoweb.it/contenuti/nuovo-titolare-ufficio-ricostruzione-l-aquila-in-corsa-anzuini-provenzano-e-sulpiZZi-/677090-302/)

REGIONALI: UDC PIAZZA SCOCCIA E OLIVIERI, MARSILIO SBOTTA ED E' GIA' BUFERA (/CONTENUTI/REGIONALI-UDC-PIAZZA-SCOCCIA-E-OLIVIERI-MARSILIO-SBOTTA-ED-E-GIA-BUFERA-/676994-268/)

Politica (/Canali/politica/268/) Regione (/Regione/index.html) 148 (http://www.abruzzoweb.it/contenuti/regionali-blitz-romano-la-scoCCia-e-in-lista-udc-centrodestra-in-fibrillazione/676994-268/)

IL FATTO (/canali/il-fatto/327/)

TAC IN TILT OSPEDALE SULMONA, MACCHINARIO NUOVO SPENTO, PAZIENTI IN TRASFERTA (/contenuti/tac-in-tilt-ospedale-sulmona-macchinario-nuovo-spento-pazienti-in-trasferta-/677130-327/)

Il Fatto (/Canali/il-fatto/327/) L'Aquila (/Province/laquila.html) 4 (http://www.abruzzoweb.it/contenuti/tac-in-tilt-ospedale-sulmona-la-nuova-ancora-convulsa-e-in-attesa-di-riparazione-/677130-327/)

DICCI CHE SUCCUDE

Aggiungi un filo diretto con la redazione di Abruzzoweb su WhatsApp al numero **345 5870970**

L'analisi Sisprint evidenzia "un'apertura turistica, scientifica e culturale sostanzialmente incompiuta. Il turismo, in assenza di grandi attrattori, risulta caratterizzato da flussi nazionali, per lo più in seconde case". Le presenze turistiche si sono ridotte, negli ultimi anni, con un -15,6%, "mentre l'apertura scientifica e culturale è quasi sempre legata ai poli accademici e alle attività del Gran Sasso Science Institute".

Il sistema imprenditoriale, in flessione dell'1,5% dal 2012 al 2017, è ancora caratterizzato da profondi squilibri. Agricoltura e industria stanno attraversando intensi percorsi di ristrutturazione finalizzati al miglioramento competitivo, mentre le imprese edili attraversano una fase di erosione degli occupati, imprese e ricchezza prodotta. 148.298 le imprese registrate in Abruzzo, con una flessione del 7,8% tra il 2012 e il 2017. Analizzando l'incidenza sul totale dell'economia, le imprese artigiane sono al 20,7%, quelle femminili al 25,9%, mentre le imprese giovanili solo al 9,5%.

"Le donne - fa notare la ricerca di Unioncamere - per ovviare alla mancanza di lavoro, si cimentano in attività di impresa". Il tasso di disoccupazione, nel 2017, in Abruzzo è pari all'11,7%, contro l'11,2% della media nazionale. Le previsioni di assunzioni risultano più orientate a figure professionali specifiche, come operai specializzati (31,8%), piuttosto che figure dirigenziali (12,1%).

Il tasso di crescita demografico, nel 2016, fa registrare il segno negativo: -3,2%. L'Aquila e Chieti fanno registrare il processo più forte di abbandono delle aree interne, affiancato da forme di agglomerazione di Pescara, che sta, al contrario, catalizzando flussi di investimento e popolazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



(/public/tpdf/abruzzoweb/content_pdf.php?id=671398&cid=2)

f Like
 (https://facebook.com/share/sharer.php?u=http%3A%2F%2Fwww.abruzzoweb.it%2Fcontenuti%2Funioncamere-abruzzo-non-cresce-piu-calo-demografico-e-giu-anche-turismo%2F671398-2%2F)

Tweet
 (https://twitter.com/share?url=http%3A%2F%2Fwww.abruzzoweb.it%2Fcontenuti%2Funioncamere-abruzzo-non-cresce-piu-calo-demografico-e-giu-anche-turismo%2F671398-2%2F&text=UNIONCAMERE%3A%20ABRUZZO%20NON%20CRESCE%20PIU'%20C%20CALO%20DEMOGRAFICO%20E%20GIU'%20ANCHE%20TURISMO&via=abruzzoweb&hashtags=abruzzo%2Cnotizie)

G +1
 (https://plus.google.com/share?url=http%3A%2F%2Fwww.abruzzoweb.it%2Fcontenuti%2Funioncamere-abruzzo-non-cresce-piu-calo-demografico-e-giu-anche-turismo%2F671398-2%2F)

in Share
 (https://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http%3A%2F%2Fwww.abruzzoweb.it%2Fcontenuti%2Funioncamere-abruzzo-non-cresce-piu-calo-demografico-e-giu-anche-turismo%2F671398-2%2F)

Pin it
 (https://pinterest.com/pin/create/bookmarklet/?media=http%3A%2F%2Fwww.abruzzoweb.it%2Fimages%2Fuploaded_files_2%2F270-215%2Fimpresa-fabbrica.jpg&url=http%3A%2F%2Fwww.abruzzoweb.it%2Fcontenuti%2Funioncamere-abruzzo-non-cresce-piu-calo-demografico-e-giu-anche-turismo%2F671398-2%2F&description=UNIONCAMERE%3A%20ABRUZZO%20NON%20CRESCE%20PIU'%20C%20CALO%20DEMOGRAFICO%20E%20GIU'%20ANCHE%20TURISMO%20htp%3A%2F%2Ftinyurl.com%2Fy85d4ru4)

Elezioni Regionali Abruzzo - 10 febbraio 2019

Roberto TINARI

Ce la faremo!

pagarmi su

(/public/adserver/go.php?idBan=1304&nocache=1547549101)

ALTRE NOTIZIE

Questo sito utilizza dei cookie per monitorare e personalizzare l'esperienza di navigazione degli utenti. Continuando a navigare si autorizza l'utilizzo dei cookies. [Clicca qui per saperne di più](#)

10.01.2019 UNA MONETA LOCALE PER L'AQUILA PER UN'AUTONOMA ECONOMIA E UN'OTTIMA QUALITÀ DELLA VITA
 CON UE" (/contenuti/una-moneta-locale-per-l-aquila-l-idea-del-sindaco-biondi-ottima-non-cozza-con-



macchinario-nuovo-spen-to-pazienti-in-trasferta(677130-327/)

Elezioni regionali 10 febbraio 2019

5 ANNI DI BATTAGLIE Sapere cosa fare e farlo

Lorenzo SOSPIRI

FORZA ITALIA BERLUSCONI

www.lorenzospiri.it
 Marco MANSILIO Presidente

(/public/adserver/go.php?idBan=1294&nocache=1547549101)

Messaggio elettorale a pagamento

Messaggio elettorale a pagamento

ELEZIONI REGIONALI ABRUZZO 10 FEBBRAIO 2019

Giulia Donatelli

Ascoltare Capire Agire

NO SLOGAN

SALVINO

(/public/adserver/go.php?idBan=1300&nocache=1547549101)

Messaggio elettorale a pagamento

Messaggio elettorale a pagamento

AbruzzoWeb

cerca **collaboratori giornalisti** in tutta la regione

Inviare curriculum a enfasi.aq@gmail.com

(/public/adserver/go.php?idBan=967&nocache=1547549101)

(/public/adserver/go.php?idBan=967&nocache=1547549101)

COFFEE BAR

Ready to go

(/public/adserver/go.php?idBan=493&nocache=1547549101)

(/public/adserver/go.php?idBan=493&nocache=1547549101)

agenzia entrate

Direzione Regionale dell'Abruzzo

CHIEDILO AL FISCO

(/public/adserver/go.php?idBan=513&nocache=1547549101)

(/public/adserver/go.php?idBan=513&nocache=1547549101)

(/public/adserver/go.php?idBan=1235&nocache=1547549101)

(/public/adserver/go.php?idBan=1243&nocache=1547549101)

(/public/adserver/go.php?idBan=1029&nocache=1547549101)

ELEZIONI REGIONALI 10 FEBBRAIO 2019

LAVORO. SICUREZZA. SANITÀ.

SABRINA BOCCHINO

(/public/adserver/go.php?idBan=1302&nocache=1547549101)

Messaggio elettorale a pagamento

Messaggio elettorale a pagamento

(/public/adserver/go.php?idBan=1261&nocache=1547549101)

BELLE D'ABRUZZO

(/canali/le-belle-d-abruzzo/)

(/canali/le-belle-d-abruzzo/)

(/public/adserver/go.php?idBan=111&nocache=1547549101)

DATABASE AZIENDE ([/AZIENDE](#)) CERCA NEL NOSTRO ARCHIVIO

Travelexpo Borsa globale del Turismo 5/7 Aprile 2019 - XXI edizione Città del mare Resort Village - Torresjani (PA) **CLICCA QUI** per saperne di più

in Roadshow Travelexpo Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania Emilia Romagna, Marche, Puglia e Sicilia il workshop itinerante del turismo

/banners/redirect2.php?web=http://travelnostop.com/banner/xtutti/Roadshow/2018-2019/eventi-2019/Travelexpo-TravelexpoRoadshow.html&pos=leader&ag=35816&id_regione=13&pagina=news&bannerDate=3448

L'Abruzzo non cresce e ne risente anche il turismo

L'Abruzzo non cresce e ne risente anche il turismo

[\(/NEWS_stampa.php?id=435864®ione=abruzzo\)](/NEWS_stampa.php?id=435864®ione=abruzzo)

[\(/pdf.php?url=http://www.travelnostop.com/abruzzo/territori/labruzzo-non-cresce-ne-risente-anche-turismo_435864®ione=abruzzo\)](/pdf.php?url=http://www.travelnostop.com/abruzzo/territori/labruzzo-non-cresce-ne-risente-anche-turismo_435864®ione=abruzzo)

L'economia abruzzese ha un Pil sostanzialmente piatto, fermo allo 0,2%. È il quadro tracciato da Sisprint, Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali, avviato su iniziativa dell'Agenzia per la coesione territoriale e di Unioncamere nazionale. Il progetto è finalizzato ad attivare un confronto sui temi dello sviluppo territoriale, partendo dalle reali esigenze di imprese e cittadini. Per quanto riguarda il turismo l'analisi Sisprint evidenzia "un'apertura turistica, scientifica e culturale sostanzialmente incompiuta. Il turismo, in assenza di grandi attrattori, risulta caratterizzato da flussi nazionali, per lo più in seconde case". Le presenze turistiche si sono ridotte, negli ultimi anni, con un -15,6%, "mentre l'apertura scientifica e culturale è quasi sempre legata ai poli accademici e alle attività del Gran Sasso Science Institute".

[\(/NEWS_stampa.php?id=435864®ione=abruzzo\)](/NEWS_stampa.php?id=435864®ione=abruzzo)

[\(/pdf.php?url=http://www.travelnostop.com/abruzzo/territori/labruzzo-non-cresce-ne-risente-anche-turismo_435864®ione=abruzzo\)](/pdf.php?url=http://www.travelnostop.com/abruzzo/territori/labruzzo-non-cresce-ne-risente-anche-turismo_435864®ione=abruzzo)

0 Commenti [travelnostop](#) [Accedi](#)

[Consiglia](#) [Tweet](#) [Condividi](#) [Ordina dal più recente](#)



ENTRA CON [D](#) [f](#) [t](#) [G](#) O REGISTRATI SU DISQUS [?](#)

Commenta per primo.

[Iscriviti](#) [Aggiungi Disqus al tuo sito web](#) [Aggiungi Disqus](#) [Privacy Policy di Disqus](#) [normativa sulla privacy](#) [Privacy](#)

Travelnostop è un'iniziativa Logos srl Comunicazione & Immagine Palermo - Tel. e Fax 091.519165 - PIVA 00249130824 - palogos@travelnostop.com (<mailto:palogos@travelnostop.com>) postalogos@pec.it (<mailto:postalogos@pec.it>) - ©2011 Travelnostop.com - Tutti i diritti sono riservati - E' vietata la riproduzione anche parziale di tutti i contenuti del sito. Registrazione al Tribunale di Palermo n. 22 del 23.10.2006 - n. iscrizione al ROC 15419



Utilizziamo i cookie per assicurarti di darti la migliore esperienza sul nostro sito web. Se continui ad utilizzare questo sito, assumeremo che tu ne sia felice. [Ok](#)

[Leggi l'informativa \(http://www.travelnostop.com/cookie-e-privacy\)](http://www.travelnostop.com/cookie-e-privacy)



BARI, 16 OTTOBRE 2018

#SISPRINT IN TOUR PUGLIA

Analisi e dati per progettare gli interventi di sviluppo

Rassegna stampa





I dati 2012-17. Campobasso: «Ora più servizi» Turismo, Bari batte Lecce «Le presenze straniere sono cresciute del 71,5%»

BARÌ Un risultato importante che può essere alla base del rilancio: nel periodo 2012-17 le presenze turistiche nelle strutture ricettive della provincia di Bari sono aumentate del 35% passando da 1,4 milioni del 2012 a 2 milioni del 2017. Ma c'è di più: se si analizzano i soli flussi di turisti stranieri la crescita è del 71,5% (da 400 mila presenze del 2012 a 687 mila del 2017). È uno dei dati contenuti nel report Sisprint (Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali) di Unioncamere che utilizza i fondi del Pon governance e capacità istituzionale 2014-2020. Un'analisi che sarà presentata mercoledì prossimo nella sede della Camera di Commercio di Bari.

L'analisi punta a comprendere le dinamiche alla base

dell'evoluzione turistica della Puglia oltre ad affrontare i più classici macro dati come il pil e l'export. Si tratta di un andamento incoraggiante per tutte le province. Nel periodo preso in esame, infatti, le presenze in Puglia aumentano di 1,2 milioni di unità chiudendo a un valore complessivo di 14,4 milioni (in tutto il Sud e Isole 78 milioni). In valori assoluti la provincia più dinamica è quella di Lecce con 4,7 milioni di unità (-0,2%) seguita da quella di Foggia con 4,4 milioni (+1,1%). Un ottimo andamento è registrato nella provincia di Brindisi con 1,8 milioni di presenze (+33,8%), mentre Taranto si ferma a 1,1 milioni (+8,2%) e Bari a 325 mila (+15,9%). Ci sono più turisti stranieri a Lecce (824 mila,

+21%) e a Foggia (709 mila, +6,7%). Per crescita percentuale spiccano ancora una volta Bari (+71,5%) e Brindisi (+66,7%). «Come interpretare il dato di Bari? Sicuramente — spiega Benny Campobasso, presidente regionale di Confesercenti — negli anni precedenti il capoluogo di regione non ha brillato per capacità attrattiva. Bari veniva vista come una grande città e soprattutto come un luogo di "ingresso" nella Puglia con gli hub dell'aeroporto e del porto. Evidentemente l'aumento delle presenze è indice di appeal in crescita».

D'altronde, non è da trascurare l'azione di destagionalizzazione messa in atto negli ultimi anni. Ma neanche la riscoperta di una città che ha

ancora idee da tradurre in realtà. «Il dato è evidente — prosegue Campobasso — e soprattutto la presenza di turisti stranieri è sotto gli occhi di tutti. L'obiettivo è sfruttare le potenzialità della provincia di Bari e incrementare gli indici di utilizzo delle strutture. Le strategie? Bisogna riempire il territorio di iniziative culturali, storiche e di tempo libero. Dobbiamo dare ai turisti opportunità di vivere le nostre città. Così riusciremo anche ad attivare il ciclo dell'occupazione».

V. Fat.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Benny
Campobasso
presidente
Confesercenti



Peso: 31%

ACCEDI ABBONATI FULLSCREEN METEO Cerca in tutti i contenuti cerca

 (https://www.facebook.com/La-Gazzetta-del-Mezzogiorno.it-184748026)    

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

MARTEDÌ 15 GENNAIO 2019 | 11:47

- HOME (HTTPS://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/)
- BARI (HTTPS://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/145/BARI)
- BAT (HTTPS://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/110/BAT)
- BRINDISI (HTTPS://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/111/BRINDISI)
- FOGGIA (HTTPS://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/112/FOGGIA)
- LECCE (HTTPS://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/113/LECCE)
- TARANTO (HTTPS://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/114/TARANTO)
- MATERA (HTTPS://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/115/MATERA)
- POTENZA (HTTPS://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/116/POTENZA)
- SPORT (HTTPS://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/117/SPORT)
- ITALIA E MONDO MULTIMEDIA RUBRICHE 130 ANNI BLOG (HTTPS://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/140/BLOG) SERVIZI

sei in » Home
 (https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/)

Seleziona lingua ▼

ECONOMIA

Da turismo e terziario, ecco il motore del Pil della Puglia

Turisti cresciuti dal 2012 al 2016 dell'8,6%, in Italia del 5,8%

di REDAZIONE ONLINE

10 Ottobre 2018

Like 25

G+

Condividi 3



NEWS DALLA SEZIONE

L'INCHIESTA SUI GIUDICI



(https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/incontro-tra-il-pm-ambizioso-e-lotti-organizzato-dal-papa-di-renzi.html)

Quell'incontro tra il pm ambizioso e Lotti organizzato da papà Renzi

VIDEO FOTO

SCONCERTO NEL BARESE

Ascolta [//app-eu.readspeaker.com/cgi-bin/rsent?](https://app-eu.readspeaker.com/cgi-bin/rsent?customerid=4841&lang=it_it&url=onclick=https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/home/1067314/da-turismo-e-terziario-ecco-il-motore-del-pil-della-puglia.html)

customerid=4841&lang=it_it&url=onclick=https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/home/1067314/da-turismo-e-terziario-ecco-il-motore-del-pil-della-puglia.html)

aaa

BARI - Il Pil pugliese è trainato dal terziario e dal turismo: le attività connesse alla produzione di servizi incidono per più del 75% sulla ricchezza complessivamente prodotta in regione. Nel corso dell'ultimo quinquennio, infatti, il valore aggiunto generato dalle imprese del commercio è cresciuto del 2,3%, quello delle imprese di servizi dello 0,5%. Ricettività e ristorazione stanno tirando la volata all'affermazione del turismo anche internazionale: il numero di presenze turistiche è cresciuto dal 2012 al 2016 dell'8,6%, molto di più che in Italia (5,8%). Sono alcuni dei dati più significativi che emergono dalla fotografia scattata da Agenzia per la Coesione territoriale e Unioncamere nel Report sulla Puglia.

Il report completo verrà presentato il 16 ottobre alla Camera di Commercio di Bari nella tappa pugliese del progetto #SISPRINT IN TOUR. «Il sistema socio-economico pugliese ha risentito profondamente della crisi internazionale, in linea con il resto della Penisola - commenta il presidente della Camera di Commercio di Bari, Alessandro Ambrosi - ma le crescenti difficoltà hanno tuttavia alimentato un processo di ispessimento organizzativo già in atto da molti anni e sintetizzabile dalla crescita del numero di società di capitali (+24,8%). Nell'export inoltre di certo interesse è il ruolo del settore alimentare, capace di trainarne la crescita, aumentando la sua incidenza sul totale economia di ben oltre 5 punti percentuali, dal 15,2% del 2012 al 20,6% del 2017».

SEGUI ANCHE:

PIL (RICERCA?Q=PIL)

PUGLIA (RICERCA?Q=PUGLIA)

ECONOMIA (RICERCA?

Q=ECONOMIA)



500L da 13.500

Fin. con finanzia
Anzichè 15.000€. Ar

Fiat

SCOPRI DI PIÙ

Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

ARTICOLI CHE POTREBBERO INTERESSARTI:

Fmi: conferma pil Italia, +1,3% in 2016



(<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/video/home/1/e-minacce-a-bimbi-autistici-arrestate-4-educatrici-a-noicattaro.html>)

Violenze e minacce a bimbi autistici: arrestate 4 educatrici a Noicattaro VD
(<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/vi-e-minacce-a-bimbi-autistici-arrestate-4-educatrici-a-noicattaro.html>)

GDM.TV

I PIÙ VISTI DELLA SEZIONE



(<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/bari/10/meraviglioso-natale-lorganizzatore-e-sparito-il-comune-soldi.html>)

«Meraviglioso Natale», Comune Polignano cerca org
(<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/ba/meraviglioso-natale-lorganizzatore-e-sparito-il-corr-soldi.html>)



(<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/bat/110/arrestati-due-magistrati-per-corruzione-e-falso-ideologi-Trani, arrestati due magistrati: processi venduti per €>)
(<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/ba/arrestati-due-magistrati-per-corruzione-e-falso-ide>)



(<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/bari/110/ristruttura-villa-e-trova-150mln-di-lire-del-padre-bankitalia-tardi-per-il-cambio.html>)

Bari, trova 150mln di lire del padre. Bankitalia: «Tard
(<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/ba/ristruttura-villa-e-trova-150mln-di-lire-del-padre-b-tardi-per-il-cambio.html>)



(<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/video/home/1/e-minacce-a-bimbi-autistici-arrestate-4-educatrici-a-noi>)
Violenze e minacce a bimbi autistici: arrestate 4 educ
(<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/video/ho-e-minacce-a-bimbi-autistici-arrestate-4-educatrici->)



(<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/brindisi/traffico-finti-rolex-arrestato-noto-orefice-per-autoriciclaç>)
Ostuni, traffico finti Rolex: arrestato l'orefice dei vip

AT **Ateca. Sicurezza, tecnologia e design.**

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

ECONOMIA

LA RILEVAZIONE

Turismo, ora Bari batte Lecce «Presenze straniere + 71,5%»

L'analisi di Unioncamera sulle tendenze registrate nel periodo 2012-2017

Campobasso (Confesercenti): «Bisogna lavorare per creare più eventi»

VITO FATIGUSO

di Vito Fatiguso



Un risultato importante che può essere alla base del rilancio: nel periodo 2012-17 le presenze turistiche nelle strutture ricettive della provincia di Bari sono aumentate del 35% passando da 1,4 milioni del 2012 a 2 milioni del 2017. Ma c'è di più: se si analizzano i soli flussi di turisti stranieri la crescita è del 71,5% (da 400 mila presenze del 2012 a 687 mila del 2017). È uno dei dati contenuti nel report Sisprint (Sistema integrato di supporto alla progettazione

degli interventi territoriali) di Unioncamera che utilizza i fondi del Pon governance e capacità istituzionale 2014-2020. Un'analisi che sarà presentata mercoledì prossimo nella sede della Camera di Commercio di Bari.

L'analisi punta a comprendere le dinamiche alla base dell'evoluzione turistica della Puglia oltre ad affrontare i più classici macro dati come il pil e l'export. Si tratta di un andamento incoraggiante per tutte le province. Nel periodo preso in esame, infatti, le presenze in Puglia aumentano di 1,2 milioni di unità chiudendo a un valore complessivo di 14,4 milioni (in tutto il Sud e Isole 78 milioni). In valori assoluti la provincia più dinamica è quella di Lecce con 4,7 milioni di unità (-0,2%) seguita da quella di Foggia con 4,4 milioni (+1,1%). Un ultimo andamento è registrato nella provincia di Brindisi con 1,8 milioni di presenze (+33,8%), mentre Taranto si ferma a 1,1 milioni (+8,2%) e Bat a 325 mila (+15,9%). Ci sono più turisti stranieri a Lecce (824 mila, +21%) e a Foggia (709 mila, +6,7%). Per crescita percentuale spiccano ancora una volta Bari (+71,5%) e Brindisi (+66,7%). «Come interpretare il dato di Bari? Sicuramente --- spiega Benny Campobasso, presidente regionale di Confesercenti --- negli anni precedenti il capoluogo di regione non ha brillato per capacità attrattiva. Bari veniva vista come una grande città e soprattutto come un luogo di "ingresso" nella Puglia con gli hub dell'aeroporto e del porto. Evidentemente l'aumento delle presenze è indice di appeal in crescita».

D'altronde, non è da trascurare l'azione di destagionalizzazione messa in atto negli ultimi anni. Ma neanche la riscoperta di una città che ha ancora idee da tradurre in realtà. «Il dato è evidente --- prosegue Campobasso --- e soprattutto la presenza di turisti stranieri è sotto gli occhi di tutti. L'obiettivo è sfruttare le potenzialità della provincia di Bari e incrementare gli indici di utilizzo delle strutture. Le strategie? Bisogna riempire il territorio di iniziative culturali, storiche e di tempo libero. Dobbiamo dare ai turisti opportunità di vivere le nostre città. Così riusciremo anche ad attivare il ciclo dell'occupazione».

15 ottobre 2018 | 12:49

© RIPRODUZIONE RISERVATA



METEO



OROSCOPO



GIOCHI



O HAI LA NOSTRA TECNOLOGIA NIENTE È COME PRIMA

FASTWEB

affaritaliani.it

*Il primo quotidiano digitale, dal 1996*

Conte Di Maio Cesare Battisti Salvini

ATTIVA LE NOTIFICHE  

FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO



Categorie

INPS: Approvati Nuovi Prestiti in Convenzione

INPS approva prestiti a tassi agevolati in convenzione con Signor Prestito. Mai stato così semplice!

Home > Puglia > CCIAA, #SISPRINT a Bari 'Il Pil pugliese trainato da terziario e turismo'

PUGLIAITALIA

A⁻ A⁺

Martedì, 16 ottobre 2018 - 07:43:00

CCIAA, #SISPRINT a Bari 'Il Pil pugliese trainato da terziario e turismo'

Presentazione alla Camera Commercio Bari del Report di analisi economica della Puglia. Fare emergere le reali esigenze delle imprese per progettare lo sviluppo.

Il pil pugliese è trainato dal terziario e dal turismo: le attività connesse alla produzione di servizi incidono per più del 75% sulla ricchezza complessivamente prodotta in regione. Nel corso dell'ultimo quinquennio, infatti, il valore aggiunto generato dalle imprese del commercio è cresciuto del +2,3%, quello delle imprese di servizi del +0,5%.



METEO



OROSCOPO



GIOCHI



UNIONCAMERE


**Nuovo Renault KADJAR. Escape to Real.**

Tuo da 250€ al mese con anticipo zero.

Sponsorizzato da Renault

Ricettività e ristorazione stanno tirando la volata all'affermazione del turismo anche internazionale: il numero di presenze turistiche è cresciuto dal 2012 al 2016 dell'8,6%, molto di più che in Italia (5,8%).

Sono alcuni dei dati più significativi che emergono dalla fotografia scattata da **Agenzia per la Coesione territoriale** e **Unioncamere** nel **Report sulla Puglia**.



La presentazione del report completo è in programma il 16 ottobre alla **Camera di Commercio di Bari**, a partire dalle 10,30, nella tappa pugliese del progetto **#SISPRINT IN TOUR**.

**Si tratta di una delle azioni previste nell'ambito del progetto**

SISPRINT, Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali, finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.

21 i report regionali realizzati, che offriranno i dati di contesto per

Il nostro sito utilizza i cookies per mettere a disposizione degli utenti informazioni attuali e personalizzate. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, acconsenti all'uso dei cookie.

Leggi l'informativa**OK**



METEO



OROSCOPO



GIOCHI



[Guarda la gallery](#)

"Il sistema socio-economico pugliese ha risentito profondamente della crisi internazionale, in linea con il resto della Penisola - commenta il presidente della Camera di Commercio di Bari, **Alessandro Ambrosi** - ma le crescenti difficoltà hanno tuttavia alimentato un processo di ispessimento organizzativo già in atto da molti anni e sintetizzabile dalla crescita del numero di società di capitali (+24,8%). **Nell'export inoltre di certo interesse è il ruolo del settore alimentare**, capace di trainarne la crescita, aumentando la sua incidenza sul totale economia di ben oltre 5 punti percentuali, dal 15,2% del 2012 al 20,6% del 2017".



"Di qui l'importanza di questo progetto prosegue Ambrosi - che ci offre una strategica analisi di scenario per programmare lo sviluppo dei prossimi anni".

Le analisi si basano primariamente sulla valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio e di altre fonti camerali, opportunamente integrato con informazioni e fonti statistiche di cui dispone l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

A chi parteciperà alla presentazione in Camera di Commercio il 16 ottobre verrà poi trasmesso il report completo in pdf via mail. Info Dott. Luigi Di Carlo, Camera di Commercio di Bari, 080.2174371

(gelormini@affaritaliani.it)

Commenti (0)

Per poter **inserire un commento** devi essere un utente registrato.

[Clicca qui per accedere al tuo profilo o crearne uno nuovo](#)

Il nostro sito utilizza i cookies per mettere a disposizione degli utenti informazioni attuali e personalizzate. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, accetti all'uso dei cookie.

[Leggi l'informativa](#)

[OK](#)

TUTTE LE NOTIZIE

ANSA.it - Pianeta Camere (di commercio)

Report Unioncamere terziario e turismo 75% ricchezza Puglia

Report Unioncamere, terziario e turismo 75% ricchezza Puglia

Presentato a Bari progetto #SISPRINT IN TOUR

Redazione ANSA

BARI

16 ottobre 2018

18:17

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

(ANSA) - BARI, 16 OTT - Il pil pugliese è trainato dal terziario e dal turismo: le attività connesse alla produzione di servizi incidono per più del 75% sulla ricchezza complessivamente prodotta in regione, con il numero di presenze turistiche cresciuto dal 2012 al 2016 dell'8,6%, molto di più che nel resto d'Italia (5,8%). Sono alcuni dei dati raccolti nel Report semestrale dell'Agenzia per la Coesione territoriale e Unioncamere nazionale dedicato alla Puglia, presentato oggi nella sede della Camera di Commercio di Bari nella tappa barese del progetto #SISPRINT IN TOUR (Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali), finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.

È l'alimentare il settore con le performance migliori, aumentando l'incidenza del suo export di oltre 6 punti percentuali, dal 15,2% del 2012 al 20,6% del 2017. Dal report emerge, inoltre, che in Puglia le start up sono al di sotto della media nazionale (8,1 contro il 14,1 nazionale, ma con la provincia di Bari che con il 12,1 fa meglio di Sud e Isole), mentre le società di capitale sono cresciute del 24% negli ultimi cinque anni. Tra le zone buie del rapporto, ci sono quelle relative all'occupazione: il tasso di disoccupazione in Puglia è pari a 18,8% (Italia 11,2%) e tocca il 51,4% per i giovani tra 15 e 24 anni (Italia 34,7%), al duecentunesimo posto fra le 276 regioni europee.

"Il sistema socio-economico pugliese ha risentito profondamente della crisi internazionale, in linea con il resto della penisola. Ma, nonostante la crescenti difficoltà, - ha spiegato Pasquale Orlando, dirigente della Regione Puglia - continua a esibire una storica propensione ai mercati esteri, con un export che supera gli otto milioni di euro, come nel periodo d'oro dell'Ilva di Taranto", ricordando il "piano di investimenti del Por regionale dal 2015 ad oggi, su cui è stato disposto un contributo di 1,1 milioni di euro, destinate a 7 mila imprese, per un piano occupazionale di 80mila unità in più". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

SCARICA ORA GRATIS

ULTIMA ORA

- 10:25 Tap: Emiliano contro M5S, voltagebbana
- 10:24 Tap: Emiliano contro M5S, voltagebbana
- 11:17 Tap, domani parere finale Ministero
- 10:09 Annj in Tribunale Taranto, 100 sequestri
- 10:00 Dottorella 118, aggredita mentre soccorre
- 10:28 Raid punitivo per furto, sei arresti
- 10:13 Scontro tra auto, morte mamma e figlia
- 13:48 Tap: sindaco Pot, Salvini un anno fa el disse contratto
- 11:40 Poliba, obiettivo è valutare l'personico
- 14:20 Solista, finta euro: gli del errore Aq

Tutte le news



CAMERA DI COMMERCIO

«L'economia locale si basa su terziario e turismo»

■ Il prodotto interno lordo pugliese è trainato dal terziario e dal turismo: le attività connesse alla produzione di servizi incidono per più del 75% sulla ricchezza complessivamente prodotta in regione. Nel corso dell'ultimo quinquennio, infatti, il valore aggiunto generato dalle imprese del commercio è cresciuto del +2,3%, quello delle imprese di servizi del +0,5%. Ricettività e ristorazione stanno tirando la volata all'affermazione del turismo anche internazionale: il numero di presenze turistiche è cresciuto dal 2012 al 2016 dell'8,8%, molto di più che in Italia (5,8%).

Sono alcuni dei dati più significativi che emergono dalla fotografia scattata da Agenzia per la Coesione territoriale e Unioncamere nel Report sulla Puglia. Il report completo verrà presentato oggi alla Camera di Commercio di Bari, a partire dalle 10,30, nella tappa pugliese del progetto «#Sisprint in Tour». Si tratta di una delle azioni previste nell'ambito del progetto SISPRINT, Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali, finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario. Sono 21 i re-

port regionali realizzati, che offriranno i dati di contesto per attivare un dialogo stabile e un confronto tra amministrazioni pubbliche, imprese, Università e componenti sociali.



Peso: 8%

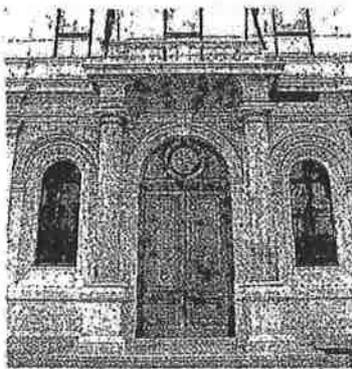
Le imprese baresi in crisi calo del 2% in cinque anni

VALENTINO SGARAMELLA

● A Bari e provincia da 117.283 imprese registrate in valori assoluti nel 2012 si passa nel 2017 a 114.980 imprese. La perdita secca è del 2% in 5 anni con la Bat che perde il 2,6%. In tutta la Puglia la perdita è di appena lo 0,9%. Ma non inganni questo dato. Confcommercio, Confartigianato e Confesercenti presentano questa mattina i dati che sono stati elaborati per raffrontare l'andamento della situazione economica delle 6 province pugliesi tra il 2012 ed il 2017. L'incontro è previsto a partire dalle 10,30 nella sala azzurra della Camera di Commercio.

Si diceva che il dato è articolato. In realtà, per le società di capitale, Bari passa da 26.116 a 31.522. Molti imprenditori stanno optando per società di capitale piuttosto che società individuali più gravide di rischi. In Puglia in questo momento abbiamo circa 2mila imprese in più; tuttavia, Bari ed il suo territorio registrano un calo di 480 imprese negli ultimi 5 anni sebbene vi sia un aumento del numero degli occupati. È un dato in controtendenza ovviamente confortante con 5mila dipendenti in più a Bari e provincia.

Il dato ancora più interessante riguarda il turismo. La Puglia è in



ECONOMIA La Camera di commercio

grande crescita per le presenze turistiche complessive. A Bari i turisti aumentano addirittura del 35% con 500mila presenze in più rispetto al 2012. L'interrogativo è: Bari è solo un porto di arrivo oppure di permanenza e turismo stanziale? Questi dati sembrerebbero indicare un aumento della permanenza. E la provincia di Bari è tra le sei pugliesi quella che ha un incremento maggiore. Il cosiddetto terzo polo, ossia l'alternativa al Gargano ed al Salento, comincia a diventare una realtà con i trulli, la valle d'Itria ma anche la provincia Bat sta crescendo sotto questo aspetto.

Benny Campobasso, segretario

regionale della Confesercenti: «Le imprese del commercio hanno fatto registrare per anni un saldo negativo, sono state sempre più quelle che chiudevano rispetto a quelle che aprivano i loro battenti. Questi dati confermano quanto accaduto in questi anni». Poi la lenta risalita: «In questi ultimi 5 anni, nella parte finale del periodo di crisi recessiva mondiale, quando abbiamo cominciato ad avvertire i primi timidi segni di una ripresa; a Bari non si percepiscono - ammette Campobasso - perché la città capoluogo ha ancora un saldo negativo rispetto al 2012 con quasi 500 imprese turistiche in meno mentre in Puglia si notano segnali di crescita».

La provincia di Bari ormai meta prescelta dai turisti: «C'è un incremento turistico in generale e devo dire che l'intera regione sta rispondendo non sempre in maniera adeguata ma nel caso di Bari abbiamo un incremento fortissimo ma ciò dovrebbe incoraggiare a riempire di contenuti per favorire il pernottamento per più notti dei turisti». Conclude: «Oggi Bari è una città turistica ma non è un contenitore turistico, non ha un'offerta turistica adeguata, ad un turista che percorre il lungomare che spettacolo offriamo? Come riqualificare ad esempio via Manzoni come centro del commercio?».

Le altre notizie

CAMERA DI COMMERCIO

«L'economia locale si basa su terziario e turismo»

■ Il prodotto interno lordo pugliese è trainato dal terziario e dal turismo: le attività connesse alla produzione di servizi incidono per più del 75% sulla ricchezza complessivamente prodotta in regione. Nel corso dell'ultimo quinquennio, infatti, il valore aggiunto generato dalle imprese del commercio è cresciuto del +2,3%, quello delle imprese di servizi del +0,5%. Ricettività e ristorazione stanno tirando la volata all'affermazione del turismo anche internazionale: il numero di presenze turistiche è cresciuto dal 2012 al 2016 dell'8,6%, molto di più che in Italia (5,8%).

Sono alcuni dei dati più significativi che emergono dalla fotografia scattata da Agenzia per la Coesione territoriale e Unioncamere nel Report sulla Puglia. Il report completo verrà presentato oggi alla Camera di Commercio di Bari, a partire dalle 10,30, nella tappa pugliese del progetto «#Sisprint in Tour». Si tratta di una delle azioni previste nell'ambito del progetto SISPRINT, Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali, finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario. Sono 21 i report regionali realizzati, che offriranno i dati di contesto per attivare un dialogo stabile e un confronto tra amministrazioni pubbliche, imprese, Università e componenti sociali.

{ Bari } Presentazione in Camera di Commercio del Report di analisi economica regionale

Pil pugliese trainato da terziario e turismo

Il pil pugliese è trainato dal terziario e dal turismo: le attività connesse alla produzione di servizi incidono per più del 75% sulla ricchezza complessivamente prodotta in regione. Nel corso dell'ultimo quinquennio, infatti, il valore aggiunto generato dalle imprese del commercio è cresciuto del +2,3%, quello delle imprese di servizi del +0,5%.

Ricettività e ristorazione stanno tirando la volata all'affermazione del turismo anche internazionale: il numero di presenze turistiche è cresciuto dal 2012 al 2016 dell'8,6%, molto di più che in Italia (5,8%).

Sono alcuni dei dati più significativi che emergono dalla fotografia scattata da Agenzia per la Coesione territoriale e Unioncamere nel Report sulla Puglia.

Il report completo verrà presentato oggi alla Camera di Commercio di Bari, a partire dalle 10,30, nella tappa pugliese del progetto #Sisprint In Tour. Si tratta di una delle azioni previste nell'ambito del progetto Sisprint, Sistema Integrato di Supporto



alla Progettazione degli Interventi Territoriali, finanziato dal PnG Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.

21 i report regionali realizzati, che offriranno i dati di contesto per attivare un dialogo stabile e un confronto tra amministrazioni pubbliche, imprese, Università e componenti sociali sui temi dello sviluppo territoriale, per fare emergere le reali esigenze delle imprese e qualificare la progettualità per lo sviluppo.

Il sistema socio-economico pugliese ha risentito profondamente della crisi internazionale,

in linea con il resto della Penisola - commenta il presidente della Camera di Commercio di Bari, Alessandro Ambrosi - ma le crescenti difficoltà hanno tuttavia alimentato un processo di ispesimento organizzativo già in atto da molti anni e sintetizzabile dalla crescita del numero di società di capitali (+24,8%). Nell'export inoltre di certo interesse è il ruolo del settore alimentare, capace di trainare la crescita, aumentando la sua incidenza sul totale economia di ben oltre 5 punti percentuali, dal 15,2% del 2012 al 20,6% del 2017".

Di qui l'importanza di questo progetto, che ci offre una strategica analisi di scenario per programmare lo sviluppo dei prossimi anni.

Le analisi si basano principalmente sulla valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio e di altre fonti camerali, opportunamente integrato con informazioni e fonti statistiche di cui dispone l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Quotidiano a Foggia

martedì 16 ottobre 2018

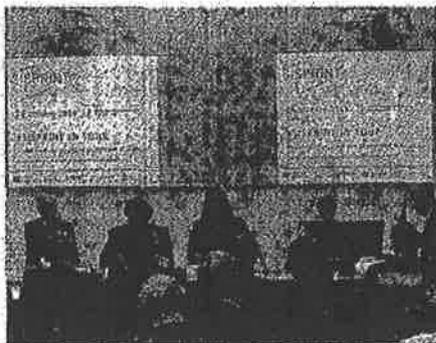
{ Il Report di Unioncamere } Dal terziario al turismo il 75% di ricchezza della Puglia

Presentato a Bari il progetto #sisprint in tour

Il pil pugliese è trainato, dal terziario e dal turismo: le attività connesse alla produzione di servizi incidono per più del 75% sulla ricchezza complessivamente prodotta in regione, con il numero di presenze turistiche cresciuto dal 2012 al 2016 dell'8,6%, molto di più che nel resto d'Italia (5,8%). Sono alcuni dei dati raccolti nel Report semestrale dell'Agenda per la Coesione territoriale e Unioncamere nazionale dedicato alla Puglia, presentato nella sede della Camera di Commercio di Bari nella tappa barese del progetto #Sisprint in Tour (Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali), finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario. È l'alimentare il settore con le performance migliori, aumen-

tando l'incidenza del suo export di oltre 5 punti percentuali, dal 15,2% del 2012 al 20,6% del 2017. Dal report emerge, inoltre, che in Puglia le start up sono al di sotto della media na-

zione in Puglia e pari a 18,8% (Italia 11,2%) e tocca il 51,4% per i giovani tra 15 e 24 anni (Italia 34,7%), al duecentesimo posto fra le 276 regioni europee. "Il sistema socio-economico pugliese ha risentito profondamente della crisi internazionale, in linea con il resto della penisola. Ma, nonostante le crescenti difficoltà", ha spiegato Pasquale Orlando, dirigente della Regione Puglia - continua a esibire una storica propensione ai mercati esteri, con un export che supera gli otto milioni di euro, come nel periodo d'oro dell'Iva di Taranto", ricordando il "piano di investimenti del Por regionale dal 2015 ad oggi, pari a 3,2 miliardi di euro, di cui oltre 500 milioni per progetti di ricerca, su cui è stato disposto un contributo di 1,1 milioni di euro, destinate a 7 mila imprese, per un piano occupazionale di 80 mila unità in più".



zionale (8,1 contro il 14,1 nazionale), ma con la provincia di Bari che con il 12,1 fa meglio di Sud e Isole), mentre le società di capitali sono cresciute del 24% negli ultimi cinque anni. Tra le zone buie del rapporto, ci sono quelle relative all'occupazione: il tasso di disoccupazio-

ne del Por regionale dal 2015 ad oggi, pari a 3,2 miliardi di euro, di cui oltre 500 milioni per progetti di ricerca, su cui è stato disposto un contributo di 1,1 milioni di euro, destinate a 7 mila imprese, per un piano occupazionale di 80 mila unità in più".

Quotidiano a Bari

mercoledì 17 ottobre 2016

**{ Bari }** Presentazione in Camera di Commercio del Report di analisi economica regionale

Pil pugliese trainato da terziario e turismo

Il pil pugliese è trainato dal terziario e dal turismo: le attività connesse alla produzione di servizi incidono per più del 75% sulla ricchezza complessivamente prodotta in regione. Nel corso dell'ultimo quinquennio, infatti, il valore aggiunto generato dalle imprese del commercio è cresciuto del +2,3%, quello delle imprese di servizi del +0,5%.

Ricettività e ristorazione stanno tirando la volata all'affermazione del turismo anche internazionale: il numero di presenze turistiche è cresciuto dal 2012 al 2016 dell'8,6%, molto di più che in Italia (5,8%).

Sono alcuni dei dati più significativi che emergono dalla fotografia scattata da Agenzia per la Coesione territoriale e Unioncamere nel Report sulla Puglia.

Il report completo verrà pre-

sentato oggi alla Camera di Commercio di Bari, a partire dalle 10,30, nella tappa pugliese del progetto #Sisprint In Tour. Si tratta di una delle azioni previste nell'ambito del progetto Sisprint, Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli interventi Territoriali, finanziato dal Pon Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.

21 i report regionali realizzati, che offriranno i dati di contesto per attivare un dialogo stabile e un confronto tra amministrazioni pubbliche, imprese, Università e componenti sociali sui temi dello sviluppo territoriale, per fare emergere le reali esigenze delle imprese e qualificare la progettualità per lo sviluppo.

Il sistema socio-economico pugliese ha risentito profonda-

mente della crisi internazionale, in linea con il resto della Penisola - commenta il presidente della Camera di Commercio di Bari, Alessandro Ambrosi - ma le crescenti difficoltà hanno tuttavia alimentato un processo di ispessimento organizzativo già in atto da molti anni e sintetizzabile dalla crescita del numero di società di capitali (+24,8%). Nell'export inoltre di certo interesse è il ruolo del settore alimentare, capace di trainare la crescita, aumentando la sua incidenza sul totale economia di ben oltre 5 punti percentuali, dal 15,2% del 2012 al 20,6% del 2017".

Di qui l'importanza di questo progetto, che ci offre una strategica analisi di scenario per programmare lo sviluppo dei prossimi anni.

Le analisi si basano prima-

riamente sulla valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio e di altre fonti camerali, opportunamente integrato con informazioni e fonti statistiche di cui dispone l'Agenzia per la Coesione Territoriale.



Peso: 17%



Presentato a Bari il rapporto dell' Agenzia per la coesione territoriale e **Unioncamere** sulle regioni

Puglia, il 51,4% dei giovani senza lavoro Turismo e terziario, le "fonti" di salvezza

● Se la Lombardia è la regione con la quota più elevata di imprese a partecipazione estera, il Friuli Venezia Giulia spicca per propensione alle esportazioni. La maggior densità imprenditoriale si trova in Molise mentre le Marche hanno la quota più alta di imprese manifatturiere. Quanto alla Puglia, una certezza su tutte: a trainare l'economia due sono tre settori su tutti: terziario, alimentare e turismo.

In sintesi, alcuni dei primati che emergono dalla fotografia scattata da Agenzia per la Coesione Territoriale e **Unioncamere** sulle Regioni italiane, contenute nei 21 report realizzati nell'ambito del progetto "Sisprint" (Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali), finanziato dal Pon Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui **Unioncamere** è il soggetto beneficiario.

A Bari ha fatto tappa ieri l'iniziativa itinerante promossa per la presentazione dei report regionali, realizzata in collaborazione con le **Camere di commercio**, allo scopo di attivare un dialogo stabile e un confronto tra amministra-

zioni pubbliche, imprese, Università e componenti sociali sui temi dello sviluppo territoriale, per fare emergere le reali esigenze delle imprese e qualificare la progettualità per lo sviluppo.

Alcuni dati territoriali, dunque: il pil pugliese è trainato dal terziario e dal turismo: le attività connesse alla produzione di servizi incidono per più del 75% sulla ricchezza complessivamente prodotta in regione, con il numero di presenze turistiche cresciuto dal 2012 al 2016 dell'8,6%, molto di più che nel resto d'Italia (5,8%). Sempre spulciando tra i numeri raccolti nel Report semestrale dell'Agenzia per la Coesione territoriale e **Unioncamere nazionale** dedicato alla Puglia, presentato nella sede della **Camera di Commercio** di Bari, spunta un altro punto fermo dell'economia regionale: l'alimentare è il settore con le performance migliori, aumentando l'incidenza del suo export di oltre 5 punti percentuali, dal 15,2% del 2012 al 20,6% del 2017.

Dal report emerge, inoltre, che in Puglia le start up sono al di sotto della media nazio-

nale (8,1 contro il 14,1 nazionale, ma con la provincia di Bari che con il 12,1 fa meglio di Sud e Isole), mentre le società di capitale sono cresciute del 24% negli ultimi cinque anni.

Tra le zone buie del rapporto, ci sono quelle relative all'occupazione: il tasso di disoccupazione in Puglia è pari a 18,8% (Italia 11,2%) e tocca il 51,4% per i giovani tra 15 e 24 anni (Italia 34,7%), al duecentesimo posto fra le 276 regioni europee. «Il sistema socio-economico pugliese ha risentito profondamente della crisi internazionale, in linea con il resto della penisola. Ma, nonostante le crescenti difficoltà, - ha spiegato Pasquale Orlando, dirigente della Regione Puglia - continua a esibire una storica propensione ai mercati esteri, con un export che supera gli otto milioni di euro, come nel periodo d'oro dell'Iva di Taranto», ricordando il «piano di investimenti del Por regionale dal 2015 ad oggi, pari a 3,2 miliardi di euro, di cui oltre 500 milioni per progetti di ricerca, su cui è stato disposto un contributo di 1,1 milioni

di euro, destinate a 7 mila imprese, per un piano occupazionale di 80 mila unità in più».

I Report offrono una lettura innovativa delle dinamiche economiche territoriali attraverso l'integrazione, la sistematizzazione e la valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle **Camere di commercio** e di altre fonti camerali e informazioni e fonti statistiche dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Oltre agli aspetti di integrazione delle fonti informative, queste analisi presentano elementi particolarmente innovativi, assai utili alla programmazione degli interventi finanziati dalla politica di coesione.

N.Qua.

Il dato

Disoccupazione: Puglia al duecentesimo posto tra le 276 aree europee

Le prospettive

«Nonostante le difficoltà il giro d'affari dell'export sale a 8 milioni di euro»



Peso: 35%



La testa di cavallo bronzea di Donatello
rappresenterà il museo in Basilicata
Lino Banfi imprenditore agroalimentare
Nel Meridione le Bcc sostengono Car Server

MATERA 2019

ANCHE IL MANN IN CAMPO

Tre banche di credito cooperativo campane, Terra di Lavoro, Napoli e Scafati e Cetara, partecipano all'operazione, di cui è capofila Iccrea Bancaimpresa diretta da Enrico Duranti, per un finanziamento di 50 milioni a Car Server, la prima società di noleggio a lungo termine a capitale interamente italiano. Nel pool di banche ci sono 49 Bcc, dislocate in tutt'Italia: al Sud, oltre le tre campane, ve ne sono due pugliesi, una in Calabria e 5 in Sicilia. Car Server è la principale società del settore e può contare su una flotta di oltre 45.000 veicoli.

Vertis investe in Milkman

Vertis, la società di gestione del risparmio fondata dieci anni fa dal finanziere napoletano Amedeo Giurazza, che ha sede nella centralissima via Caracciolo oltre che a Milano, investe in Milkman, azienda di smart logistics, attraverso il fondo «Vertis Venture 2 Scaleup», insieme a 360 Capital Partners e P101.

La sfida

L'attore Lino Banfi diventa imprenditore agroalimentare lanciando un nuovo marchio di prodotti «Bontà Banfi», tutti made in Puglia. Il presidente della zona territoriale di Confindustria Bari Bat, Sergio Fontana, e Margherita Mastromauro, presidente della sezione agroalimentare, hanno consegnato una targa al popolare personaggio in quanto «nuovo imprenditore del territorio per essersi reso ambasciatore della cultura agroalimentare pugliese».

In Basilicata

La testa di cavallo bronzea di Donatello, uno dei simboli di Napoli, rappresenterà il Museo Archeologico a Matera 2019. Sarà ospitata per tre mesi nella capitale europea della cultura, al Museo nazionale d'arte medievale e moderna di Palazzo Lanfranchi, per

volontà del direttore del Mann Paolo Giullerini. Ad accompagnare la testa da aprile a luglio 2019 anche i Torsi dei Dioscuri, di arte romana.

La calabrese Enotria

All'edizione 2018 del progetto per promuovere il vino italiano negli Usa a Boston e in Canada a Toronto, Confagri Promotion, la società di Confagricoltura nata per valorizzare il made in Italy agroalimentare nel mondo, accompagna sette aziende vinicole. Il Sud è rappresentato dalla calabrese Enotria, dalla campana Tenuta La Portezza e dalla pugliese Masca del Tacco.

Dalla Sicilia alla Cina

La siciliana Rica, marchio di lusso della cosmetica internazionale con sede a Belpasso nel catanese, si appresta a sbarcare in Cina con i suoi prodotti a base naturale per la cura del corpo realizzati con essenze mediterranee e con l'acqua del vulcano Etna, ricca di minerali e oligoelementi. Rica realizza cosmetici esportati in 60 Paesi e in Cina sarà rappresentata e distribuita da Joy Plus International.



Peso: 40%



Puglia: terziario e turismo

a cura di
**Emanuele
Imperiali**

In Puglia le attività connesse alla produzione di servizi incidono per più del 75% sulla ricchezza complessivamente prodotta nella regione. In particolare quelle turistiche, cresciute dal 2013 al 2016 dell'8,6%, molto più che nel resto d'Italia. Lo rivela il report semestrale dell'Agenzia per la Coesione territoriale e [Unioncamere](#).

◆ RIPRODUZIONE RISERVATA



Direttore Mann



Lino Banfi
attore

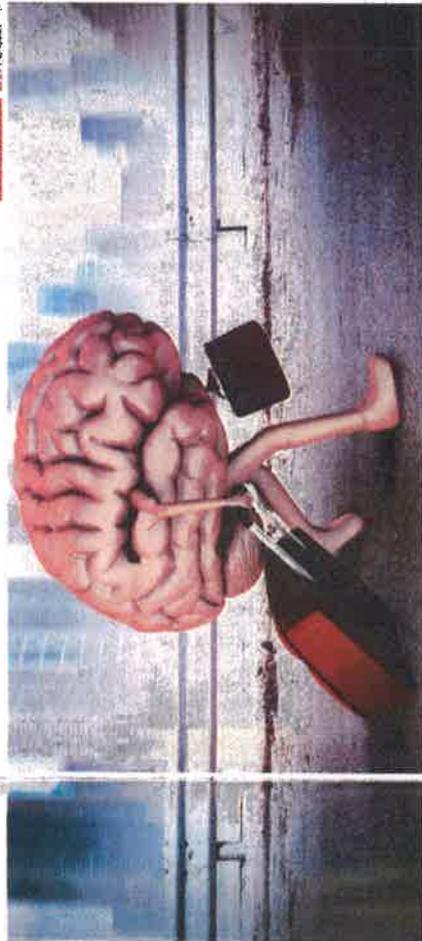


Enrico Duranti
direttore generale
Iccrea BancaImpresa



MICHELE MAROLLA

Il grande naufragio: dalla Puglia si emigra



una Puglia che viaggia a scartamento ridotto sui binari di una crescita lenta, inferiore alla media, e a trazione turistico-agricola. La condanna delle difficoltà dell'economia regionale, dopo la fotografia scattata a giugno dal Rapporto della Banca d'Italia, arriva da Unioncamere attraverso il Report del progetto S.I.S.P.R.IN.IT. (Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali).

Un Report che mette insieme diverse fonti statistiche, a cominciare dal Report delle imprese, presentato a Bari martedì 16 ottobre.

A fine 2017 le imprese presenti in Puglia erano 390.553 unità, che danno un totale di circa 1,2 milioni di addetti, con un incremento del 2,8% dalle indagini

di capitale (che rappresentano quasi un quarto del totale) nel quinquennio 2012-2017 e invece un calo del 6,4 per le altre forme societarie. Il numero di start-up innovative oggi 106mila assoluta è di 8,1, ben al di sotto del 10,1 del Sud e delle isole e del 14,4 a livello nazionale.

Ed eccoli subito i dati più preoccupanti che emergono da questa indagine: il Pil per abitante, dato riferito al 2016, era

meno di due terzi della media nazionale, che non era certo esultante. Il tasso di disoccupazione pugliese era del 18,8%, mentre quello nazionale dell'11,2%.

Con i giovani siamo al 51,4% contro il 34,7%

Disoccupazione al 18,8% contro l'11,2% nazionale. Con i giovani siamo al 51,4% contro il 34,7%

schile, che invece in Italia è aumentata dell'1,2%, e -0,4% quella femminile, che rappresenta poco più di un terzo dell'intera forza lavoro, e che a livello italiano ha messo a segno un +1,2%.

Se vi siete già depressi, assistete prima di ricorrere agli analisti, perché il Report fa registrare un segno negativo -6,8% e siamo a valori inferiori alla media di quello italiano. Il processo di ristrutturazione del sistema imprenditoriale vede una riduzione della densità di aziende sul territorio, tanto che il numero di imprese per abitante è inferiore a quello nazionale, e di conseguenza diminuiscono anche gli occupati.

Passiamo a qualche piccola constatazione che però conferma la fragilità dell'economia regionale oltre il 75% della ricchezza complessiva prodotta a livello regionale viene dalle attività terziarie, diretta conseguenza del buon andamento turistico,

soprattutto di tipo interazionale con un numero di imprese turistiche tra il 2012 e il 2016 cresciuto dell'8,6%, a fronte di un +5,8% a livello nazionale.

Vanno bene anche i prodotti high-tech e high-innovation, con l'industria farmaceutica che vale per il 12,8 del prodotti pugliesi esportati, mentre gli settori più sviluppati e relativi

dispositivi valgono il 7,9% e i prodotti di colture permanenti il 6,2%.

Non a caso, si registra una buona concentrazione di imprese per la trasformazione di prodotti alimentari (il 17,2% del totale), una forte presenza di attività per la fabbricazione di prodotti in metallo (il 14,8%) e vengono le aziende per il confezionamento di arti-

coli di abbigliamento, che rappresentano l'11,9% del totale. Il settore delle costruzioni continua la lenta e inesorabile riduzione di imprese, occupati e ricchezza prodotta. Un sistema economico-produttivo legato in prevalenza ad attività tradizionali che regge a seconda delle situazioni di mercato, ma che non riesce a dare

NEL GRIGIORE DEI DATI SOLO IL TURISMO CRESCE

Il comparto che si distingue nell'indagine è quello pugliese, con un aumento del 1,2% del Pil e un +1,2% del settore turistico. Il tasso di disoccupazione pugliese era del 18,8%, mentre quello nazionale dell'11,2%. Con i giovani siamo al 51,4% contro il 34,7%.

Passiamo a qualche piccola constatazione che però conferma la fragilità dell'economia regionale oltre il 75% della ricchezza complessiva prodotta a livello regionale viene dalle attività terziarie, diretta conseguenza del buon andamento turistico,



Il nuovo aeroporto di Bari, in Puglia. A sinistra: un'azienda pugliese che produce prodotti per il settore turistico.



lo scatto per uscire dalle secche della lunga crisi, è fisiologico che si moltiplichino le situazioni di difficoltà imprenditoriale. Il rapporto tra sofferenze e impieghi nel 2017 è al 22,4%, mentre in Italia è al 16,2%, di conseguenza gli impieghi del settore bancario al settore produttivo regionale nell'ultimo quinquennio sono diminuiti del 23,4%, due punti in meno del già negativo dato nazionale.

Le difficoltà nel trovare occupazione sono confermate dai dati relativi all'impreditorialità femminile e quella giovanile, che hanno registrato percentuali più alte di quelle nazionali: il 23,1%

I flussi dei migranti fanno paura, ma tra il 2014 e il 2016 la Puglia ha perso qualcosa come 27mila residenti

rispetto al 21,9 la prima, e l'11,5% rispetto al 9,7% la seconda. Per la serie il lavoro anziché cercato è meglio inventarlo.

Anche se bisogna fare una riflessione sui tassi di crescita degli ultimi tre anni, infatti continuano a crescere le imprese femminili con un +2,4%, mentre quelle giovanili hanno fatto registrare un -18,1%, segno inaspricabile della difficoltà che l'imprenditoria giovanile registra negli ultimi anni anche a livello nazionale. Fa riflettere il dato relativo alle start-up: al 14 marzo 2018, le start-up innovative localizzate in Puglia erano 328, di cui quasi la metà, esatta-

LA DEBOLEZZA SOCIOECONOMICA DELLA PUGLIA



mente 153 concentrate nella provincia di Bari, la maggior parte operano nel settore dei servizi (251), mentre sono 62 quelle del settore industriale, nell'agroindustria e nel turismo.

I flussi demografici confermano la sensazione di un processo di fuga dalla realtà: tra il 2014 e il 2016 la Puglia ha perso 27mila residenti, un dato che non può prescindere dall'analisi dei flussi migratori che, combinati alle dinamiche demografiche naturali, producono un -3,3 per mille.

Per capire meglio la situazione, guardiamo i dati relativi al peso e al valore dei singoli settori del sistema economico-produttivo pugliese. Il valore aggiunto complessivo della nostra regione nel 2016 era di 65.001,7 mila di euro. L'agricoltura rappresenta il 4,1% e nel quinquennio 2012-2017 il numero delle imprese agricole regionali si è ridotto del 5,2%, mentre il valore aggiunto della produzione ha fatto segnare un +10%, mentre l'occupazione del settore ha visto un -6,8%.

L'industria in senso stretto rappresenta il 13,7% e negli ultimi 5 anni ha perso oltre 2.250 imprese, il 6,7%, soprattutto in provincia di Lecce (-6,9%) e Bari

Commercio, turismo, trasporti e servizi di comunicazione valgono il 23,4%. Le imprese sono aumentate di 1,766 unità (+1,2%), il valore aggiunto ammonta a 15,2 miliardi di euro, di cui oltre il 40% concentrato in provincia di Bari, con una crescita regionale del 2,3%, con un +3,5% del numero degli addetti.

Le imprese degli altri servizi sono il 53,2% del totale, sono 78.771 e il comparto è cresciuto del 6,7%, con un valore aggiunto di 34,605 miliardi di euro, in aumento dello 0,5%, e un'occupazione in calo del 2,8%, con le eccezioni delle province di Bari (+4,6%) e BAT (+12,7%).

In conclusione, per citare Flaiano, la situazione è grave ma non è scritta. Infatti, sarebbe serio che chi deve decidere le politiche di sviluppo a livello territoriale tenga conto di queste analisi, dei dati dettagliati che contengono, per poter poi orientare la propria azione.

Invece, troppo spesso le decisioni politico-amministrative seguono percorsi a volte sconosciuti, incomprensibili come nel caso della definizione delle Zone Economiche Speciali, sulle quali il nostro giornale presto si esprimerà.

Le politiche di sviluppo regionale "distanti" seguono percorsi... incomprensibili

ustriali come Uiva. L'occupazione ha perso 9.600 unità con un calo del 4,9%. Il comparto delle costruzioni rappresenta il 5,5%, pur avendo perso oltre 3mila imprese (-6,8%) con un valore aggiunto negativo -7,6% e una riduzione della base occupazionale di circa 20mila e 400 lavoratori (-19,7%).

AUDIOVISIVI

INTERVISTA AL SEGRETARIO GENERALE DELLA CAMERA DI
COMMERCIO DI BARI, PATRIZIA PARTIPILO

TRASMESSA DA:

WWW.TELE DEHON.IT

“Bari: #Sisprint per mettere in comunicazione imprese e Pa”

22/10/2018

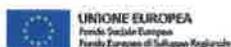


CAMPOBASSO, 22 OTTOBRE 2018

#SISPRINT IN TOUR MOLISE

Analisi e dati per progettare gli interventi di sviluppo

[Rassegna stampa](#)



Sviluppo territoriale, 22/10 #sisprintour fa tappa in Molise

Presentazione report analisi economica a Cciaa



- Redazione ANSA - CAMPOBASSO

17 ottobre 2018 11:59 - NEWS

(ANSA) - CAMPOBASSO, 17 OTT - Tappa molisana il 22 ottobre, alle 15 nella sede della Camera di Commercio del Molise a Campobasso, per l'evento #sisprintour, nel quale sarà presentato il primo report regionale a supporto delle amministrazioni titolari della programmazione comunitaria.

L'evento rientra tra le azioni previste nell'ambito del progetto 'Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali' (Sisprint), finanziato dal Pon Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. Prevista la partecipazione del Presidente della Regione, Donato Toma, e dell'Autorità di Gestione Por Fesr-Fse. Il progetto si propone di attivare un dialogo stabile e un confronto tra amministrazioni pubbliche, imprese, Università e componenti sociali, sui temi dello sviluppo territoriale per fare emergere le reali esigenze delle imprese e qualificare la progettualità europea per lo sviluppo dei territori. La Camera di Commercio del Molise è, in questo contesto, una delle 21 antenne territoriali italiane. "Se la Lombardia è la regione con la quota più elevata di imprese a partecipazione estera - si legge in una nota della Cciaa Molise - il Friuli spicca per propensione alle esportazioni, ma la maggiore densità imprenditoriale si trova in Molise, mentre le Marche hanno la quota più alta di imprese manifatturiere". Sono alcuni dati che emergono dalla fotografia scattata da Agenzia per la Coesione Territoriale e Unioncamere sulle Regioni, contenuti nei 21 report realizzati nell'ambito del progetto. (ANSA).

CRONACA (/CRONACA.HTML) 17-10-2018 12:59

Sviluppo territoriale, il tour di 'Sisprint' fa tappa in Molise



La sede della Camera di commercio

★ ★ ★ ★ ★

valuta 5

VALUTAZIONE

A Campobasso la presentazione del report sullo studio eseguito dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e Unioncamere sulle regioni italiane

CAMPOBASSO. La maggior densità imprenditoriale si trova in Molise. E' questo uno dei dati emersi dallo studio eseguito dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e

Unioncamere sulle Regioni italiane, contenute nei 21 report realizzati nell'ambito del progetto 'Sisprint'.

Il 22 ottobre il report relativo al Molise sarà presentato alle ore 15 presso la sala Falcione della Camera di Commercio del Molise, una delle 21 Antenne territoriali del progetto.

Oltre alla realizzazione di una serie di strumenti e prodotti di analisi economica, infatti, il progetto Sisprint prevede l'attivazione delle antenne territoriali presso le Camere di commercio, che hanno il compito di operare come punti di ascolto e di animazione a sostegno delle istituzioni locali, raccogliendo le istanze e le criticità espresse dalle diverse componenti del sistema produttivo.

Durante l'evento molisano, che vedrà anche la partecipazione del presidente della Regione Donato Toma e dell'Autorità di Gestione POR FESR FSE 2014-2020, Mariolga Mogavero, ci sarà spazio non solo per l'illustrazione del progetto e del primo report regionale, ma anche per un confronto con gli stakeholder, che potranno esprimere esigenze, suggerimenti e proposte per migliorare le possibilità e le capacità di sviluppo del sistema imprenditoriale locale rispetto alla programmazione europea, nell'ottica di instaurare un dialogo positivo e proficuo con la Regione Molise.

Il confronto rappresenterà il primo passo di un percorso successivo di incontri sistematici che verranno realizzati dalla Camera di Commercio del Molise nell'ambito delle attività progettuali.

*Unisciti al gruppo Whatsapp di isNews per restare aggiornato in tempo reale su tutte le notizie del nostro quotidiano online: salva il numero 3288234063, invia **ISCRIVIMI** e metti "mi piace" al nostro gruppo ufficiale (<https://www.facebook.com/groups/522762711406350/>)*

Visite: 239

- ◆ campobasso (/component/tags/tag/campobasso.html) ◆ isnews (/component/tags/tag/isnews.html)
- ◆ camera di commercio del molise (/component/tags/tag/camera-di-commercio-del-molise.html)
- ◆ report (/component/tags/tag/report.html) ◆ sisprint (/component/tags/tag/sisprint.html)



Autorizzo l'utilizzo dei Cookie AUTORIZZO

CAMPOBASSO - Se la Lombardia è la regione con la quota più elevata di imprese a partecipazione estera, il Friuli Venezia Giulia spicca per propensione alle esportazioni. La maggior densità imprenditoriale si trova in Molise mentre le Marche hanno la quota più alta di imprese manifatturiere.

Sono alcuni dei primati che emergono dalla fotografia scattata da Agenzia per la Coesione Territoriale e Unioncamere sulle Regioni italiane, contenute nei 21 report realizzati nell'ambito del progetto SISPRINT. Proprio i Report regionali offriranno i dati di contesto di #SISPRINT IN TOUR, l'iniziativa itinerante, realizzata in collaborazione con le Camere di commercio, che si propone di attivare un dialogo stabile e un confronto tra amministrazioni pubbliche, imprese, Università e componenti sociali sui temi dello sviluppo territoriale, per fare emergere le reali esigenze delle imprese e qualificare la progettualità per lo sviluppo.

L'evento rientra tra le azioni previste nell'ambito del progetto SISPRINT, Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali, finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Presentazione dei 17 report regionali su economia, imprese e territori

15.00 Adesione dei gruppi

15.00 Presentazione del progetto e presentazione dei 17 report regionali

15.15 Apertura della giornata

#SISPRINT IN TOUR si articola in 17 tappe, la prima della quale si è svolta a Trento il 10 ottobre. Il 22 ottobre sarà la volta della presentazione del report della regione Molise, nell'evento previsto alle ore 15:00 presso la sala Falcone della Camera di Commercio del Molise, una delle 21 Antenne territoriali del Progetto. Oltre alla realizzazione di una serie di strumenti e prodotti di analisi economica, infatti, il progetto SISPRINT prevede l'attivazione di 21 Antenne territoriali presso le Camere di commercio, che hanno il compito di operare come punti di ascolto e di animazione a sostegno delle istituzioni locali, raccogliendo le istanze e le criticità espresse dalle diverse componenti del sistema produttivo.

I Report offrono una lettura innovativa delle dinamiche economiche territoriali attraverso l'integrazione, la sistematizzazione e la valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio e di altre fonti camerali e informazioni e fonti statistiche dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Oltre agli aspetti di integrazione delle fonti informative, queste analisi presentano elementi particolarmente innovativi, assai utili alla programmazione degli interventi finanziati dalla politica di coesione. Tra questi: l'impegno nella selezione e correlazione dei set degli indicatori con i temi inerenti l'Accordo di Partenariato, per verificare le azioni per la crescita economica relative agli Obiettivi Tematici 1 e 3 per l'innovazione tecnologica e la competitività delle PMI; l'analisi degli andamenti di alcuni parametri anche all'interno di aree sovracomunali di particolare interesse, come, ad esempio, aree interne e aree di crisi. Questi strumenti consentono sia un'immediata lettura - attraverso prospetti sintetici e infografiche - che la discesa in profondità grazie a tabelle e grafici di dettaglio.

Durante l'evento molisano, che vedrà anche la partecipazione del Presidente della Regione Donato Toma e dell'Autorità di Gestione POR FESR FSE 2014-2020, Mariolga Mogavero, ci sarà spazio non solo per l'illustrazione del progetto e del primo report regionale, ma anche per un confronto con gli stakeholder, che potranno esprimere esigenze, suggerimenti e proposte per migliorare le possibilità e le capacità di sviluppo del sistema imprenditoriale locale rispetto alla programmazione europea, nell'ottica di instaurare un dialogo positivo e proficuo con la Regione Molise. Il confronto rappresenterà il primo passo di un percorso successivo di incontri sistematici che verranno realizzati dalla Camera di Commercio del Molise nell'ambito delle attività progettuali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Camera di Commercio | Campobasso | Sisprint

PUBBLICITÀ »

Portoni - Sezionali - Infissi - Porte



FRANCHETTI INTERIORS Rivenditore autorizzato INTERNORM 35 85 Venezia, 78 - C. C. "La Medonnella" Venezia (DS) - 0565.909192 info@franchetti-interiors.com Punto vendita Franchetti C.da Taverna de Ripalimosani (CB) - 08 info@g

Autorizzo l'utilizzo dei Cookie AUTORIZZO

RESTA AGGIORNATO »

RICEVI LE NOTIZIE DIRETTAMENTE SUL TUO SMARTPHONE ISCRIVITI AL BROADCAST WHATSA DI MOLISE NETWORK 339 501 375

PUBBLICITÀ »

Autorizzo l'utilizzo dei Cookie AUTORIZZO

Autorizzo l'utilizzo dei Cookie AUTORIZZO

PUBBLICITÀ »

Autorizzo l'utilizzo dei Cookie AUTORIZZO

Questo sito si avvale dei cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la pagina Cookie Policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. Cookie Policy OK



HOME CHI SIAMO ATTUALITÀ CRONACA ▾ POLITICA CAMPOBASSO ▾ TERMOLI ▾ ISERNIA ▾ SPORT ▾ CONTATTI ▾



Garante del Contribuente Problemi con Equitalia - Scopri come annullare il tuo D oltre 1000 Imprenditori e Professionisti Italiani

In Molise la più alta densità imprenditoriale d'Italia, presentazione del report territoriale Sisprint

Appuntamento il 22 ottobre alla Camera di Commercio



**PAGATE le imprese prima del
Il settore edile ha DIR
ad un Natale seren**

Condividi 4

Tweet

G+ Condividi

in Condividi

Invia

Se la Lombardia è la regione con la quota più elevata di imprese a partecipazione estera, il Friuli Venezia Giulia spicca per propensione alle esportazioni. La n Sono alcuni dei primati che emergono dalla fotografia scattata da Agenzia per la Coesione Territoriale e Unioncamere sulle Regioni italiane, contenute nei 2 #SISPRINT IN TOUR, l'iniziativa itinerante, realizzata in collaborazione con le Camere di commercio, che si propone di attivare un dialogo stabile e un confr fare emergere le reali esigenze delle imprese e qualificare la progettualità per lo sviluppo. L'evento rientra tra le azioni previste nell'ambito del progetto SIFS Capacità Istituzionale 2014-2020. #SISPRINT IN TOUR si articola in 17 tappe, la prima della quale si è svolta a Trento il 10 ottobre. Il 22 ottobre sarà la volt Camera di Commercio del Molise, una delle 21 Antenne territoriali del Progetto. Oltre alla realizzazione di una serie di strumenti e prodotti di analisi econo hanno il compito di operare come punti di ascolto e di animazione a sostegno delle istituzioni locali, raccogliendo le istanze e le criticità espresse dalle divers attraverso l'integrazione, la sistematizzazione e la valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio e di altre font delle fonti informative, queste analisi presentano elementi particolarmente innovativi, assai utili alla programmazione degli interventi finanziati dalla politic Partenariato, per verificare le azioni per la crescita economica relative agli Obiettivi Tematici 1 e 3 per l'innovazione tecnologica e la competitività delle PM esempio, aree interne e aree di crisi. Questi strumenti consentono sia un'immediata lettura – attraverso prospetti sintetici e infografiche – che la discesa in p Presidente della Regione Donato Toma e dell'Autorità di Gestione POR FESR FSE 2014-2020, Mariolga Mogavero, ci sarà spazio non solo per l'illustrazione esigenze, suggerimenti e proposte per migliorare le possibilità e le capacità di sviluppo del sistema imprenditoriale locale rispetto alla programmazione eurc passo di un percorso successivo di incontri sistematici che verranno realizzati dalla Camera di Commercio del Molise nell'ambito delle attività progettuali.

Programma

15.00 Apertura dei lavori

Paolo Spina (Presidente della Camera di commercio I.A.A. del Molise)

Donato Toma (Presidente della Regione Molise)

15.15 Illustrazione generale e obiettivi del progetto S.I.S.PR.INT. (Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali)

Francesca Petri (Si.Camera)

Antonio Russo (Segretario Generale della Camera di commercio I.A.A. del Molise)

15:30 Struttura e contenuti del Report della Regione Molise.

Analisi delle principali evidenze, delle criticità e dei punti di forza

Paolo Cortese (Ufficio Studi Si.Camera)

16.00 Tavola rotonda: "Dalle analisi alle opportunità di sviluppo"

Moderatore: Francesca Petri (Si.Camera)

Ne discutono:

Mariolga Mogavero – Autorità di gestione POR FESR FSE 2014–2020

Claudio Russo – Delegato Università degli Studi del Molise

Lorenza Brienza – Consigliere Ordine Commercialisti Campobasso

Alberto Santolini – Presidente Ordine Commercialisti Isernia

Giuseppe Colucci – Consigliere Confcommercio Molise

Paolo Oriente – Consigliere CNA Molise

Marco Zollo – Segretario Regionale Confartigianato Molise

17.15 Considerazioni conclusive e programmazione del percorso successivo



Dalle canzoni sdolcinate al rock di protesta e lotta. Quella che parte dal Sulcis Iglesiente alle prese con mobilitazioni quotidiane per difendere fabbriche che chiudono e lavoratori che finiscono in cassa integrazione o licenziati. Si intitola "Combattere" ed è il nuovo video (pubblicato anche su youtube all'indirizzo <http://m.youtube.com/watch?v=yLy4RoV1rmg>) che il gruppo musicale Intreccio, nato a Gonnese 30 anni fa e formato da Marino Usai, basso, voce e leader della band, Roberto Pala, chitarrista, e Pino Biggio, batterista, ha realizzato all'interno dell'ex capannone che ospitava negli anni '70 e '80 la Metallotecnica, azienda che produceva componentistica per le imprese del polo industriale, in particolare celle elettrolitiche, ed effettuava interventi di manutenzione sugli impianti, 10 luglio 2013. ANSA

MERITI E DEMERITI, COLPE E COLPEVOLI DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO E PRODUTTIVO

admin 19 Ottobre 2018 Politica 42 Visualizzazioni

In silenzio, senza strombazzamenti promo pubblicitari, lavora. Un risultato significativo è la elaborazione del report (relazione) in cui sono stati raccolti ed elaborati i dati, le analisi, le condizioni e le possibilità che possono favorire la messa in relazione delle amministrazioni pubbliche, delle imprese, dell'università e delle componenti sociali tra loro sui temi che riguardano lo sviluppo del territorio. Stiamo parlando della Camera di Commercio del Molise e del progetto Sisprint (Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali), finanziato dal Programma operativo nazionale (Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020). Per la prima volta, se non andiamo errati, un ente regionale s'è fatto carico di indagare sulle

NOTA! Questo sito utilizza i cookie e tecnologie simili. Se non si modificano le impostazioni del browser, l'utente accetta.

Ok

Leggi di più

che coinvolga gli enti territoriali e tutte le altre componenti della produzione, del lavoro e della programmazione avendo dinanzi il quadro delle risorse finanziarie per gli investimenti. La diaspora delle competenze e delle iniziative, dei progetti e dei programmi finora è una delle cause che hanno reso l'attività amministrativa e produttiva del Molise una macchina farraginoso e ansimante. La Regione Molise va messa in testa a questo assieme in cui ciascuna realtà è un dato di fatto estraneo ad altro fatto e ciò ha impedito di avere una visione unitaria delle cose fatte e delle cose da fare. E' la rappresentazione naif di un territorio con notevoli potenziali, una buona rete istituzionale, un sistema

operativo accettabile, una dotazione finanziaria considerevole che gli viene dallo Stato e dall'Europa, ma sordoordinato e, quindi, per buona parte improduttivo. Non senza ragione siamo tra le Regioni italiane col più basso indice di utilizzazione delle risorse finanziarie europee. La Camera di Commercio del Molise è stata abilitata a fare lo screening del territorio in virtù del fatto ch'è una delle 21 antenne territoriali italiane. Cioè, una delle 21 entità regionali destinate a mettere in atto le proprie competenze istituzionali e organizzative allo scopo di assemblare in un "unicum" i soggetti economici (pubblici e privati), le risorse finanziarie disponibili, i progetti e i programmi operativi, gli obiettivi e le destinazioni e finanche la tempistica. N'è scaturita una analisi dei punti di forza e delle criticità che contraddistinguono il territorio molisano e chi lo governa, da cui sarà possibile attingere il necessario per correggere distorsioni, dispersioni, ritardi e abbandoni. L'importanza di questo lavoro è nella conoscenza dello stato reale dell'economia molisana e delle possibilità di farla crescere e sviluppare col supporto dei risultati ottenuti dall'indagine della Camera di Commercio. Non è roba da poco, se saranno colti nella giusta misura e con la dovuta responsabilità i dati e le analisi sviluppati. Il lavoro realizzato sarà presentato e illustrato ai molisani il 22 ottobre alla ore 15 presso la sala convegni della Camera di Commercio nel corso del convegno appositamente organizzato, cui prenderanno parte il presidente della Camera di Commercio, Paolo Spina, padrone di casa; il presidente della giunta regionale Donato Toma, titolare del progetto S.is.pr.in.t; Antonio Russo, Francesca Petri e Paolo Cortese della Camera di Commercio. Alla illustrazione generale e degli obiettivi del progetto S.i.s.pr.in.t. (Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali), della struttura e dei contenuti del Report della Regione Molise, seguirà la tavola rotonda con Mariolga Mogavero - autorità di gestione, responsabile dell'affannata gestione del Por Molise e dei fondi Fesr e Fse 2014/2020 ; Claudio Russo - delegato dell'università degli Studi del Molise; Lorenza Brienza - consigliere dell'Ordine dei commercialisti di Campobasso ; Alberto Santolini - presidente dell'Ordine dei commercialisti d'Isernia; Giuseppe Colucci - consigliere della Confcommercio Molise; Paolo Oriente - consigliere Cna Molise e Marco Zollo - segretario regionale della Confartigianato Molise.

Dardo



 **Problemi con Equitalia - Scopri come annullare il tuo D**
oltre 1000 Imprenditori e Professionisti Italiani

Molise regione più 'vecchia' d'Italia. E le imprese 'soffrono' sull'export

Il report presentato alla Camera di Commercio. Resta primato per presenza di attività femminili



**PAGATE le imprese prima del
Il settore edile ha DIR
ad un Natale seren**

Condividi 2

Tweet

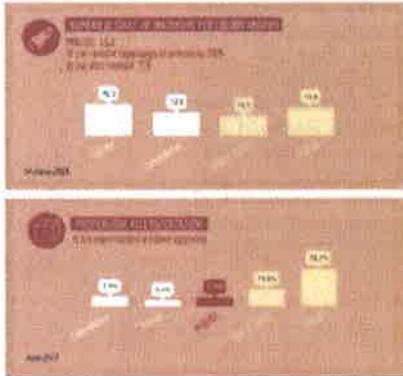
G+ Condividi

in Condividi

Invia

Il Molise è la prima regione d'Italia per densità imprenditoriale e per presenza di imprese femminili. Per contro, la regione più vecchia d'Italia, soggetta ad strumenti e opportunità in grado di invertire questa tendenza. Sono alcuni degli elementi emersi dalla fotografia scattata da Agenzia per la Coesione territoriale nell'evento del 22 ottobre organizzato dalla Camera di Commercio del Molise. Il Report è uno dei 21 realizzati nell'ambito di SISPRINT, Sistema Integrato di PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario. L'obiettivo del progetto è attivare un dialogo stabile e i componenti sociali sui temi dello sviluppo territoriale, per fare emergere le reali esigenze delle imprese e qualificare la progettualità europea per lo sviluppo illustrare il progetto attraverso l'iniziativa itinerante #SISPRINT IN TOUR, che fa tappa in tutte le Camere di Commercio aderenti al progetto. Infatti, oltre a prevede l'attivazione di 21 Antenne territoriali presso le Camere di commercio, tra le quali quella del Molise. Le Antenne hanno il compito di operare come raccogliendo le istanze e le criticità espresse dalle diverse componenti del sistema produttivo. Dalle parole del Presidente della Camera di Commercio del Molise: "Con il progetto SISPRINT vogliamo raccogliere le esigenze delle imprese e del territorio sulla programmazione europea e trasferirle alla Regione Molise. Il nostro lavoro è quello di lavorare con le nostre imprese gli interventi di programmazione europea. Quindi lavorare realmente insieme per lo sviluppo del territorio a partire dalle istanze raccolte su Regione, Donato Toma, intervenuto all'evento, che ha sottolineato la comunione di intenti tra le due istituzioni, nell'ottica di ascoltare le reali esigenze del te

Il Report del Molise



I Report offrono una lettura innovativa delle dinamiche economiche territoriali attraverso l'integrazione, la si altre fonti camerali e informazioni e fonti statistiche dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. L'analisi ha suscitato interesse istituzionale e che hanno avuto modo di esprimere le proprie riflessioni iniziali sulla tematica della progettualità di forza e di debolezza del Molise in ambito socioeconomico. Il quadro che ne emerge è un quadro a tinte piuttosto forti movimenti migratori della popolazione residente. Per quanto riguarda il tessuto produttivo, siamo in effluvio demografico della popolazione molisana. La crescita delle società di capitali è marcata, attestandosi quasi a monitorare e incentivare, in quanto la presenza di società di capitali testimonia una certa maturità e consolidata: quella in grado di produrre maggior ricchezza. Situazione relativamente rosea anche per la nascita di Start up e collochiamo su valori molto vicini alla media nazionale e superiori a quella del mezzogiorno in rapporto alla presenza di internazionalizzazione e al turismo, evidenziando in definitiva che quella molisana è un'economia chiusa. I flussi di prossimità, mentre quelli con l'estero (import ed export), rapportati alla ricchezza prodotta in regione, nel 2015 rispetto al 13,5% del 2012. Il turismo evidenzia una marcata flessione delle presenze nel periodo tra il 2012 e

territoriale hanno mostrato una crescita. Una spia della modesta attrattività regionale, testimoniata da un indice di utilizzazione dei posti letto pari a meno del 50%, influenzati dai flussi demografici: la popolazione regionale diminuisce a ritmi non moderati, soprattutto a causa dei flussi di emigrazioni. Inoltre, a fronte di un aumento del tasso di natalità, quello di mortalità è consistente. Il frutto di questa condizione socio-economica è un PIL ancora al 71% rispetto a quello medio nazionale, mentre la competitività è di 71,7 punti percentuali, delineando un quadro sociodemografico in forte depauperamento, a scapito del sistema produttivo stesso.

Pasticcini artigianali
U' Laanar
Specialità gastronomiche

Si rinnova!

**DA OGGI, OLTRE
VI PRESENTIAMO
PIATTI PRONTI D'USO
(TUTTI I GIORNI)
BISCOTTI, RUSTI**



Possiedi un oggetto raro
Passa in negozio per una **STIMA GRAT**


unclassics
Via San Giovanni, 16 - Campobasso

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *



Terra di imprenditori ma non paese per giovani Task force per il Molise

CAMPOBASSO. Prima regione d'Italia per densità imprenditoriale e presenza di imprese femminili. Ma pure, la regione più vecchia d'Italia, con indici demografici decisi: il Molise ad oggi non è un paese per giovani.

I dati del Report sul Molise dell'Agenzia per la Coesione e Unioncamere hanno rappresentato la base di discussione nell'appuntamento di ieri pomeriggio a Campobasso. Nella sala convegni dell'ente camerale unico, il presidente Paolo Spina ne ha discusso, fra gli altri, con il governatore Donato Toma e i rappresentanti del partenariato nell'ambito del progetto SiSprint, sistema integrato di

supporto alla progettazione degli interventi territoriali, finanziato dal Pon Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.

Il progetto prevede l'attivazione di 21 Antenne territoriali presso le Camere di commercio, tra le quali quella del Molise. Le Antenne sono punti di ascolto e animazione a sostegno degli attori istituzionali locali, raccogliendo le istanze e le criticità espresse dalle diverse componenti del sistema produttivo.

«Con il progetto SiSprint - così Spina - vogliamo raccogliere le esigenze delle imprese e del territorio sulla

programmazione europea e trasferirle alla Regione Molise. Il nostro fine è permettere alla Regione di cucire addosso alle nostre imprese gli interventi di programmazione europea. Quindi, lavorare realmente insieme per lo sviluppo del territorio a partire dalle istanze raccolte sul campo».

Molto interessato al progetto il presidente della Regione Toma, che ha sottolineato come gli amministratori abbiano bisogno di dati sempre aggiornati, quindi le Antenne e le Camere di commercio sono preziose.

Toma ha mostrato poi attenzione soprattutto all'economia circolare, economia pro-

gettata per auto-rigenerarsi (per esempio produrre tessuti con gli scarti di lavorazione delle arance, realizzare una centrale a biogas partendo dai residui di produzione agroalimentare o riciclare gli pneumatici fuori uso attraverso l'utilizzo delle microonde). L'economia circolare è il motivo di fondo del progetto Symbi dell'ente camerale del Molise, al convegno sono emerse le possibilità di una legge regionale e di maggiori premialità nei bandi europei.

La Camera di commercio presenta SiSprint e propone alla Regione: coi nostri dati si possono 'cucire' i bandi europei addosso alle aziende

Il dibattito

Il governatore raccoglie la sfida: le vostre 'Antenne' sono preziose, svilupperemo l'economia circolare



Peso: 33%



Unioncamere sarà antenna a sostegno degli attori istituzionali del nostro sistema produttivo

Primi per densità d'impresa ma i giovani vanno via

Nell'ambito del progetto Sisprint presentato il report dell'economia molisana

REDAZIONE
CAMPOBASSO

La Camera di Commercio del Molise diventa antenna e punto di ascolto e animazione a sostegno degli attori istituzionali locali, con il compito di raccogliere istanze e criticità espresse dalle diverse componenti del sistema produttivo della regione. È questo l'obiettivo del progetto Sisprint (Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali), finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario, che ha fatto tappa lunedì a Campobasso. L'appuntamento è stato utile per la presentazione del 1° Report regionale su economia, imprese e territori realizzato dall'Agenzia per la Coesione territoriale e Unioncamere che vede la nostra regione prima in Italia per densità imprenditoriale e per presenza di imprese femminili. Per contro è anche la regione più vecchia d'Italia, soggetta ad erosione demografica su cui riflettere attentamente, per individuare strumenti e opportunità in grado di invertire questa tendenza.

«Con il progetto Sisprint - ha dichiarato il presidente di Unioncamere Paolo Spina - vogliamo raccogliere le esigenze delle imprese e del territorio sulla programmazione europea e trasferirle alla Regione Molise. Il nostro fine è quello di permettere alla regione Molise di cucire addosso alle nostre imprese gli interventi di programmazione europea. Quindi lavorare realmente insieme per lo sviluppo del territorio a partire dalle istanze raccolte sul campo.» Un progetto che ha trovato la condivisione del governatore Donato Toma, intervenuto all'evento, che ha voluto sottolineare la comunione di intenti tra le due istituzioni, nell'ottica di ascoltare le reali esigenze del tessuto socio-economico e produttivo del territorio.

Il Report del Molise

I Report offrono una lettura innovativa delle dinamiche economiche territoriali attraverso l'integrazione, la sistematizzazione e la valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio e di altre fonti camerali e informazioni e fonti statistiche dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. L'analisi ha suscitato vivo interesse tra tutti i partecipanti alla tavola rotonda appartenenti al partenariato economico-sociale-istituzionale e che hanno avuto modo di esprimere le proprie riflessioni iniziali sulla tematica della progettazione europea e sui dati presentati. Un'analisi completa quella fornita dal Report regionale, in grado di evidenziare i punti di forza e di debolezza del Molise in ambito socioeconomico. Il quadro che ne emerge è un quadro a tinte piuttosto fosche, in gran parte dovuto alle ridotte dimensioni regionali e al depauperamento del tessuto sociale dovuto ai forti movimenti migratori della popolazione residente.

Per quanto riguarda il tessuto produttivo, siamo in effetti la

regione con il più alto tasso di imprenditorialità: quasi 12 imprese ogni cento abitanti, eppure su tale dato incide il calo demografico della popolazione molisana. La crescita delle società di capitali è marcata, attestandosi quasi al 35%, e ci consente di ridurre in maniera importante la forbice rispetto alla situazione nazionale. Dato positivo da monitorare e incentivare, in quanto la presenza di società di capitali testimonia una certa maturità e consolidamento del sistema produttivo e tale tipologia di imprese è considerata quella in grado di produrre maggior ricchezza. Situazione relativamente rosea anche per

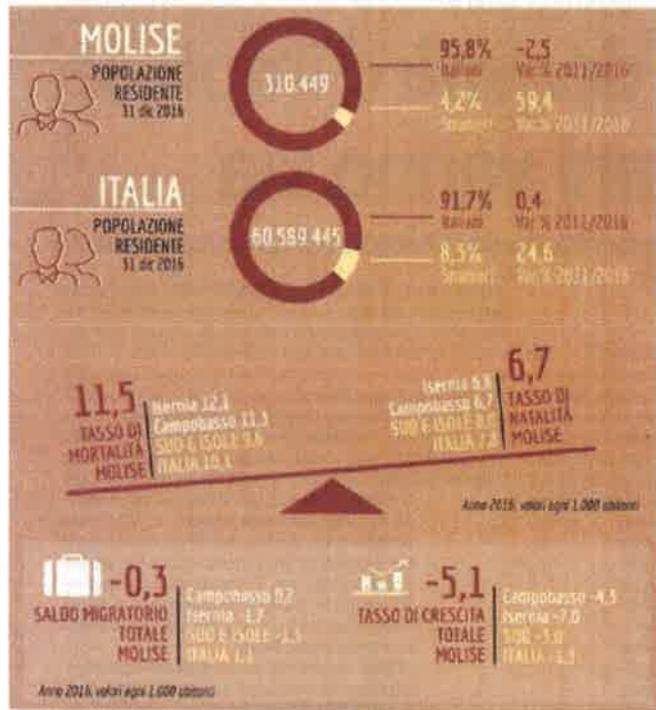
la nascita di Start up Innovative presenti in Regione: con un numero di 41 imprese, ci collochiamo su valori molto vicini alla media nazionale e superiori a quella del mezzogiorno in rapporto alla popolazione residente. Gli aspetti più critici sono relativi al grado di internazionalizzazione e al turismo, evidenziando in definitiva che quella molisana è un'economia chiusa.

I flussi commerciali sono prevalentemente orientati al mercato interno e di prossimità, mentre quelli con l'estero (import ed export), rapportati alla ricchezza prodotta in regione, nel 2017, si attestano al 17,4% (Italia 55,2%; Sud e Isole 27,8%), in crescita rispetto al 13,5% del 2012.

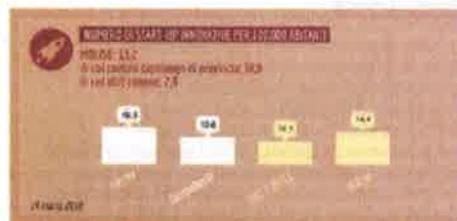
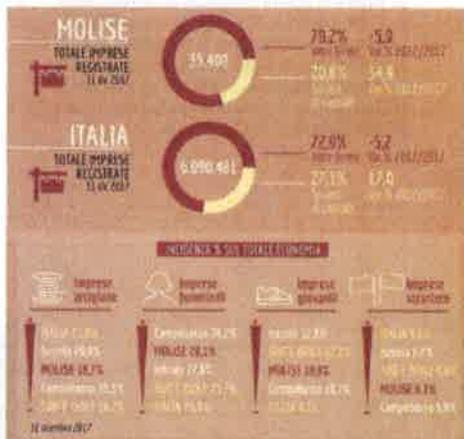
Il turismo evidenzia una marcata flessione delle presenze nel periodo tra il 2012 e il 2016 (-14,8%), mentre il dato nazionale e quello della ripartizione territoriale hanno mostrato una crescita. Una spia della modesta attrattività regionale, testimoniata da un indice di utilizzazione dei posti letto pari a meno della metà della media nazionale. I dati evidenziati sono certamente influenzati dai flussi demografici: la popolazione regionale diminuisce a ritmi non moderati, soprattutto a causa dei flussi di emigrazioni. Inoltre, a fronte di un indice di vecchiaia tra i più elevati d'Italia, il tasso di fecondità è modesto, mentre quello di mortalità è consistente. Il frutto di questa condizione socio-economica è un Pil ancora al 71% rispetto a quello medio nazionale, mentre la quota di famiglie in stato di povertà relativa è superiore alla media italiana di 71,7 punti percentuali, delineando un quadro sociodemografico in forte depauperamento, a scapito del sistema produttivo stesso.



Peso: 90%



Il presidente di Unioncamere, Paolo Spina



Peso: 90%



Il percorso punta al dialogo tra amministrazioni, aziende e Università Imprese e Ue, Unioncamere punta sul progetto 'Sisprint' *Presentato il rapporto su lavoro e demografia: regione tra luci e ombre*

Il Molise è la prima regione d'Italia per densità imprenditoriale e per presenza di imprese femminili. Per contro, la regione più vecchia d'Italia, soggetta ad erosione demografica su cui riflettere attentamente, per individuare strumenti e opportunità in grado di invertire questa tendenza.

Sono alcuni degli elementi emersi dalla fotografia scattata da Agenzia per la Coesione territoriale e Unioncamere nel Report sulla regione Molise e presentato nell'evento del 22 ottobre organizzato dalla Camera di Commercio del Molise.

Il Report è uno dei 21 realizzati nell'ambito di Sisprint, Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali, finanziato dal Pon Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui

Unioncamere è il soggetto beneficiario.

L'obiettivo del progetto è attivare un dialogo stabile e un confronto tra amministrazioni pubbliche, imprese, Università e componenti sociali sui temi dello sviluppo territoriale, per fare emergere le reali esigenze delle imprese e qualificare la progettualità europea per lo sviluppo del territorio.

La presentazione del primo report è stata l'occasione per illustrare il progetto attraverso l'iniziativa itinerante 'Sisprint in tour', che fa tappa in tutte le Camere di Commercio aderenti al progetto.

Infatti, oltre alla realizzazione di strumenti e prodotti di analisi economica, il progetto prevede l'attivazione di 21 Antenne territoriali presso le Camere di commercio, tra le quali quella del Molise. Le Antenne hanno il compito di operare come punti di ascolto e

di animazione a sostegno degli attori istituzionali locali, raccogliendo le istanze e le criticità espresse dalle diverse componenti del sistema produttivo.

Dalle parole del Presidente della Camera di Commercio del Molise Paolo Spina, il senso e l'obiettivo di ampio raggio del progetto "Con il progetto Sisprint" vogliamo raccogliere le esigenze delle imprese e del territorio sulla programmazione europea e trasferirle alla Regione Molise. Il nostro fine è quello di permettere alla regione Molise di uscire addosso alle nostre imprese gli interventi di programmazione europea. Quindi lavorare realmente insieme per lo sviluppo del territorio a partire dalle istanze raccolte sul campo".

Progetto che ha trovato la condivisione del Presidente della Regione Molise, Donato

Toma, intervenuto all'evento, che ha sottolineato la comunione di intenti tra le due istituzioni, nell'ottica di ascoltare le reali esigenze del tessuto socio-economico e produttivo del territorio.



Peso: 41%

Sviluppo: 'Sisprint' Molise, allarme erosione demografica

Rapporto evidenzia 'forti movimenti migratori'

- Redazione ANSA - CAMPOBASSO

24 ottobre 2018 12:20 - NEWS

(ANSA) - CAMPOBASSO, 24 OTT - Nel report del progetto 'Sisprint' presentato alla Camera di commercio del Molise ai rappresentanti regionali del partenariato economico-sociale-istituzionale, sono emersi i punti di forza e di debolezza del Molise in ambito socioeconomico. "Il quadro che ne emerge - si legge in nel documento - è a tinte piuttosto fosche, in gran parte dovuto alle ridotte dimensioni regionali e al depauperamento del tessuto sociale dovuto ai forti movimenti migratori della popolazione residente". Per quanto riguarda il tessuto produttivo il Molise è la regione con il più alto tasso di imprenditorialità: quasi 12 imprese ogni cento abitanti, eppure su tale dato incide il calo demografico della popolazione molisana. La crescita delle società di capitali è marcata, attestandosi quasi al 35%, e consente di ridurre in maniera importante la forbice rispetto alla situazione nazionale. "Dato positivo da monitorare e incentivare - osservano gli analisti - in quanto la presenza di società di capitali testimonia una certa maturità e consolidamento del sistema produttivo e tale tipologia di imprese è considerata quella in grado di produrre maggior ricchezza". Situazione relativamente rosea anche per la nascita di Start up innovative: con 41 imprese, il Molise si colloca su valori molto vicini alla media nazionale e superiori a quella del mezzogiorno in rapporto alla popolazione residente.

Gli aspetti più critici sono relativi al grado di internazionalizzazione e al turismo, "evidenziando in definitiva che quella molisana è un'economia chiusa". I flussi commerciali sono prevalentemente orientati al mercato interno e di prossimità, mentre quelli con l'estero (import ed export), rapportati alla ricchezza prodotta in regione, nel 2017, si attestano al 17,4% (Italia 55,2%; Sud e Isole 27,8%), in crescita rispetto al 13,5% del 2012. Il turismo evidenzia una marcata flessione delle presenze nel periodo tra il 2012 e il 2016 (-14,8%). Una spia della modesta attrattività regionale, testimoniata da un indice di utilizzazione dei posti letto pari a meno della metà della media nazionale. I dati evidenziati sono certamente influenzati dai flussi demografici: la popolazione regionale diminuisce a ritmi non moderati, soprattutto a causa dei flussi di emigrazioni. Inoltre, a fronte di un indice di vecchiaia tra i più elevati d'Italia, il tasso di fecondità è modesto, mentre quello di mortalità è consistente. (ANSA).

Sviluppo: Molise al top per densità imprenditoriale

Report 'Sisprint', ma anche più vecchia d'Italia



- Redazione ANSA - CAMPOBASSO

24 ottobre 2018 12:19 - NEWS

(ANSA) - CAMPOBASSO, 24 OTT - Il Molise è la prima regione d'Italia per densità imprenditoriale e per presenza di imprese femminili. Per contro, è la più vecchia d'Italia, soggetta ad erosione demografica. Sono alcuni degli elementi emersi dalla fotografia scattata da Agenzia per la Coesione territoriale e Unioncamere nel report presentato alla Camera di Commercio del Molise, tra i 21 realizzati nell'ambito del progetto 'Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali' (Sisprint), finanziato dal Pon 'Governance e capacità istituzionale 2014-2020', di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario. L'obiettivo del progetto è attivare un dialogo stabile e un confronto tra amministrazioni pubbliche, imprese, Università e componenti sociali sui temi dello sviluppo territoriale, per fare emergere le reali esigenze delle imprese e qualificare la progettualità europea per lo sviluppo del territorio. "Con il progetto Sisprint - ha spiegato il presidente della Cciao del Molise, Paolo Spina - vogliamo raccogliere le esigenze delle imprese e del territorio sulla programmazione europea e trasferirle alla Regione Molise. Il nostro fine è quello di permettere alla Regione di cucire addosso alle nostre imprese gli interventi di programmazione europea. Quindi - ha concluso - lavorare realmente insieme per lo sviluppo del territorio a partire dalle istanze raccolte sul campo". (ANSA).

AUDIOVISIVI

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	23/10/2018	Ora		Emittente	RAI TRE MOLISE
Titolo Trasmissione		RAI TRE MOLISE - TGR MOLISE 19.30 - "Il progetto Sisprint" - (22-10-2018)			

RAI TRE MOLISE - TGR MOLISE 19.30 - "Il progetto Sisprint" - (22-10-2018)



In onda: 22.10.2018

Condotta da: GIULIA DI STEFANO

Ospiti:

Servizio di: PAOLO MARTINI

Durata del servizio: 00:01:58

Orario di rilevazione: 19.34.35

Intervento di: PAOLO CORTESE

Tag: PAOLO SPINA, UNIONCAMERE

TAGI/AF

23-10-18 12.20 NNNN

AUDIOVISIVI

[2018]

I TRE MOLISE - TGR MOLISE NOTTE - "Assistenza alle imprese sisprint (23-10-2018)



il: 23.10.2018

to da:

> di:

del servizio: 00:00:28

di rilevazione: 00:10:00

rio di:

IPRESE, UNIONCAMERE

MI

18 18.33 NNNN

AUDIOVISIVI

Tele regione Molise

Servizio: “Molise, prima regione d’Italia per densità imprenditoriale”

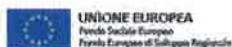
(23/10/2018)



TRIESTE, 23 OTTOBRE 2018

#SISPRINT IN TOUR FRIULI VENEZIA GIULIA
Analisi e dati per progettare gli interventi di sviluppo

Rassegna stampa





Sisprint Idee per progettare lo sviluppo

Si svolgerà a Trieste l'iniziativa di presentazione dei Report di analisi economica per progettare gli interventi di sviluppo. La data è quella del 23 ottobre alle 9 nella sede di Trieste della Cciao Venezia Giulia dove verrà presentato il progetto Sisprint (Sistema integrato di supporto alla

progettazione degli interventi territoriali). L'evento sarà occasione di confronto, fra tutti gli attori dello sviluppo locale, finalizzato alla costruzione di un comune percorso incentrato sui temi della programmazione regionale.



Pisco: 4%

Unioncamere: in Fvg criticità da calo popolazione

Diminuiscono le imprese artigiane, bene il saldo dell'export



14:00 23 ottobre 2018- NEWS - Redazione ANSA - TRIESTE

(ANSA) - TRIESTE, 23 OTT - Invecchia la popolazione Fvg: i residenti sono 1.219.191, (-0,6% nel quinquennio 2011/2016) di cui l'8,6% stranieri; età media della popolazione è più alta della media italiana e del nord est (170,2); in regione è in testa Trieste; Pordenone è in coda. Le imprese: cala il numero di quelle registrate (-7,9%), aumentano (+6%) le società di capitale. Basso il tasso delle imprese giovanili (ferme al 7,6% a fronte di un 9,7% italiano). Aumentano gli occupati, 505 mila (56% maschi e 44% femmine; +0,4 e +1,3%). Il tasso di occupazione 25-34 anni è del 71,2%, meno che nel nord est (74,2) ma più dell'Italia (61,3%). Export: variazione positiva del 21,4% dal 2012 al 2017 in area euro (40% del totale), +35,6% negli altri paesi. La regione ha una propensione alle esportazioni. Sono i dati di un report presentato da Unioncamere in Cciao VG, nell'ambito del Progetto Sisprint (Sistema Integrato Supporto Progettazione Interventi Territoriali), finanziato da Pon Governance e Capacità istituzionale 2014-2020.



Home > Uncategorized > Sisprint in tour – focus Fvg: primo report regionale su economia, impresa e territori

UNCATEGORIZED

SISPRINT IN TOUR – FOCUS FVG: PRIMO REPORT REGIONAL ECONOMIA, IMPRESA E TERRITORI

written by Redazione | ottobre 23, 2018



Presentato questa mattina a Trieste nella sede della Camera di Commercio Venezia Giulia, Sisprint (Sistema Integrato Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali).

L'evento è stato la prima occasione di confronto, fra gli attori dello sviluppo locale, finalizzato alla costruzione di un percorso incentrato sui temi della programmazione regionale. Presenti alla presentazione gli assessori dei Comuni di Udine e Gorizia, istituzioni di Udine e Pordenone, Enti di ricerca, Tribunali, Consorzi di Sviluppo, Aziende portuali, associazioni di Categoria, che hanno contribuito a far emergere le singole necessità informative.

«Il report – ha introdotto il presidente della Camere di Commercio Venezia Giulia, Antonio Paoletti – che presenta ha come destinatarie le Amministrazioni titolari della programmazione ed è inserito nell'ambito del progetto Sisprint come obiettivo il rafforzamento della capacità delle Amministrazioni di rispondere alle esigenze di imprese e territori rendendo disponibile una strumentazione in grado di qualificare la progettualità per lo sviluppo e sostenere la competitività. Tale strumentazione si fonda sul patrimonio di dati economici provenienti dal Registro delle Imprese delle Camere di Commercio, integrato con le informazioni dell'Agenzia per la Coesione Territoriale».

«Si tratta di un sistema di dati particolarmente importante anche per la Regione – ha commentato l'assessore regionale Attività produttive e turismo, Sergio Emidio Bini – per la necessità di avere dati di riferimento concretamente collegati all'economia reale, da dirottare ai fruitori in maniera tempestiva».

Dal report (la cui sintesi è in allegato a fine articolo) emerge un quadro articolato per il Friuli Venezia Giulia. Lo ha confermato Marco Pini dell'Ufficio studi Unioncamere-SI.Camera che ha curato la ricerca fatta nell'ambito del Progetto Sisprint (Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali), finanziato dal Pon Governare la Capacità istituzionale 2014-2020.

«I dati negativi – ha detto Pini – sono legati all'invecchiamento demografico, alla riduzione del numero delle imprese, in particolare riguardo alle imprese artigiane e a una bassa quota di imprese giovanili. Di positivo c'è l'elevata propensione all'export, il Pil pro capite alto, un tasso di occupazione e disoccupazione superiore alla media nazionale, un numero crescente di start up innovative, una elevata diffusione di imprese coesive che tendono alla coesione sociale del territorio e in generale investimenti nella Green economy».

Dal report – conclude Pini – emergono anche i settori sui quali bisognerebbe investire maggiormente, quali cultura, creatività e le imprese giovanili. C'è poi l'innovazione in generale, un settore nel quale il Friuli Venezia Giulia a livello europeo è nella parte bassa della classifica. Un posizione che ricopre anche nella crescita economica».

Nelle conclusioni il segretario generale della Camera di Commercio Venezia Giulia, Pierluigi Medeot, ha ribadito quanto necessario «che ci siano alla base di ogni sviluppo economico delle precondizioni di carattere culturale, sociale, imprenditoriale e istituzionale. E per avere una visione concreta di medio-lungo periodo è indispensabile conoscere approfonditamente le economie dei territori e la Camera di Commercio per essere per loro natura la casa delle imprese. Le imprese hanno un dialogo continuo e diretto con le stesse, conoscendone tutti gli elementi costitutivi e di bilancio. Una fonte inesauribile di dati che se opportunamente analizzati possono supportare le strategie di sviluppo».

notizie DALLA GIUNTA

23.10.2018 13:43

Imprese: Bini, rilancio Sistema Fvg passa da ricerca e sviluppo

Trieste, 23 ott - "La Regione deve investire molto in ricerca e sviluppo per consentire al sistema economico del Friuli Venezia Giulia di essere competitivo e per permettere alle imprese di collocarsi adeguatamente sui mercati interni ed esteri".

Lo ha ribadito oggi a Trieste l'assessore regionale alle Attività produttive, Sergio Bini, intervenendo, nella sede della Camera di commercio, alla tavola rotonda "Dalle analisi alle opportunità di sviluppo" organizzata nel contesto di Sisprint in tour, iniziativa itinerante del sistema camerale italiano che si propone di presentare l'analisi ricavata dai dati Istat e dalle banche dati delle Cciao, raffrontandoli per ipotizzare progetti di crescita e di sviluppo.

Bini ha evidenziato che in Friuli Venezia Giulia c'è molto da fare per favorire efficacemente la crescita dell'economia. Pur collocandosi in una situazione migliore rispetto a molte altre realtà italiane, "la nostra regione - ha ricordato Bini - deve scontare il fatto che finora sono state proposte politiche di sviluppo di profilo basso, orientate a ricercare risultati nel breve o, al massimo, nel medio termine".

Sullo scenario europeo, ha rimarcato Bini, il sistema economico del Friuli Venezia Giulia deve operare in maniera significativa e coesa, non più semplicemente difendendo il proprio territorio, comprendendo che vi sono potenzialità economiche di crescita, che i dati di Sisprint hanno evidenziato, da individuare nella cultura e nel turismo oltre che dal porto di Trieste.

"L'obiettivo - ha insistito Bini nel suo intervento - dovrà essere quello di ridivenire una Regione attrattiva per quanto attiene agli investimenti anche a fronte di un restyling dell'intero assetto del mondo economico". ARC/Red



L'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Bini alla Cciaa Venezia Giulia, alla tavola rotonda di progetto 'Sisprint'

L'assessore regionale Emidio Bini, intervien Trieste alla tavola rot sviluppo", organizzat:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

c.f. 80014930327; p.iva 00526040324

piazza Unità d'Italia 1 Trieste

+39 040 3771111

regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

[privacy](#) | [cookie](#) | [note legali](#) | [accessibilità](#) | [rss](#) | [loginFVG](#)

seguici su   

sito a cura di ufficio stampa e comunicazione

realizzazione [web design](#)





La locomotiva Friuli ha perso sprint

► Imprese in calo, indice di vecchiaia alto, pochi giovani in azienda Il rapporto Sisprint traccia un ritratto con poche luci e molte ombre

► Confortano i dati sull'export e il tasso di occupazione più alto della media italiana. «Ma bisogna investire in cultura e creatività»

TRIESTE È un ritratto con (poche) luci e (molte) ombre quello che del Friuli Venezia Giulia ha tracciato il primo report regionale su economia, imprese e territori, realizzato nell'ambito del progetto Sisprint (Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali), presentato ieri in Camera di commercio a Trieste. Una raccolta di dati anche per orientare le strategie future degli enti pubblici, come ha riconosciuto l'assessore Sergio Emidio Bini.

Fra i punti di debolezza, l'invecchiamento demografico. Posta uguale a cento la media italiana per indice di vecchiaia, il valore della regione è di 126,3. Il rapporto fra gli over 65 e la popolazione di 0-14 anni, in Fvg è di 208,8, oltre 40 punti al di sopra del dato italiano. Se Trieste è la più "canuta" (256,2), anche Gorizia e Udine non sono messe benissimo con valori fra 210 e 220. Solo Pordenone si salva con 169,6. Come si sa, permane il nodo delle vuote. Ma è inferiore alla

media nazionale anche la diffusione imprenditoriale: nel 2017 le aziende erano 103.301, 8,52 ogni cento abitanti. A confortare il dato delle imprese in rosa, 23.078, oltre un quinto del totale regionale, una quota superiore alla media del nord est e a quella nazionale. Ma, rispetto al 2014, c'è stato un calo dello 0,9%. Inferiore alla media nord estina e italiana la percentuale di imprese giovanili: le aziende guidate da under 35 erano 7.581, il 7,3%, peraltro in calo del 13% rispetto al 2012. Superiore alla media, invece, la fetta di imprese straniere, che erano 171,5% (11.870), in crescita dell'11 per cento rispetto a cinque anni prima. Ma il Friuli Venezia Giulia ha performance al di sotto della media italiana anche per il dato sulla diffusione delle società di capitali: nel 2017 in regione c'erano 24.204 imprese di questo tipo, quasi la metà delle quali (11.407) concentrate in provincia di Udine. La buona notizia è che rispetto al 2012 sono aumentate del 6%. In generale, fra il 2012 e il

2017 il numero complessivo delle aziende in Fvg è sceso del 5%, con una contrazione più marcata che nel resto del Nord est: la riduzione maggiore nel Pordenonese (6%), mentre a Udine si è registrato un -5%.

Per contro, fra i dati positivi, elencati da Marco Pini dell'Ufficio studi Unioncamere-Si Camera, che ha curato la ricerca, c'è l'elevata propensione all'export (il valore delle esportazioni nel 2017 ha toccato i 14,6 miliardi, in aumento del 29,6% negli ultimi cinque anni, con gli Usa e la Germania come principali mercati di sbocco per le merci regionali), il prodotto interno lordo pro capite alto, il tasso di occupazione che con un valore che nel 2017 del 65,7% era di gran lunga superiore a quello italiano del 58% (e il tasso di disoccupazione ben al di sotto di quello italiano, 6,7% contro il 2%) di quasi il dieci per cento, anche se inferiore alla media nord estina (con un andamento che negli ultimi quattro anni

non sempre è stato in linea con quanto riscontrato in Italia), la messa di start up innovative (16,4 ogni 100 mila abitanti) e i molti investimenti nella cosiddetta green economy. Fra le "luci" anche la non elevata pressione delle sofferenze bancarie: nel 2017 il rapporto fra sofferenze e impieghi si è attestato a 13,9 contro il 16,2 italiano. Ma fra il 2012 e il 2016 il fenomeno ha premuto sull'acceleratore, crescendo di circa 10 punti percentuali, fino a toccare punte di 19,2, per poi ridiscendere a 13,9 nel 2017. Dal report emerge, come osservato da Pini, che i settori su cui bisognerebbe investire di più sono cultura, creatività, imprese giovanili oltre all'innovazione generale, «un settore nel quale il Friuli Venezia Giulia a livello europeo è nella parte bassa della classifica».

Cdm

di Repubblica PORDENONE

**FRA IL 2012 E IL 2017
IL NUMERO
DELLE AZIENDE È SCESO
DEL CINQUE PER CENTO
LA PERDITA MAGGIORE
NEL PORDENONESE**



PRESENTAZIONE Ieri le cifre sono state illustrate a Trieste nel corso di un incontro



Peso: 68%



La locomotiva Friuli ha perso sprint

► Imprese in calo, indice di vecchiaia alto, pochi giovani in azienda ► Confortano i dati sull'export e il tasso di occupazione più alto della media italiana. «Ma bisogna investire in cultura e creatività»

LA RICERCA

TRIESTE È un ritratto con (poche) luci e (molte) ombre quello che del Friuli Venezia Giulia ha tracciato il primo report regionale su economia, imprese e territori, realizzato nell'ambito del progetto Sisprint (Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali), presentato ieri in Camera di commercio a Trieste. Una raccolta di dati anche per orientare le strategie future degli enti pubblici, come ha riconosciuto l'assessore Sergio Emilio Bini.

Fra i punti di debolezza, l'invecchiamento demografico. Posta uguale a cento la media italiana per indice di vecchiaia, il valore della regione è di 126,3. Il rapporto fra gli over 65 e la popolazione di 0-14 anni, in Fvg è di 208,8, oltre 40 punti al di sopra del dato italiano. Se Trieste è la più "canuta" (256,2), anche Gorizia e Udine non sono messe benissimo con valori fra 210 e 220. Solo Pordenone si salva con 169,6. Come si sa, permane il nodo delle vuote. Ma è inferiore alla

media nazionale anche la diffusione imprenditoriale: nel 2017 le aziende erano 103.301, 5,52 ogni cento abitanti. A confortare il dato delle imprese in rosa, 23.078, oltre un quinto del totale regionale, una quota superiore alla media del nord est e a quella nazionale. Ma, rispetto al 2014, c'è stato un calo dello 0,9%. Inferiore alla media nord estina e italiana la percentuale di imprese giovanili: le aziende guidate da under 35 erano 7.581, il 7,3%, peraltro in calo del 13% rispetto al 2012. Superiore alla media, invece, la fetta di imprese straniere, che erano 111,5% (11.870). In crescita dell'1 per cento rispetto a cinque anni prima. Ma il Friuli Venezia Giulia ha performance al di sotto della media italiana anche per il dato sulla diffusione delle società di capitali: nel 2017 in regione c'erano 24.204 imprese di questo tipo, quasi la metà delle quali (11.407) concentrate in provincia di Udine. La buona notizia è che rispetto al 2012 sono aumentate del 6%. In generale, fra il 2012 e il 2017 il numero complessivo delle aziende in Fvg è sceso del 5%, con una contrazione più marcata che nel resto del Nord est: la riduzione maggiore nel Pordenonese (6%), mentre a Udine si è registrato un -5%.

Per contro, fra i dati positivi, elencati da Marco Pini dell'Ufficio studi Unioncamere-Si Camera, che ha curato la ricerca, c'è l'elevata propensione all'export (il valore delle esportazioni nel 2017 ha toccato i 14,8 miliardi, in aumento del 29,6% negli ultimi cinque anni, con gli Usa e la Germania come principali mercati di sbocco per le merci regionali), il prodotto interno lordo pro capite alto, il tasso di occupazione che con un valore che nel 2017 del 65,7% era di gran lunga superiore a quello italiano del 58% (e il tasso di disoccupazione ben al di sotto di quello italiano, 6,7% contro il 2%) di quasi il dieci per cento, anche se inferiore alla media nord estina (con un andamento che negli ultimi quattro anni non sempre è stato in linea con quanto riscontrato in Italia), la messe di start up innovative (16,4 ogni 100mila abitanti) e i molti investimenti nella cosiddetta green economy. Fra le "luci" anche la non elevata pressione delle sofferenze bancarie: nel 2017 il rapporto fra sofferenze e impieghi si è attestato a 13,9 contro il 16,2 italiano. Ma fra il 2012 e il 2016 il fenomeno ha premuto sull'acceleratore, crescendo di circa 10 punti percentuali, fino a toccare punte di 19,2, per poi ridiscendere a

13,9 nel 2017. Dal report emerge, come osservato da Pini, che i settori su cui bisognerebbe investire di più sono cultura, creatività, imprese giovanili oltre all'innovazione generale, «un settore nel quale il Friuli Venezia Giulia a livello europeo è nella parte bassa della classifica».

Cdm

a elaborazione sistematica

**FRA IL 2012 E IL 2017
IL NUMERO
DELLE AZIENDE È SCESO
DEL CINQUE PER CENTO
LA PERDITA MAGGIORE
NEL PORDENONESE**



Peso: 59%



PRESENTAZIONE Ieri le cifre sono state illustrate a Trieste nel corso di un incontro



Peso: 59%



IL REPORT SISPRINT

Il Fvg non è una regione per giovani imprenditori Si salvano solo le donne

Michela Zanutto / UDINE

In Fvg ci sono pochi imprenditori, meno ancora under 35. Un indice che pone la regione ai margini del Nordest. Il dato è emerso ieri, a Trieste nella sede della Camera di Commercio Venezia Giulia, in occasione della presentazione di Sisprint, il Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali che «si propone di accrescere la capacità degli enti locali di rispondere con i propri progetti alle esigenze di impresa e territorio», ha spiegato il presidente della Camere di Commercio Venezia Giulia, Antonio Paoletti.

Nello specifico, la diffusione imprenditoriale, calcolata come numero di imprese ogni cento abitanti, per il Fvg si ferma a 85 (è 100 per il Paese). In termini assoluti, nel 2017 il numero delle imprese in regione ha toccato le 103 mila 301 unità, ovvero 8,52 ogni 100 abitanti. Per contro, un dato positivo c'è. È l'imprenditoria femminile a sbaragliare la concorrenza toccando il 22,3% del totale regionale.

Per la precisione sono 23 mila e 78 in regione le imprese rosa, quota questa superiore sia alla media del Nordest sia a quella nazionale. Rispetto al 2014 però il numero delle imprese femminili ha segnato una variazione negativa di 0,9 punti percentuali, in con-

trotendenza rispetto al resto dello Stivale. Dal punto di vista dell'età, la quota di imprese giovanili è inferiore sia alla media del Nordest sia a quella nazionale: nella regione le imprese guidate da under 35 sono 7 mila 581, pari al 7,3%. Oltretutto, rispetto al 2012, il numero delle imprese giovanili ha segnato una variazione negativa di ben 13 punti percentuali (dato questo meno accentuato rispetto alla macro area, ma più marcata se allarghiamo lo sguardo al Paese). L'assessore regionale alle Attività produttive, Sergio Bini, ha promosso il Sisprint: «Un sistema di dati particolarmente importante anche per la Regione». —



Il presidente Antonio Paoletti



Peso: 16%

Cronaca

Popolazione, occupazione, imprese: la fotografia del Fvg

Presentato a Trieste, nella sede della Camera di Commercio Venezia Giulia, Sisprint (Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali)

Redazione FVG

MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE 2018

Mi piace 3

Condividi



Popolazione, occupazione, imprese: la fotografia del Fvg ADOBESTOCK | PRODUCTION PERIG



I PIÙ VISTI

DiariodelWeb.it

Trieste

- 1 Terremoto a Repen, trema ancora la terra sul Carso triestino: è la seconda scossa in una settimana
- 2 Trieste, da mercoledì al via il servizio «sportello del cittadino»: ecco in cosa consiste
- 3 A fuoco un camper nel parcheggio sopra «Il Giulia»: il mezzo divorato dalle fiamme
- 4 Biglietti autobus, tutti quelli acquistati nel 2018 potranno essere utilizzati nel 2019
- 5 Cie di Gradisca: tra gli indagati anche gli ex prefetti Marrosu e Zappalorto
- 6 Allacciamento abusivo alla rete elettrica: in casa gli trovano una pistola
- 7 Fvg, il Movimento 5 Stelle annuncia: «Oltre 11 milioni di euro per la messa in sicurezza dei Comuni»
- 8 Trieste 'annette' Gorizia: la contrarietà di Rizzetto (Fdi)
- 9 Rapina a Opicina, la rabbia del sindacato di polizia: «Servono più forze dell'ordine»
- 10 Il Nabucco va in scena a Trieste: la lirica al teatro Verdi il 18 gennaio

FVG - Invecchia la popolazione Fvg: i residenti sono 1.219.191, (-0,6% nel quinquennio 2011/2016) di cui l'8,6% stranieri; età media della popolazione (47,1) è più alta della media italiana (44,9) e del nord est (45,5); in regione è in testa Trieste (48,7); Pordenone (45,4) è in coda.

IMPRESE - Le imprese: cala il numero di quelle registrate (-7,9%), aumentano (+6%) le società di capitale. Basso il tasso delle imprese giovanili (ferme al 7,6% a fronte di un 9,7% italiano). Aumentano gli occupati, 505 mila (56% maschi e 44% femmine; +0,4 e +1,3%).

OCCUPAZIONE - Il tasso di occupazione 25-34 anni è del 71,2%, meno che nel nord est (74,2) ma più dell'Italia (61,3%). Export: variazione positiva del 21,4% dal 2012 al 2017 in area euro (40% del totale), +35,6% negli altri paesi. La regione ha una propensione alle esportazioni. Sono i dati di un report presentato da Unioncamere in Cciaa VG, nell'ambito del Progetto Sisprint (Sistema Integrato Supporto Progettazione Interventi Territoriali), finanziato da Pon Governance e Capacità istituzionale 2014-2020.

AUDIOVISIVI

23/10/2018	ORA	emittente	RAI II
Trasmissione	RAI TRE FRIULI VG - TGR FRIULI VG 19.30 - "Più export, p sisprint - (23-10-2018)	poche	impre

RAI TRE FRIULI VG - TGR FRIULI VG 19.30 - "Più export, p imprese di giovani"-sisprint - (23-10-2018)



23.10.2018

o da:

di: LUDOVICO FONTANA

del servizio: 00:02:04

l rilevazione: 19:42:27

to di: MARCO PINI (UFF. STUDI S/L CAMERA - AG. NAZ. CAMERE COMMERCIO)

MERE DI COMMERCIO, TRIESTE

§ 11.42 NNNN

AUDIOVISIVI

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO
DELLA VENEZIA GIULIA, ANTONIO PAOLETTI
“Investire in cultura per superare le differenze”

TRASMESSA DA

TELEQUATTRO

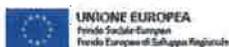
23/10/2018



AOSTA, 25 OTTOBRE 2018

#SISPRINT IN TOUR VALLE D'AOSTA
Analisi e dati per progettare gli interventi di sviluppo

Rassegna stampa



ANSA.it
PMI

Imprese: progetto SiSprint, in Vda alto tasso di artigiani

Presentazione report alla Chambre valdotaine



- Redazione ANSA - AOSTA

26 ottobre 2018 14:53 - NEWS

(ANSA) - AOSTA, 26 OTT - Il comparto imprenditoriale valdostano si caratterizza per il più alto tasso di imprese artigiane d'Italia, una buona percentuale di imprese giovanili ed un numero molto basso di imprese straniere, "elementi che l'hanno portato a risentire in maniera importante di una crisi economica che ha colpito fortemente il settore artigianale, soprattutto quello edile". E' quanto si legge nel report sulla Valle d'Aosta realizzato dal team nazionale di progetto nell'ambito di SiSprint (Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali), che è stato presentato nella sede della Chambre Valdotaine.

Quello valdostano "è un territorio che si caratterizza per un diffuso fervore imprenditoriale, ma anche per una forte parcellizzazione delle imprese che necessitano di unire gli sforzi, di fare rete, per poter crescere ed ampliare il proprio mercato di riferimento". Inoltre, "elemento di particolare eccellenza è il settore turistico, che ha registrato una crescita costante, che influenza in maniera significativa le dinamiche del lavoro e che può contare su grandi potenzialità legate soprattutto all'offerta culturale".

Il progetto SiSprint prevede anche l'attivazione di un'"Antenna territoriale" alla Camera di Commercio con il compito di operare come punto di ascolto e di animazione a sostegno degli attori istituzionali locali, raccogliendo le istanze e le criticità espresse dalle diverse componenti del sistema produttivo. "Mettere in comune i numerosi dati in possesso del Registro delle Imprese - spiega Roberto Sapia, Vice Presidente della Chambre Valdotaine - e fornire una strumentazione in grado di qualificare la progettualità per lo sviluppo e di sostenere la competitività sono gli obiettivi da raggiungere per rendere più efficace e mirata la programmazione territoriale. In questo senso il progetto SiSprint è un ulteriore passo verso nuove modalità organizzative e di offerta di servizi, di nuovi processi di semplificazione e standardizzazione, di innovazione tecnologica, di cooperazione interistituzionale e di coinvolgimento del partenariato privato e istituzionale". (ANSA).

AostaSera.it

il quotidiano online della Valle d'Aosta

Editore

+PiùPress

PiùPress società cooperativa

P.Iva 01022690075

Registrazione Tribunale di Aosta 11/02 del 1° agosto 2002

Iscrizione al ROC (Registro degli operatori della comunicazione) con numero 12623

© Copyright 2019 - Aostasera Edizioni

Redazione

Passage du Verger, 1 - 11100 Aosta

Tel. e fax: 0165 610203 - redazione@aostasera.it

Direttore responsabile

Silvia Savoye - s.savoye@piupress.it

Redattori e collaboratori

Nathalie Grange (n.grange@piupress.it)

Massimiliano Riccio (m.riccio@piupress.it)

Silvia Savoye (s.savoye@piupress.it)

Luca Ventrice

Christian Diémoz

Lorenzo Piccinno

Orlando Bonserio

Alessandra Borre

Edizioni

Pubblicità

Informazioni

Chi siamo

Redazione

Contatti

Privacy

Informativa utilizzo Cookie

Informativa privacy

Pubblicità

Publi(iN)

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

Tel: 0165 548366

publiaosta@netweek.it

Temi caldi del giorno

raddoppio traforo del Bianco

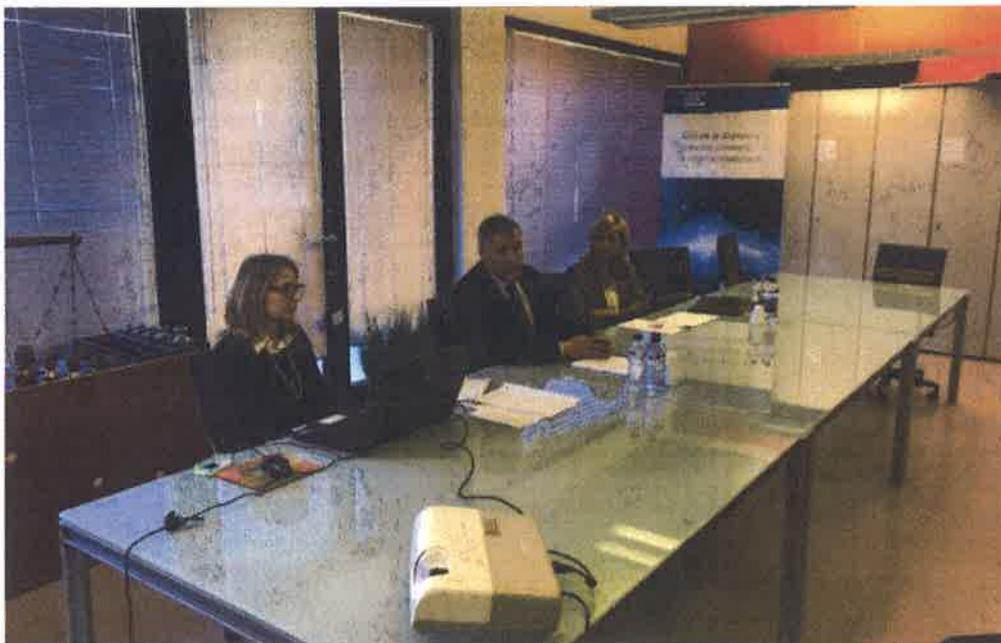
rincari autostradali

ECONOMIA E LAVORO

26 Ottobre 2018 - 17:04

Report Valle d'Aosta, alle imprese serve "fare rete"

AOSTA -Dal documento emerge "un diffuso fervore imprenditoriale, ma anche per una forte parcellizzazione delle imprese che necessitano di unire gli sforzi".

19
Condivisioni

La presentazione del Report Valle d'Aosta. Al centro Roberto Sapia

Un comparto imprenditoriale con il **più alto tasso di imprese artigiane d'Italia** (3mila 680, il 29,4%, contro il 21,8 del dato nazionale ed il 26,5 del solo Nord-ovest), per **una buona percentuale di imprese giovanili** (1.161, il 9,3%) ed **un numero molto basso di imprese straniere** (solo 669, il 5,3%), elementi che hanno portato a **risentire in maniera importante di una crisi economica** che ha colpito fortemente il **settore artigianale**, soprattutto quello edile.

Bene invece le **imprese femminili** che in Valle raggiungono il **23,2%**, sono **2mila 907**, cifra che supera quella nazionale che si ferma al 21,9%, ma anche quella dell'area Nord-Ovest che evidenzia un 20% spaccato.

Questo quanto emerge dal **report Valle d'Aosta** su economia, impresa e territori realizzato nell'ambito del **progetto Sisprint**, il Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali. Il territorio valdostano, si legge in una nota "si caratterizza per un **diffuso fervore imprenditoriale**, ma anche per una **forte parcellizzazione** delle imprese che **necessitano di unire gli sforzi**, di **fare rete**, per poter crescere ed ampliare il proprio mercato di riferimento".

Tra le imprese spicca il **settore turistico** che ha registrato una crescita costante, che "influenza in maniera significativa le dinamiche del lavoro e che può contare su **grandi potenzialità** legate soprattutto all'**offerta culturale**".

La genesi del Report

Il primo Report sulla Valle d'Aosta è stato presentato ieri presso la sede della **Chambre Valdôtaine** dai responsabili di SI.Camera ad esponenti dell'amministrazione regionale, camerale, dell'università, del mondo della ricerca e ai rappresentanti delle associazioni di categoria.

Oltre alla realizzazione di una serie di strumenti e prodotti di analisi economica, il progetto SISPRINT prevede l'attivazione di 21 Antenne territoriali presso le Camere di Commercio, tra le quali anche la Chambre Valdôtaine.

In totale, si legge nel Report, **il totale delle imprese valdostane** registrate al **31 dicembre 2017** è di **12mila 507**, il **16,8%** delle quali sono **Società di capitale** e l'**83,2%** si sviluppa sotto **altre forme**.

Piccole Start-up crescono

In linea nazionale, invece, la "corsa" alle **Start-up innovative** che in Valle sono **14,2 ogni 100mila abitanti** (nel resto del Paese lo stesso dato segna il 14,4), ma in ritardo rispetto al "picco" del Nord-Est che mostra un 17,1.

La nati-mortalità delle imprese, non un buon segnale

Il tasso di natalità nel 2017 in Valle d'Aosta – si legge sempre nel Report – è pari a **5,44**, inferiore sia alla media del Nord-Ovest (5,78) che a quella nazionale (5,88). In maniera speculare, **il tasso di mortalità del 6,99** risulta essere **superiore al 5,47** registrato a livello ripartizionale nonché al **5,12 nazionale**.

Il bilancio finale, dato dal **tasso di sviluppo imprenditoriale**, in Valle **corrisponde a -1,55**, a fronte dei saldi poco più che positivi rilevati nella media del Nord-Ovest (+0,31) e del Paese nel complesso (+0,75).

"Mettere in comune i numerosi dati in possesso del Registro delle Imprese e fornire una strumentazione in grado di qualificare la progettualità per lo sviluppo e di sostenere la competitività sono gli obiettivi da raggiungere per rendere più efficace e mirata la programmazione territoriale – spiega **Roberto Sapia**, Vicepresidente della Chambre Valdôtaine – in questo senso il progetto Sisprint è un ulteriore passo verso nuove modalità organizzative e di offerta di servizi, di nuovi processi di semplificazione e standardizzazione, di innovazione tecnologica, di cooperazione interistituzionale e di coinvolgimento del partenariato privato e istituzionale".



Luca Ventrice

Classe 1981, giornalista pubblicitario. Ho studiato all'Università di Bologna ma non abbastanza. Scrivo quello che c'è da scrivere, in genere di politica. Amo David Foster Wallace e indosso sempre gli occhiali da sole.



ARTICOLI CORRELATI

Nessun articolo correlato

Commenta questo articolo

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Il tuo testo...

TOZ d'Aoste | Lo storico Amaro Alpino arricchito da Génepy e Zafferano della Valle d'Aosta |  con **EBO LEBO** ciulinatore

 www.valledaostaglocal.it

AostaCronaca.it
Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta
VALLEDAOSTALOCAL.IT | Fondato nel 2012 | Piero Marzocco, Patrizio Gabetti

DONAZIONI IN MEMORIA
Per ricordare una persona scomparsa, fai una donazione a favore di Medici Senza Frontiere.

Caldarelli servizi assicurativi 

 **SICAV 2000 SPA**
Località Grand Chemin 85
11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165 40146

 **SUPERA I CAMPIONATI DI ALLEGRIA.**

TIVOLI
BILIBIO PRESENTINO

Prima Pagina Aosta Evadgon G.Coulbin G.Paradis M.Emilius M.Rose M.Cervino Valdigne M.Blanc Walser Piemonte NordOvest Espace M.Blanc Dal Mondo Tutte le notizie

ECONOMIA | martedì 15 gennaio 2019 12:08         

I consigli di
Nenna Luisa



— ECONOMIA | sabato 27 ottobre 2018, 09:58
La Valle d'Aosta è artigiana



Presentato il report Valle d'Aosta su economia, impresa e territori realizzato nell'ambito del progetto SISPRINT



Quello valdostano è un comparto imprenditoriale che si caratterizza per il più alto tasso di imprese artigiane d'Italia, per una buona percentuale di imprese giovanili ed un numero molto basso di imprese straniere, elementi che l'hanno portato a risentire in maniera importante di una crisi economica che ha colpito fortemente il settore artigianale, soprattutto quello edile.

E' un territorio che si caratterizza per un diffuso fervore imprenditoriale, ma anche per una forte parcellizzazione delle imprese che necessitano di unire gli sforzi, di fare rete, per poter crescere ed ampliare il proprio mercato di riferimento.

Elemento di particolare eccellenza è il settore turistico, che ha registrato una crescita costante, che influenza in maniera significativa le dinamiche del lavoro e che può contare su grandi potenzialità legate soprattutto all'offerta culturale.

Sono alcuni dei dati che emergono dalla fotografia scattata dal team nazionale di progetto nell'ambito di SISPRINT, Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali, finanziato dal "PON Governance e capacità

AostaCronaca
Mi piace questa Pagina **4283** Mi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici


LA MANTA FOODS

Località Mattone 2/A - Manta (CN)




— IN BREVE
martedì 15 gennaio

CASA SUBITO IN VALLE D'AOSTA:
Bilocale in vendita a Saint Vincent, via Vuillermiaz
(h. 12:00)

Serafino Di Loreto: "Ecco perché mi batto contro banche e Fisco ingiusti"
(h. 11:21)



LAVORO & LAVORO
concorsi - bandi - proposte

 **FARMACIE DI TURNO IN VALLE D'AOSTA**





CONFCOMMERCIO VdA INFORMA

RUBRICHE

- A domani
- Auto&Dintorni
- Bonjour Valdôtains
- Caffè Roma Echo
- Casa subito
- Chez Nous
- CISL VdA
- Confcommercio VdA
- Confidi Valle d'Aosta Informa
- ControCultura
- Cucina con Cinzia
- Dai comuni
- Eccellenze Valdostane
- Être citoyen
- I consigli di nonna Luisa
- L'esprit de Fantomas
- Il Poussa Café
- Il rosso e il nero
- Info consumatori
- LaBuonCostume
- La pensée de Fourmi
- Lavoro, Fisco, Economia
- Lavoro&Lavoro
- Le Messenger Campagnard
- L'intervista a...
- Lutti
- Maison & Loisir
- MeteoVip.VdA
- Mondo Artigiano
- Montagna VdA
- Next
- Oroscopo
- Panta Rei
- Ritratto della settimana
- Salute in Valle d'Aosta
- SOS Quattro Zampe
- Speciale Saison Culturelle
- Varie cronaca
- Video notizie
- Voci dalla Calabria
- Voix du Monde
- Zona Franca

CERCA NEL WEB

Cerca

Google

istituzionale 2014-2020", e realizzato congiuntamente dall'Agenzia per la coesione territoriale e Unioncamere.

Il report sulla Valle d'Aosta, uno dei 21 documenti dedicati a ciascuna delle regioni italiane, offre una lettura innovativa delle dinamiche economiche territoriali



attraverso

l'integrazione, la sistematizzazione e la valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di Commercio e di altre fonti camerale e fonti statistiche dell'Agenzia per la coesione territoriale.

Il primo Report sulla Valle d'Aosta è stato presentato ieri presso la sede della Chambre Valdôtaine dai responsabili di SI. Camera ad esponenti dell'amministrazione regionale, camerale, dell'università, del mondo della ricerca e ai rappresentanti delle associazioni di categoria. Oltre alla realizzazione di una serie di strumenti e prodotti di analisi economica, il progetto SISPRINT prevede l'attivazione di 21 Antenne territoriali presso le Camere di Commercio, tra le quali anche la Chambre Valdôtaine.

Le Antenne hanno il compito di operare come punti di ascolto e di animazione a sostegno degli attori istituzionali locali, raccogliendo le istanze e le criticità espresse dalle diverse componenti del sistema produttivo.

"Mettere in comune i numerosi dati in possesso del Registro delle Imprese e fornire una strumentazione in grado di qualificare la progettualità per lo sviluppo e di sostenere la competitività sono gli obiettivi da raggiungere per rendere più efficace e mirata la programmazione territoriale - spiega Roberto Sapia, Vice Presidente della Chambre Valdôtaine - in questo senso il progetto Sisprint è un ulteriore passo verso nuove modalità organizzative e di offerta di servizi, di nuovi processi di semplificazione e standardizzazione, di innovazione tecnologica, di cooperazione interistituzionale e di coinvolgimento del partenariato privato e istituzionale".

Ti potrebbero interessare anche:



Le ragioni del sì al ... Il prof. Lorenzo Matteoli, già Preside della Facoltà di Architettura del Politecnico di ...



CHIARA CELESIA Prosegue il domino dell'alta pressione sulla Cidac, il supermercato dei valdostani, dopo ...



L. AIELLO Una perturbazione interessa l'esponente di Casapound che ha vergognosamente postato su fb ...



Viaggia sereno con Coyote Dispositivi legali che ti segnalano la presenza di tutor, autovelox fissi e mobili. .



Fondazione Ronald Dona ora: per tanti genitori, stare accanto ai propri bimbi è possibile solo grazie a te.



Prestiti per pensionati INPS approva i prestiti per pensionati a tasso agevolato in convenzione

Le ragioni del sì al Treno Alta Velocità Leone-Torino (h. 09:11)



lunedì 14 gennaio

In nove comuni valdostani è in arrivo lo sportello automatico Postamat (h. 17:47)



Sostegno alle imprese: da oggi, lunedì 14, apertura dei termini per le domande di contributo (h. 17:00)



Con Rosset la Chambre entra nell'Assocameraestero (h. 10:39)



sabato 12 gennaio

CASA SUBITO IN VALLE D'AOSTA: Cedolare secca anche per i negozi (h. 12:00)



venerdì 11 gennaio

Sostegno alle imprese per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (h. 17:38)



giovedì 10 gennaio

Assicurazione AIG Europe S.A 'Assistenza Casa' gratuita (h. 20:57)



red. eco.

Mercato energia, Agcm: multa da 109 milioni di euro per Enel e Acea per condotte abusive (h. 10:06)



Leggi le ultime di: ECONOMIA

LA MANTA FOODS

Località Mattone 2/A - Manta (CN)

Sisprint: in VdA, il più alto tasso di imprese artigiane d'Italia

Categoria: ECONOMIA E LAVORO Pubblicato: LUNEDÌ, 29 OTTOBRE
2018 10:00 Scritto da REDAZIONE BOBINE.TV Visite: 105



Secondo il report Valle d'Aosta, presentato nell'ambito del progetto Sisprint, quello valdostano è un comparto imprenditoriale che si caratterizza per il più alto tasso di imprese artigiane d'Italia, per una buona percentuale di imprese giovanili ed un numero molto basso di imprese straniere.



Secondo il report, si tratta di "elementi che hanno portato a risentire in maniera importante di una crisi economica che ha colpito fortemente il settore artigianale, soprattutto quello edile".

La Valle si "caratterizza per un diffuso fervore imprenditoriale, ma anche per una forte parcellizzazione delle imprese che necessitano di unire gli sforzi, di fare rete, per poter crescere ed ampliare il proprio mercato di riferimento".

Elemento di particolare eccellenza è il settore turistico, "che ha registrato una crescita costante, che influenza in maniera significativa le dinamiche del lavoro e che può contare su grandi potenzialità legate soprattutto all'offerta culturale".

Questi sono alcuni dei dati che emergono dalla fotografia scattata dal team nazionale di progetto nell'ambito di SISPRINT, Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali, finanziato dal "PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020", e realizzato congiuntamente dall'Agenzia per la coesione territoriale e Unioncamere. Il report sulla Valle d'Aosta, uno dei 21 documenti dedicati a ciascuna delle regioni italiane, offre una lettura innovativa delle dinamiche economiche territoriali attraverso l'integrazione, la sistematizzazione e la valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di Commercio e di altre fonti camerati e fonti statistiche dell'Agenzia per la coesione territoriale.

 Mi piace 0

 Share

 Tweet

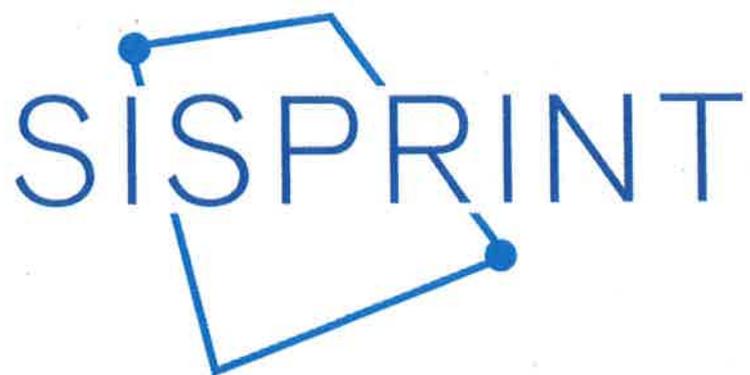
 G+

 G+ Condividi

 in Condividi

 Salva

Avanti 



VENEZIA, 29 NOVEMBRE 2018

#SISPRINT IN TOUR VENETO

Analisi e dati per progettare gli interventi di sviluppo

Rassegna stampa



CONGIUNTURA/2

Unioncamere: dal 2012 boom di export e lavoro

VENEZIA. Dopo anni di recessione, l'economia veneta sembra aver ripreso il sentiero della crescita, pur tra le difficoltà. Il Pil è cresciuto nel 2016 dello 0,9% in linea con la media nazionale, ma in leggero rallentamento rispetto ai due anni precedenti di ripresa. L'export è cresciuto del 19,8% tra il 2012 e il 2017, il tasso di occupazione è salito al 66% con un notevole aumento della componente femminile pari al 57,1%, oltre otto punti in più rispetto alla media del Paese (48,9%). Le imprese

straniere sono cresciute del 18,4% negli ultimi cinque anni, quelle femminili del 2,1%, mentre le imprese giovanili sono diminuite del -16,5%, in linea con un indice di vecchiaia che è salito a 163,6 e un tasso di natalità fermo appena 7,7 per mille. Sono questi alcuni dei dati più significativi che emergono dalla fotografia scattata dal primo Report regionale su economia, imprese e territori elaborato da Unioncamere nazionale e dall'Agenzia per la Coesione territoriale nell'ambito del progetto

itinerante Sisprint. «Le analisi realizzate nell'ambito di questo progetto offrono una lettura innovativa delle dinamiche economiche territoriali grazie all'integrazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio con altre fonti statistiche» ha dichiarato Roberto Crosta, segretario generale Cciaa Venezia Rovigo. —

Marta Artico



Peso: 9%



CONGIUNTURA/2

Unioncamere: dal 2012 boom di export e lavoro

VENEZIA. Dopo anni di recessione, l'economia veneta sembra aver ripreso il sentiero della crescita, pur tra le difficoltà. Il Pil è cresciuto nel 2016 dello 0,9% in linea con la media nazionale, ma in leggero rallentamento rispetto ai due anni precedenti di ripresa. L'export è cresciuto del 19,8% tra il 2012 e il 2017, il tasso di occupazione è salito al 66% con un notevole aumento della componente femminile pari al 57,1%, oltre otto punti in più rispetto alla media del Paese (48,9%). Le imprese

straniere sono cresciute del 18,4% negli ultimi cinque anni, quelle femminili del 2,1%, mentre le imprese giovanili sono diminuite del -16,5%, in linea con un indice di vecchiaia che è salito a 163,6 e un tasso di natalità fermo appena 7,7 per mille. Sono questi alcuni dei dati più significativi che emergono dalla fotografia scattata dal primo Report regionale su economia, imprese e territori elaborato da Unioncamere nazionale e dall'Agazia per la Coesione territoriale nell'ambito del progetto

itinerante Sisprint. «Le analisi realizzate nell'ambito di questo progetto offrono una lettura innovativa delle dinamiche economiche territoriali grazie all'integrazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio con altre fonti statistiche» ha dichiarato Roberto Crosta, segretario generale Cciao Venezia Rovigo. —

Marta Artico



Peso: 10%



LIBERO SHOPPING | LIBERO TV | LIBERO EDICOLA

METEO | PUBBLICA | FULLSCREEN |

CERCA NEWSLETTER

LOGIN

Libero Quotidiano.it

HOME | ITALIA | POLITICA | ESTERI | ECONOMIA | SPETTACOLI | SPÓRT | MIDIFENDO | SALUTE | ALTRO



★ / ITALIA / REGIONI

ECONOMIA

Veneto: **Unioncamere** export in ripresa a +19,8% e imprese straniere a +18,4%

29 Novembre 2018

aaà

Venezia, 29 nov. (AdnKronos) - Dopo anni di recessione, l'economia veneta, in linea con il resto d'Italia, sembra aver ripreso il sentiero della crescita, pur tra molte difficoltà ed evidenti incertezze. Il PIL è cresciuto nel 2016 dello 0,9% in linea con la media nazionale, ma in leggero rallentamento rispetto ai due anni precedenti di ripresa.

L'export è cresciuto del 19,8% tra il 2012 e il 2017, ben oltre il buon risultato nazionale, il tasso di occupazione è salito al 66% con un notevole aumento della componente femminile pari al 57,1%, oltre otto punti in più rispetto alla media del Paese (48,9%). Le imprese straniere sono cresciute del 18,4% negli ultimi cinque anni, quelle femminili del 2,1%, mentre le imprese giovanili sono diminuite del -16,5%, in linea con un indice di vecchiaia che è salito a 163,6 e un tasso di natalità fermo appena 7,7 per mille.

Sono questi alcuni dei dati più significativi che emergono dalla fotografia scattata dal 1° Report regionale su economia, imprese e territori elaborato da **Unioncamere nazionale** e dall'Agenzia per la Coesione territoriale nell'ambito

BONUS BENVENUTO MONDIALE

<p>5€ FREE</p> <p>Allo registrazione</p>	<p>10€ AL GIORNO</p> <p>Per 30 giorni</p>
<p>FINO A 300€</p>	<p>BONUS FINALE</p> <p>Rimborso 50%</p>
<p>FINO A 200€</p>	

REGISTRATI

Sezione: WEB

del progetto itinerante SISPRINT, presentato oggi a Marghera in collaborazione con la Camera di Commercio di Venezia Rovigo.



Se hai un'azienda o una partita IVA a novembre su Jeep Compass hai 7.000 € di bonus

Per la tua Impresa



Scopri Mera, il vaso bidet unico e geniale, la perfetta unione di funzione e design. Geberit Aquaclean Mera



Il Suv giapponese con i nuovi motori già EURO6D-TEMP Scopri Mazda CX-5



Scopri i pregiati vini biologici provenienti dalle migliori cantine italiane!

Selekt Le vie dell'Uva Bio



"Occhiali progressivi? Una sola risposta - i comfort di occhiali24.it a soli 109€"

Lenti progressive



Stai per chiedere un finanziamento? Scopri prima se sei affidabile

Mutui per la casa - CRIF

Sponsorizzato da

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

Commenti: 0

Ordina per **libero rep**



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Libero | VIDEO



"Attaccati al...". Gene Gnocchi a gamba tesa, l'euro-schiaffo in diretta a Salvini. Satira?



I PIÙ LETTI



Enzo Paolo Turchi: "Pensione, quanto prendo". Senza vergogna, piange miseria: la cifra-choc



Dramma Jane Alexander: bacia Elia con trasporto? Lui fa umilia in diretta, gelo in studio / Video



La Lecciso è impazzita: in da Vespa ci va così. Accavalla le gambe...si vede tutto

Università San Raffaele Roma

LA TUA UNIVERSITÀ DOVE VUOI, QUANDO VUOI!

www.unisanraffaele.gov.it

[HOME](#)
[CONTATTI](#)
[CERCA](#)
[DOSSIER](#)
[SERVIZI](#)
[DALL'PERSONALE](#)



[SCRIVICI](#)

PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

[NEWS LOCALI](#)
[NEWS VENETO](#)
[NEWS NAZIONALI](#)
[SPECIALI](#)
[VIDEO](#)
[RUBRICHE](#)
[CONOSCI LA CITTÀ](#)

ULTIMORA 29 NOVEMBRE 2018 | 8PM | MOR. SABATO DATA STORICA AL VIA IL PROCESSO CONTRO GLI EX VERTICI

CERCA...

[HOME](#)
[NEWS VENETO](#)
[ECONOMIA](#)

Veneto: **unioncamere**, export in ripresa a +19,8% e imprese straniere a +18,4%



POSTED BY: REDAZIONE WEB 29 NOVEMBRE 2018



Venezia, 29 nov. (AdnKronos) – Dopo anni di recessione, l'economia veneta, in linea con il resto d'Italia, sembra aver ripreso il sentiero della crescita, pur tra molte difficoltà ed evidenti incertezze. Il PIL è cresciuto nel 2016 dello 0,9% in linea con la media nazionale, ma in leggero rallentamento rispetto ai due anni precedenti di ripresa.

L'export è cresciuto del 19,8% tra il 2012 e il 2017, ben oltre il buon risultato nazionale, il tasso di occupazione è salito al 66% con un notevole aumento della componente femminile pari al 57,1%, oltre otto punti in più rispetto alla media del Paese (48,9%). Le imprese straniere sono cresciute del 18,4% negli ultimi cinque anni, quelle femminili del 2,1%, mentre le imprese giovanili sono diminuite del -16,5%, in linea con un indice di vecchiaia che è salito a 163,6 e un tasso di natalità fermo appena 7,7 per mille.

Sono questi alcuni dei dati più significativi che emergono dalla fotografia scattata dal I Report regionale su economia, imprese e territori elaborato da **Unioncamere nazionale** e dall'Agenzia per la Coesione territoriale nell'ambito del progetto itinerante SISPRINT, presentato oggi a Marghera in collaborazione con la **Camera di Commercio** di Venezia Rovigo.

(AdnKronos)

Vedi anche:



VENETONEWS

INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO



29 NOVEMBRE 2018
Natale sta arrivando!
Tutti gli appuntamenti di dicembre della pro loco padovane!



29 NOVEMBRE 2018
Conferenza stampa:
Natale al Santo



29 NOVEMBRE 2018
Conferenza stampa:
sopralluogo del sindaco
alla ex Caserma Prandina



29 NOVEMBRE 2018
saranno sostituiti tre
alberi in piazza
Capitanato



29 NOVEMBRE 2018
aboliti i diritti di
segreteria



CAGLIARI 30 NOVEMBRE 2018

#SISPRINT IN TOUR SARDEGNA
Analisi e dati per progettare gli interventi di sviluppo

Rassegna stampa

Questo sito utilizza cookie tecnici, cookie analytics anonimizzati e cookie di profilazione di terza parte, per migliorare la tua esperienza e offrire servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie vai alla sezione [Cookie policy](#) [Accetta](#)



Unioncamere: Sardegna ancora in crisi, unico traino per l'economia è il turismo

30 novembre 2018 Economia, In evidenza 10



L'economia della Sardegna non è ancora uscita dalla crisi, l'unico settore che sta facendo da traino rimane il turismo ma non è sufficiente a spazzare via i problemi, tanto che il Pil dell'Isola è inferiore alla media nazionale, a questo bisogna aggiungere l'invecchiamento demografico e la scarsa capacità di esplorare i mercati internazionali che aprirebbero nuove prospettive economiche. È questo, in estrema sintesi, lo spaccato emerso oggi nel corso della presentazione di

Questo sito utilizza cookie tecnici, cookie analytics anonimizzati e cookie di profilazione di terza parte, per migliorare la tua esperienza e offrire servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie vai alla sezione [Cookie policy](#) [Accetta](#)



e territorio che oggi ha fatto tappa alla **Camera di Commercio di Cagliari**, alla presenza del



presidente **Maurizio De Pascale** e dell'assessore regionale alla programmazione, **Raffaele Paci**.

Il report, realizzato da Agenzia per la Coesione territoriale e Unioncamere, evidenzia una ripresa economica incerta. Il Pil dell'Isola ha avuto negli ultimi anni un andamento incostante. Da un valore negativo nel 2013, nel 2015 ha superato la media Italia e Sud e Isole, +2,3%. [T] La tendenza si è nuovamente invertita nell'anno 2016 con un -0,9%. Decisamente in difficoltà, sono l'industria e le costruzioni. Il primo settore dall'inizio della crisi ha perso oltre il 40% del proprio valore economico. Le costruzioni invece hanno cominciato a manifestare solo nel 2016 segnali positivi, ma non sufficienti a recuperare il 41% di valore aggiunto perduto. In crisi anche l'industria mineraria.

Preoccupano anche il numero di occupati, - 44mila unità dal 2008 al 2017, la spesa media delle famiglie ridotta in termini nominali del 18%, l'elevata presenza di famiglie povere e l'indice di vecchiaia che si attesta su un valore di 195%, rispetto ad una media del Mezzogiorno di 148,7%. Nel 2017 per la prima volta nella storia l'Isola ha superato la soglia di 200 (2 anziani ogni giovane) ed è la quarta regione più anziana d'Italia. Segnali positivi dal turismo, con aumento di presenze (+24,4% tra 2012 e 2016). Sul fronte infine di agricoltura e allevamento, le aziende incidono per il 20,4% sul totale delle imprese: pur essendo diminuite nel 2017 (-0,7% sul 2012), registrano un notevole incremento del proprio valore aggiunto e un aumento dell'occupazione.



Park Bus Bike

Muoviamoci con intelligenza

Per ricevere gli aggiornamenti di Sardiniapost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:

Nome

Email

Acconsento al trattamento dei miei dati personali per l'invio di newsletter da parte di Ico 2006 srl ai sensi dell'informativa privacy

Confagricoltura

- [Home](#)
- [Chi siamo](#)
- [Centro Studi](#)
- [Sezioni di prodotto](#)
- [Sedi provinciali](#)
- [Eventi e scadenze](#)
- [Link Utili](#)
- [Foto](#)
- [Video](#)
- [Download](#)
- [Contatti](#)

- [Attività Fed. Reg.](#)
- [Pol. Agricole](#)
- [PSR Sardegna 2014-2020](#)
- [Zootecnia](#)
- [Agriturismo](#)
- [Formazione](#)
- [Documenti](#)
- [Com. Stampa](#)
- [Progetto PSA](#)

Press Room

- [15-01-2019](#)

Cerca nel sito:

Cerca nel sito



[Vai alla ricerca avanzata](#)

[RSS](#)

[Leggi il comunicato stampa di Confagricoltura Sardegna sulla PSA](#)

[Home page](#) > [Press Room](#) > ECONOMIA: UNIONCAMERE SARDEGNA, L'ISOLA ANCORA IN CRISI; MALE EDILIZIA, MEGLIO L'AGRICOLTURA

Consiglia 0

Tweet

[in](#) Share

[G+](#)

ECONOMIA: UNIONCAMERE SARDEGNA, L'ISOLA ANCORA IN CRISI; MALE EDILIZIA, MEGLIO L'AGRICOLTURA

4 Dicembre 2018 ore 07:59

ECONOMIA: UNIONCAMERE SARDEGNA, L'ISOLA ANCORA IN CRISI; MALE EDILIZIA, MEGLIO L'AGRICOLTURA

(CHB) - Cagliari, 30 nov 2018 - Il report sulla Sardegna, realizzato da Agenzia per la Coesione territoriale e Unioncamere nell'ambito di SISPRINT, Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali, presentato oggi a Cagliari, evidenzia una ripresa economica della regione piuttosto incerta a differenza di quanto accade per il resto del Paese. Un'economia non ancora uscita dalla devastante crisi che l'ha colpita, con un turismo (e piu' in generale i servizi) in forte ascesa ma con un Pil per abitante decisamente inferiore alla media nazionale, una scarsa capacita' di esplorare i mercati internazionali e un alto livello di invecchiamento demografico.

Il Report fornisce una lettura innovativa delle dinamiche economiche territoriali attraverso l'integrazione, la sistematizzazione e la valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio e di altre fonti camerali e informazioni e fonti statistiche in grado di supportare l'attuazione degli interventi per lo sviluppo e la competitivita' delle istituzioni pubbliche interessate. Il Presidente: il report contiene alcuni dati non confortanti per la Sardegna, una regione in difficolta' che non ha potuto cogliere le opportunita' offerte dalla programmazione regionale.

I DATI. In attesa di conoscere il bilancio dell'anno 2017 le cui risultanze dovrebbero essere rese disponibili nei prossimi giorni, le ultime valutazioni relative al 2016 indicano un ridimensionamento del Pil rispetto all'anno precedente. Ridimensionamento che ha parzialmente vanificato quanto realizzato nel 2015 e che si innesta in un processo di lungo periodo iniziato nel 2008 e che ha visto la regione essere in recessione per sette degli ultimi otto anni. Anni in cui si e' incrementato il processo di terziarizzazione della regione e a cui ha contribuito non solo il turismo ma anche altri settori =E2?=9Cnuovi=E2?=9D come l'informazione e la comunicazione, le attivita' artistiche e le riparazioni che hanno accresciuto il loro peso nella struttura del valore aggiunto regionale.

MALE LE COSTRUZIONI. Decisamente in difficolta' invece sono l'industria e le costruzioni. Il primo settore dall'inizio della crisi ha perso oltre il 40% del proprio valore economico con un trend recente che non appare essere ancora ben definito visto che nel 2016 si e' registrato un calo del volume economico di quasi l'8% dopo che l'anno precedente si era registrato un +22%. Le costruzioni invece hanno cominciato a manifestare nel 2016 dei timidi segnali di ripartenza dopo nove anni consecutivi di recessione ma la strada da percorrere per recuperare il 41% di valore aggiunto perduto durante la crisi appare essere ancora lunghissima.

INDUSTRIA MINERARIA. Meno in crisi ma comunque in sostanziale difficolta' appare l'industria mineraria. Molte delle miniere presenti sull'isola sono infatti avviate verso la chiusura e in molte zone e' gia' in atto una riconversione per rilanciare l'economia del territorio come dimostra il fatto che molte storiche zone minerarie inoltre puntano sempre piu' sul turismo ed attirano visitatori anche attraverso la creazione di un articolato Parco Geominerario patrocinato dall'UNESCO.

EXPORT. In una realta' regionale nella quale la propensione alle esportazioni e' molto bassa (numero indice Sardegna 60,2; Italia 100) e fortemente ancorata all'industria petrolifera questo crea una inevitabile dipendenza dell'economia locale dalla domanda interna. Componente che per=C3² e' in decisa difficolta' visto che il numero di occupati dal 2008 al 2017 si e' ridotto di circa 44.000 unita' con la spesa media mensile delle famiglie che si e' ridimensionata in termini nominali del 18%, che diventa circa il 25% laddove non venissero considerate le spese per le abitazioni e le utenze.

POVERTA'. Conseguenza di questo stato di cose e' la elevata presenza del fenomeno della poverta' relativa con una quota di famiglie in queste condizioni che nel 2016 era del 32,1% superiore rispetto alla media nazionale e che nel 2017 si era elevata al 40%. Famiglie che peraltro hanno un livello di anzianita' decisamente cospicuo visto che nel 2017 per la prima volta nella storia della regione si sono registrati 2 over 64 a fronte di un solo under 15. La forte dipendenza dell'economia sarda dalla componente interna deprime anche la capacita' delle imprese del territorio di assumere che appare di circa il 11% piu' bassa rispetto alla media nazionale ed e' trainata essenzialmente dalla provincia di Sassari. Inoltre si tratta di una richiesta di lavoro che tende a privilegiare i ruoli meno qualificati come dimostra la forte propensione ad assumere persone con al piu' la scuola dell'obbligo destinati a svolgere ruoli soprattutto impiegatizi. Il fatto che la provincia di Sassari contribuisca ad alimentare la domanda occupazionale evidenzia come il turismo oggi rappresenti il piu' significativo volano per favorire la ripresa economica della Sardegna. Piu' che incoraggiante e' l'esponenziale aumento di presenze turistiche (+24,4% tra 2012 e 2016, ben piu' elevato del

+5,4%del Mezzogiorno e del +5,8 nazionale), così come il crescente utilizzo di strutture ricettive, che nel 2016 ha raggiunto i livelli medi di Sud e Isole.

AGRICOLTURA. L'agricoltura e l'allevamento costituiscono poi un ulteriore tassello nel puzzle dell'economia sarda. Le aziende agricole incidono infatti per il 20,4% sul totale delle imprese della Sardegna. Anche in questo ambito è possibile individuare i segnali di una evoluzione in atto: pur essendo diminuite nel 2017 rispetto al 2012 (-0,7%), le imprese agricole registrano un notevole incremento del proprio valore aggiunto (+13,9% tra il 2012 e il 2016, in controtendenza rispetto al -0,8% medio di Sud e Isole e al -0,3% nazionale), e un aumento dell'occupazione (+3,6% nel periodo 2012-2017). Nel complesso, le 170mila imprese sarde registrate rimangono in linea, come densità, alla media di Sud e Isole (imprese registrate ogni 100 abitanti nel 2016: numero indice 101,7; Italia 100). Superiore alla media nazionale (ma inferiore a quella del Mezzogiorno) è anche la presenza di imprese femminili (numero indice Sardegna 104,3; Italia 100), aumentate del +3,3% tra il 2014 al 2017, così come quelle giovanili (numero indice Sardegna 102,9; Italia 100), diminuite per=C32 del -10,4% rispetto al 2012. (CHARTABIANCA) red =C2© Riproduzione riservata

Sedi Provinciali

- [Cagliari](#)
- [Oristano](#)
- [Nuoro](#)
- [Sassari](#)

Calendario Eventi e Scadenze

Gennaio 2019

<
≥
01
02
03
04
05
06
07
08
09
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30

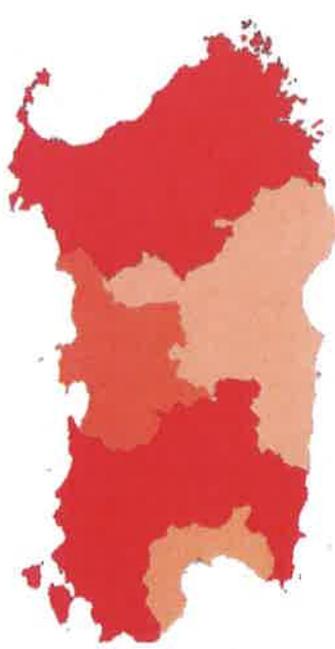
CITTÀ METROPOLITANA ▾	AREA VASTA CAGLIARI	SUD SARDEGNA	
ORISTANO	NUORO	SASSARI	OLBIA-TEMPIO
NOTIZIE NAZIONALI	ARGOMENTI ▾	RUBRICHE ▾	
SARDEGNA NEL MONDO	CONTATTI		

Cosa stai cercando?



Home » Città Metropolitana » Cagliari »

Sardegna: #SISPRINT IN TOUR – Il futuro economico passa per il turismo e per i servizi



REPORT REGIONE SARDEGNA
Dati e informazioni sullo stato
e sull'evoluzione del profilo
socio-economico del territorio
I.2018

📍 Cagliari, Città Metropolitana, Eventi e cultura,
Sardegna, Terzo settore

**FIND US ON
FACEBOOK**

CITTÀ METROPOLITANA ▾

AREA VASTA CAGLIARI

SUD SARDEGNA

ORISTANO

NUORO

SASSARI

OLBIA-TEMPIO

NOTIZIE NAZIONALI

ARGOMENTI ▾

RUBRICHE ▾

SARDEGNA NEL MONDO

CONTATTI

Redazione

1 Mese Ago

Nessun Commento

Cosa stai cercando



f FACEBOOK



← PREV ARTICLE

NEXT ARTICLE →

**ULTIME
DALLA
SARDEGNA
(ANSA)**

#SISPRINT IN TOUR: l'iniziativa itinerante oggi fa tappa a Cagliari con la presentazione dei Report di analisi economica per progettare gli interventi di sviluppo

di Alessio Atzeni

#SISPRINT IN TOUR: l'iniziativa itinerante oggi fa tappa a Cagliari.

L'obiettivo è attivare un dialogo stabile e un confronto tra amministrazioni pubbliche, imprese, Università e componenti sociali sui temi dello sviluppo territoriale, per fare emergere le reali esigenze delle imprese e qualificare la progettualità per lo sviluppo. Il Report sulla Sardegna, realizzato da **Agenzia per la Coesione territoriale e Unioncamere** nell'ambito di **SISPRINT**, Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali, evidenzia una ripresa economica della regione piuttosto incerta a differenza di quanto accade per il resto del paese.

- Coppa Italia: Cagliari-Atalanta 0-2
- Maran: "Cagliari fuori ma a testa alta"
- Sfruttamento immigrazione, 2 arresti
- Dinamo perde Bamforth ma arriva McGee
- Gasperini: "Costretti a giocare bene"
- Regionali: 26 contrassegni presentanti
- Sassari-Alghero: mobilitazione sabato 26
- Bonafede, Battisti subito ad Oristano
- Musica e Sla, Dj Fanny sardo dell'anno
- Fucilate contro cognato per l'eredità

CITTÀ METROPOLITANA ▾	AREA VASTA CAGLIARI	SUD SARDEGNA
ORISTANO	NUORO	SASSARI
OLBIA-TEMPIO	ARGOMENTI ▾	RUBRICHE ▾
NOTIZIE NAZIONALI	CONTATTI	
SARDEGNA NEL MONDO		

l'ha colpita, con un turismo (e più in generale i servizi) in forte ascesa ma con un Pil per abitante decisamente inferiore alla media nazionale, una scarsa capacità di esplorare i mercati internazionali e un alto livello di invecchiamento demografico.

Il Report fornisce una lettura innovativa delle dinamiche economiche territoriali attraverso l'integrazione, la sistematizzazione e la valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio e di altre fonti camerali e informazioni e fonti statistiche in

grado di supportare l'attuazione degli interventi per lo sviluppo e la competitività delle istituzioni pubbliche interessate.

- Forum all'ANSA con il sindaco di Milano Giuseppe Sala
- Ottavi Coppa Italia: Roma-Entella 4-0
- Ucciso il sindaco di Danzica, 'delitto politico'
- Dakar: moto, Sunderland vince 7/a tappa

OROSCOPO DI OGGI



Scari

Ann.

MyCale

Ulte

ULTIMI ARTICOLI



Cragn evita la débâc del Caglia in ...

🕒 Gennaio 14, 2019 🗨️ 0

CITTÀ METROPOLITANA ▾

AREA VASTA CAGLIARI

SUD SARDEGNA

ORISTANO

NUORO

SASSARI

OLBIA-TEMPIO

NOTIZIE NAZIONALI

ARGOMENTI ▾

RUBRICHE ▾

SARDEGNA NEL MONDO

CONTATTI



Sc

ridimensionamento del Pil rispetto all'anno precedente.
Ridimensionamento che ha

parzialmente vanificato quanto realizzato nel 2015 e che si
innesta in un processo di lungo

periodo iniziato nel 2008 e che ha visto la regione essere in
recessione per sette degli ultimi

otto anni.

Anni in cui si è incrementato il processo di terziarizzazione
della regione e a cui ha

contribuito non solo il turismo ma anche altri settori "nuovi"
come l'informazione e la

comunicazione, le attività artistiche e le riparazioni che
hanno accresciuto il loro peso nella

struttura del valore aggiunto regionale.

Decisamente in difficoltà invece sono l'industria e le
costruzioni.

Il primo settore dall'inizio della crisi ha perso oltre il 40% del
proprio valore economico con un trend recente che non
appare essere ancora ben definito visto che nel 2016

si è registrato un calo del volume economico di quasi l'8%
dopo che l'anno precedente si era



Rubrica: "La Sardegna dei Comuni" – Gergei

🕒 Dicembre 16, 2018

0



Natale e Capodanno a Cagliari

🕒 Dicembre 16, 2018

0



CITTÀ METROPOLITANA ▼

AREA VASTA CAGLIARI

SUD SARDEGNA

ORISTANO

NUORO

SASSARI

OLBIA-TEMPIO

NOTIZIE NAZIONALI

ARGOMENTI ▼

RUBRICHE ▼

SARDEGNA NEL MONDO

CONTATTI

LUXURY LONDON TOW

Individually Designed London T

Pulling Shed Bar & Restauraz

BOOK NOW

Meno in crisi ma comunque in sostanziale difficoltà appare l'industria mineraria.

Molte delle miniere presenti sull'isola sono infatti avviate verso la chiusura e in molte zone è

già in atto una riconversione per rilanciare l'economia del territorio come dimostra il fatto che

molte storiche zone minerarie inoltre puntano sempre più sul turismo ed attirano visitatori

anche attraverso la creazione di un articolato Parco Geominerario patrocinato dall'UNESCO.

In una realtà regionale nella quale **la propensione alle esportazioni** è molto bassa

(numero indice Sardegna 60,2; Italia 100) e fortemente ancorata all'industria petrolifera

questo crea una inevitabile dipendenza dell'economia locale dalla domanda interna.



Cagliari: incidente tra due auto con ferito

🕒 Dicembre 17, 2018 

0

ULTIMI COMMENTI

CITTÀ METROPOLITANA ▼

AREA VASTA CAGLIARI

SUD SARDEGNA

ORISTANO

NUORO

SASSARI

OLBIA-TEMPIO

NOTIZIE NAZIONALI

ARGOMENTI ▼

RUBRICHE ▼

SARDEGNA NEL MONDO

CONTATTI

considerate le spese per le abitazioni e le utenze.

Conseguenza di questo stato di cose è la

elevata presenza del fenomeno della **povertà relativa** con una quota di famiglie in queste



Conti

Ann. |

online

Crédit A

Ulte

condizioni che nel 2016 era del 32,1% superiore rispetto alla media nazionale e che nel 2017

si era elevata al 40%. **Famiglie che peraltro hanno un livello di anzianità decisamente**

cospicuo visto che nel 2017 per la prima volta nella storia della regione si sono

registrati 2 over 64 a fronte di un solo under 15.

La forte dipendenza dell'economia sarda dalla componente interna **deprime anche la**

capacità delle imprese del territorio di assumere che appare di circa il 11% più

bassa rispetto alla media nazionale ed è trainata essenzialmente dalla provincia di

CITTÀ METROPOLITANA ▼

AREA VASTA CAGLIARI

SUD SARDEGNA

ORISTANO

NUORO

SASSARI

OLBIA-TEMPIO

NOTIZIE NAZIONALI

ARGOMENTI ▼

RUBRICHE ▼

SARDEGNA NEL MONDO

CONTATTI

alimentare la domanda

occupazionale evidenzia come il turismo oggi rappresentano il più significativo volano per

favorire la ripresa economica della Sardegna. Più che incoraggiante è l'esponentiale aumento

di presenze turistiche (+24,4% tra 2012 e 2016, ben più elevato del +5,4% del Mezzogiorno e

del +5,8 nazionale), così come il crescente utilizzo di strutture ricettive, che nel 2016 ha

raggiunto i livelli medi di Sud e Isole.

L'agricoltura e l'allevamento costituiscono poi un ulteriore importante tassello nel puzzle

dell'economia sarda. Le aziende agricole incidono infatti per il 20,4% sul totale delle imprese

della Sardegna. Anche in questo ambito è possibile individuare i segnali di una evoluzione in

atto: pur essendo diminuite nel 2017 rispetto al 2012 (-0,7%), le imprese agricole registrano

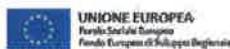


SALERNO, 4 DICEMBRE 2018

#SISPRINT IN TOUR CAMPANIA

Analisi e dati per progettare gli interventi di sviluppo

Rassegna stampa





L'economia Mille posti all'anno si assottiglia il maxi-esercito dei disoccupati

Diletta Turco

Un esercito che si sta assottigliando anno dopo anno. Nel 2017 i disoccupati in provincia di Salerno hanno raggiunto quota 67.700. Di questi, ben oltre 28mila sono donne che cercano un'occupazione o che sono uscite dal ciclo produttivo. Il tasso di disoccupazione è del 15,9 per cento, in netta riduzione rispetto al 17,5 per cento del 2012. Con una media, quindi, del tutto promettente, di mille posti di lavoro recuperati ogni anno

solo sul territorio salernitano. Il calcolo è semplice: i disoccupati nel 2012 erano 72.700, e cioè 6mila in più rispetto ai livelli dello scorso anno. Valore totale che, diviso per il periodo di tempo analizzato dall'indagine, dà proprio il dato dei mille posti di lavoro ogni anno. A rilevarlo è l'indagine condotta dall'Agenzia per la Coesione territoriale e **Unioncamere** nel Report sulla Campania.

A pag. 31

L'economia, il dossier Mille posti all'anno si assottiglia l'esercito dei disoccupati

► Seimila in meno rispetto al 2012
Riparte l'industria, male l'agricoltura

► I dati del report di Unioncamere:
risultati migliori della media al Sud

Diletta Turco

Un esercito che si sta assottigliando anno dopo anno. Nel 2017 i disoccupati in provincia di Salerno hanno raggiunto quota 67.700. Di

questi, ben oltre 28mila sono donne che cercano un'occupazione o che sono uscite dal ciclo produttivo. Il tasso di disoccupazione è del 15,9 per cento, in netta riduzione rispetto al 17,5 per cento del 2012.

Con una media, quindi, del tutto promettente, di mille posti di lavoro recuperati ogni anno solo sul territorio salernitano. Il calcolo è semplice: i disoccupati nel 2012 erano 72.700, e cioè 6mila in più



Peso: 1-6%,31-43%



Sezione: UNIONCAMERE

rispetto ai livelli dello scorso anno. Valore totale che, diviso per il periodo di tempo analizzato dall'indagine, dà proprio il dato dei mille posti di lavoro ogni anno. A rilevarlo è l'indagine condotta dall'Agenzia per la Coesione territoriale e Unioncamere nel Report sulla Campania.

IL REPORT

L'indagine conferma che il mercato del lavoro sul territorio salernitano è in fase positiva, perché il tasso di disoccupazione registrato è inferiore sia alla media regionale che a quella del Mezzogiorno. E anche gli standard nazionali non sono molto differenti, perché la media Italia di persone senza lavoro è dell'11 per cento. Sono, invece, oltre 353mila gli occupati in provincia di Salerno, con una crescita del 3 per cento rispetto al 2012. Tradotto in percentuale, vuol dire che il 47,3 per cento della popolazione "attiva" dai 15 ai 64 anni ha un'occupazione. Lievemente diverso il discorso per le donne: sono 130mila le donne che lavorano, con un tasso di occupazione che, però, si ferma al 35 per cento.

LE PROFESSIONALITÀ

Ma di che tipo è il lavoro in provincia di Salerno? L'occupazione è fortemente orientata verso il profilo operaio (è la dodicesima provincia italiana) con scarsa attenzione verso le posizioni dirigenziali e altamente specializza-

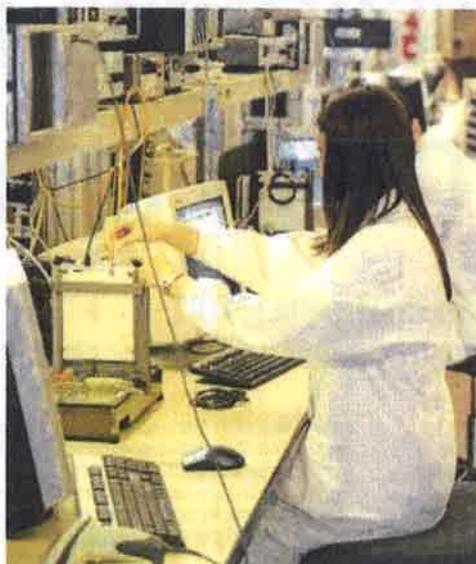
te, ma che si assesta su standard accettabili con 9,6 contratti ogni 100 soggetti potenzialmente interessati (valori superiori a quelli che si riscontrano, ad esempio, in diverse province del Nord). Ma come sta l'economia salernitana? L'artigianato, sebbene sia stato uno dei settori maggiormente colpiti dalla crisi, in provincia di Salerno resiste: Salerno ottiene il primato regionale per incidenza di aziende artigiane sul totale delle imprese. Il 15,7 per cento del sistema imprenditoriale provinciale appartiene al mondo dell'artigianato, un dato nettamente superiore all'11 per cento di media regionale e in media con il 16 per cento registrato in tutto il Mezzogiorno. Per quanto riguarda l'imprenditoria femminile, è proprio la Campania ad essere un territorio fortemente sensibile alla questione, perché ha una media del 23 per cento di aziende guidate da donne, "contro" il 21 per cento di media in Italia. Sulla stessa riga il risultato di Salerno per quello che riguarda le imprese under 35, che sono il 13,2 per cento del totale. Una percentuale ben superiore alla media italiana del 9,7 per cento, ma di poco inferiore alla media regionale del 13,4 per cento. Inferiore sia agli standard italiani che a quelli campani è la percentuale di imprese straniere, che, nel sistema produttivo salernitano rappresentano solo il 6 per cento.

LA CRISI

Sta di fatto che, qualsiasi sia la forma giuridica delle aziende salernitane, l'andamento dei volumi di affari di alcuni settori economici continua ad avere irrimediabilmente il segno meno. A partire dall'agricoltura che, nel 2016, ha generato affari pari a 748 milioni di euro, con un calo del 12,8 per cento rispetto al 2012. Stessa cosa anche per le costruzioni, con un crollo del 6 per cento del fatturato negli ultimi anni e un valore aggiunto di 1 miliardo di euro. In netta ripresa, invece, l'industria, con poco più di 2 miliardi di ricchezza prodotta nel 2016 e in aumento del 15 per cento rispetto all'ultimo quinquennio, e, ovviamente, il settore del commercio e dei servizi, vero motore trainante del made in Salerno con oltre 4,7 miliardi di fatturato e un tasso di crescita superiore al 15 per cento.

**OCCUPAZIONE ORIENTATA
VERSO GLI OPERAI
MENO SPAZIO
A POSIZIONI DIRIGENZIALI
E SPECIALIZZATE
IMPRESE, BENE GLI UNDER 35**

I numeri



Peso: 1-6%,31-43%

il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

DAL 25 OTTOBRE, IL CENTRO SEI TU.

www.salernonotizie.it

LAND ROVER EVJ04S
CON CAMBIO AUTOMATICO INCLUSO È TUA CON € 19.919*
GRAZIE A EASY LEASE ROVER.
E DOPO DUE ANNI DECIDI SE TENERLA, CAMBIARLA O RESTITUIRLA.

JAGUAR E-PACE CON TRAZIONE INTEGRALE AWD A PARTIRE DA € 35.350*

#SiSprint in Tour, ecco il Report di analisi economica sulla Campania

7 dicembre 2018

ESCLUSIVE ONLINE E EDIZIONI LIMITATE ESTÉE LAUDER



Stampa

La Campania è una regione con una crescita recente decisamente robusta (Pil 2015-2016 + 3,2%) ma ancora con un certo ritardo rispetto ai livelli pre-crisi. La ripresa è stata rallentata su

della frenata degli investimenti che da una caduta dei consumi. Le condizioni creditizie sono migliorate nel tempo mentre l'export ha prevedibili margini d'incremento. Il Sistema imprenditoriale è ancora poco strutturato.

Lo stock occupazionale è in crescita ma ancora sotto i livelli pre-crisi, caratterizzato da un forte livello di "precarietà" e una scarsa aperture a giovani e donne. Sono alcuni dei dati più significativi che emergono dalla fotografia scattata dall'Agenzia per la Coesione territoriale e Unioncamere nel Report sulla Campania.

Il Report dedicato alla Campania è uno dei 21 realizzati nell'ambito di SISPRINT, Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali, finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.

Queste analisi offrono i dati di contesto di #SISPRINT IN TOUR, l'iniziativa itinerante, che ha fatto tappa a Napoli, il 4 dicembre 2018, realizzata in collaborazione con la Camera di Commercio. Obiettivo: attivare un dialogo stabile e un confronto tra amministrazioni pubbliche, imprese, Università e componenti sociali sui temi dello sviluppo territoriale, per fare emergere le reali esigenze delle imprese e qualificare la progettualità per lo sviluppo.

Oltre alla realizzazione di una serie di strumenti e prodotti di analisi economica, il progetto prevede l'attivazione di 21 Antenne territoriali presso le Camere di commercio, tra le quali quella presente a Salerno. Le Antenne hanno il compito di operare come punti di ascolto e di animazione a sostegno degli attori istituzionali locali, raccogliendo le istanze e le criticità espresse dalle diverse componenti del sistema produttivo.

Il report è stato presentato martedì 4 dicembre nel corso di una tavola rotonda tenuta nella Sala "F. De Sanctis" di Palazzo Santa Lucia a Napoli, in cui si sono analizzati i dati per progettare gli interventi di sviluppo. Hanno partecipato il presidente della Camera di Commercio di Salerno e Vice Presidente Vicario di Unioncamere **Ambrea Presto**, il Vice Capo di Gabinetto e responsabile della programmazione unitaria **Maria Grazia Falciatore**, l'Assessore regionale all'internazionalizzazione, start up e innovazione **Valeria Fascone**, l'Assessore regionale alle attività produttive e alle

risorse di produzione, attività di terzi partiti, per progetti pubblici in linea con le tue preferenze su [Salerno.com](#)

Territoriale, **Alessandro Giordanò** dell'Università degli Studi Federico II Napoli, nonché i rappresentanti delle istituzioni, delle imprese, del mondo dell'università, della ricerca e della cultura.

La presenza del Vice Capo di Gabinetto e responsabile della programmazione unitaria e dei due Assessori regionali al ramo testimonia la volontà della Regione Campania di utilizzare ogni occasione per ascoltare le istanze provenienti dai soggetti attori dello sviluppo economico. Al riguardo, il progetto SISPRINT prevede altri incontri finalizzati a rendere strutturato e organico le modalità di collaborazione per la definizione delle politiche di sviluppo.

Sul sito web [sal.com.com](#) sono disponibili il report e i documenti di analisi.

Salerno.com



ilGiornalediSalerno.it

e provincia

CRONACA POLITICA TERRITORIO TURISMO ED EVENTI SPORT ▾ ECONOMIA LIFESTYLE

TEMA E MONDO

You are here

Home > Economia > #SISPRINT IN TOUR: presentato il Report di analisi economica sulla Campania

Economia Provincia e Regione



#SISPRINT IN TOUR: PRESENTATO IL REPORT DI ANALISI ECONOMICA SULLA CAMPANIA

📅 DICEMBRE 7, 2018 📍 REDAZIONE 📍 CAMERA DI COMMERCIO, REPORT, SALERNO, SISPRINT

La Campania è una regione con una crescita recente decisamente robusta (PIL 2015-2016 + 3,2%) ma ancora con un certo ritardo rispetto ai livelli pre-crisi. La ripresa è stata rallentata sia dalla frenata degli investimenti che da una caduta dei consumi. Le condizioni creditizie sono migliorate nel tempo mentre l'export ha prevedibili margini d'incremento. Il Sistema imprenditoriale è ancora poco strutturato. Lo stock occupazionale è in crescita ma ancora sotto i livelli pre-crisi, caratterizzato da un forte livello di "precarietà" e una scarsa apertura a giovani e donne.

Sono alcuni dei dati più significativi che emergono dalla fotografia scattata dall'Agenzia per la Coesione territoriale e Unioncamere nel Report sulla Campania.

Il Report dedicato alla Campania è uno dei 21 realizzati nell'ambito di SISPRINT, Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali, finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.

Queste analisi offrono i dati di contesto di #SISPRINT IN TOUR, l'iniziativa itinerante, che ha fatto tappa a Napoli, il 4 dicembre 2018, realizzata in collaborazione con le Camere di Commercio. Obiettivo: attivare un dialogo stabile e un confronto tra amministrazioni pubbliche, imprese, Università e componenti sociali sui temi dello sviluppo territoriale, per fare emergere le reali esigenze delle imprese e qualificare la progettualità per lo sviluppo.

Oltre alla realizzazione di una serie di strumenti e prodotti di analisi economica, il progetto prevede l'attivazione di 21 Antenne territoriali presso le Camere di commercio, tra le quali quella presente a Salerno. Le Antenne

GRANATACENTO
Contatti di passione

SPORT



VOLLEY BELLIZZI, NETTA VITTORIA CONTRO PAESTUM. COACH MENEGHETTI: «VITTORIA AGEVOLE. AD ISCHIA SARA UNA GARA DIFFICILE»

📅 GENNAIO 15, 2019



IL C. S. SECONDIGLIANO IMPONE IL QUARTO KO DI FILA ALLA FASANO GOMME 2 HIPPO BASKET SALERNO

📅 GENNAIO 11, 2019



TREOFAN BATTIPAGLIA, ARRIVA L'ALA/PIVOT ALESSANDRO ZACCARO

📅 GENNAIO 15, 2019



UFFICIALE – NICOLA BELLOMO ALLA REGGINA CHE SCOMODA... GEORGE CLOONEY

📅 GENNAIO 15, 2019



IL DERBY È GRIFFATO BELLIZZI: 20 PUNTI PER STONKUS, MALALU DOMINA SOTTO LE PLANCE

📅 GENNAIO 15, 2019

INFOLINE 065 9550534 **500RICAMBI**
RICAMBI ACCESSORI SPORTIVI FIAT 500
ALTO D'IMPRESA www.500ricambi.it

Medical Service
Iniziativa ospedaliera

hanno il compito di operare come punti di ascolto e di animazione a sostegno degli attori istituzionali locali, raccogliendo le istanze e le criticità espresse dalle diverse componenti del sistema produttivo.

Il report è stato presentato martedì 4 dicembre nel corso di una tavola rotonda tenuta nella Sala "F.De Sanctis" di Palazzo Santa Lucia a Napoli, in cui si sono analizzati i dati per progettare gli interventi di sviluppo. Hanno partecipato il presidente della Camera di Commercio di Salerno e Vice Presidente Vicario di Unioncamere **Andrea Prete**, il Vice Capo di Gabinetto e responsabile della programmazione unitaria **Maria Grazia Falciatore**, l'Assessore regionale all'internazionalizzazione, start up e innovazione **Valeria Fascione**, l'Assessore regionale alle attività produttive e alla ricerca scientifica **Antonio Marchiello**, **Marilina Labia**, **Alessandro Rinaldi** e **Claudio Cipollini** di Si.Camera, **Maria Stassi** dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, **Alessandro Giordano** dell'Università degli Studi Federico II Napoli, nonché i rappresentanti delle istituzioni, delle imprese, del mondo dell'università, della ricerca e della cultura.

La presenza del Vice Capo di Gabinetto e responsabile della programmazione unitaria e dei due Assessori regionali al ramo testimonia la volontà della Regione Campania di utilizzare ogni occasione per ascoltare le istanze provenienti dai soggetti attori dello sviluppo economico. Al riguardo, il progetto SISPRINT prevede altri incontri finalizzati a rendere strutturate e organiche le modalità di collaborazione per la definizione delle politiche di sviluppo.

Sul sito web sa.camcom.it sono i disponibili il report e i documenti di analisi.



« Ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno: il Rotary dona apparecchiature al Coordinamento Donazione Organi »

Giornata dei Diritti Umani: domenica il consigliere regionale Enzo Maraio in visita al carcere di Fuorni »

RELATED POSTS



TURISMO ED EVENTI

- GLI ALBERGATORI DELLA COSTIERA AMALFITANA: «SUBITO UN FRENO AL TRANSITO DEI PULLMAN»**
14 GENNAIO 2019
- MINISTERI, TURISMO CON AGRICOLTURA: PER IL CONSIGLIO DI STATO È UN PASTICCIO**
13 GENNAIO 2019
- PAESTUM, IL PRIMO MUSEO STATALE CON UNA LITTLE FREE LIBRARY**
11 GENNAIO 2019
- VIAGGI INTERNAZIONALI, L'ASIA GUIDA LA CRESCITA**
11 GENNAIO 2019



LIFESTYLE

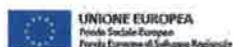
- NAPOLI COME TOKYO: DORMIRE TRA I LIBRI È POSSIBILE DA BOOKS AND BED**
11 GENNAIO 2019
- A FIRENZE SI VIAGGIA TRA ALTA MODA E ZOOLOGIA**
11 GENNAIO 2019



TORINO 11 DICEMBRE 2018

#SISPRINT IN TOUR PIEMONTE
Analisi e dati per progettare gli interventi di sviluppo

[Rassegna stampa](#)



WikiEventi TORINO

Tutto il resto non è vita, ma tempo. Il tempo si butta via, la vita si vive. Seneca



INTERNET ULTRAVELOCE A **24,95€** PER 12 MESI

Inserisci un **e**ventol

TORINO OGGI - EVENTI - SOGGIORNI A TORINO - CORSI TORINO - LOCALI - NEWS

TORINO MILANO ROMA FIRENZE GENOVA NAPOLI BOLOGNA

eventi gratuiti mostre e cultura musica e spettacoli sport e benessere vita notturna food & drink fiere e sagre corsi bambini altro...

> Home > Eventi a Torino del 11-12-2018 > Mostre e Cultura > Sisprint in Tour. Presentazione del I° report...

Sisprint in Tour. Presentazione del I° report regionale

Cerca Evento...



Categoria: Mostre e Cultura
Quando: Martedì 11-12-2018 alle 14:30
→ L'EVENTO SI È GIÀ CONCLUSO !!!
Dove: Centro Congressi Torino incontra
Indirizzo: Via Nino Costa, 8 Torino
Prezzo: Vario
Link: Sito Web dell'evento

Wikieventi Torino
Mi piace questa Pagina : 21.504

NewFast Srl

Call center qualificato

Contattaci per conoscere i nostri servizi. Siamo a tua disposizione

newfastsrl.it

Il prossimo 11 di dicembre presso il centro congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8 Torino, verrà presentato, nell'ambito del progetto SISPRINT, il primo report Regionale su economia, imprese e territorio. Nel seminario verranno approfondite in particolare le tematiche su Innovazione sociale, ricerca e sviluppo e internazionalizzazione. Info e iscrizioni su <https://www.to.camcom.it/sisprint-tour-presentazione-del-ideg-report-regionale>



Dati Aggiornati al: 06-12-2018 11:19:32
WikiEventi.it non è l'organizzatore dell'evento e non è responsabile di eventuali cambiamenti di programma.
Consultare sempre il sito web di riferimento.



Commenti: 0 Ordina per

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

ALCUNI EVENTI DI OGGI A TORINO

- LA «NATURA DELICATA» DI ENRICO REYCEND**
Alle 10:00
- DAUNINDEOL - IL VARIETÀ DELLA CADUTA**
Alle 21:00
- LA STORIA DEGLI ORSI PANDA DI MATEI VISNIEC**
Alle 21:00
- PSICOTEATRO * DANZANDO LA VITA***
Alle 20:30

Vedi Tutti

#SISPRINT IN TOUR, gli appuntamenti di dicembre Italian

11 dicembre 2018



Tre gli appuntamenti di dicembre di **#SISPRINT IN TOUR**, l'iniziativa itinerante, realizzata in collaborazione con le Camere di commercio, che si propone di attivare un dialogo stabile e un confronto tra amministrazioni pubbliche, imprese, Università e componenti sociali sui temi dello sviluppo territoriale, per fare emergere le reali esigenze delle imprese e qualificare la progettualità per lo sviluppo.

Dopo l'incontro del 4 dicembre su iniziativa della Camera di commercio di **Salerno**, le tappe ulteriori si terranno a **Torino** l'11 e a **Genova** il 12 dicembre.

Al centri degli eventi, la presentazione dei Report regionali su economia, imprese e territorio, realizzati da **Unioncamere** e Agenzia di coesione nell'ambito del progetto SISPRINT, Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali, finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.



#SISPRINT IN TOUR

(https://scontent-waw1-1.xx.fbcdn.net/v/t1.0-0/s552x414/47149173_2668064449887148_1568535297883373568_n.jpg?_nc_cat=101&_nc_ht=scontent-waw1-1.xx&oh=be627f287c9c6b7ec86840daebb028a5&oe=5C9FD3D8)

dic **Sisprint in Tour. Presentazione del I° report regionale**

11

Mar, 11 Dic 2018 - 14:30 alle 17:30



30 Visualizzazioni

Il prossimo 11 di dicembre presso il centro congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8 Torino, verrà presentato, nell'ambito del progetto SISPRINT, il primo report Regionale su economia, imprese e territorio. Nel seminario verranno approfondite in particolare le tematiche su innovazione sociale, ricerca e sviluppo e internazionalizzazione.

Info e iscrizioni su <https://www.to.camcom.it/sisprint-tour-presentazione-del-ideg-report-regionale>

(<https://www.eventa.it/eventi/torino/sisprint-in-tour-presentazione-del-i-report-regionale>)

Mi piace 16.649

fonte: <https://www... 1489826757> (<https://www.facebook.com/1103471489826757>)

 Contatta

+
-

© OpenStreetMap (<http://www.openstreetmap.org/copyright>) contributors

Centro Congressi Torino Incontra

Via Nino Costa 8, 10123 Turin, Italy Torino
IT, Centro Congressi Torino Incontra, Piemonte 10123

**Publicizza questo evento
(/publicizzare-un-evento?
event=sisprint-in-tour-
presentazione-del-i-report-
regionale)**

Vetrina Eventi Torino (/eventi/torino)

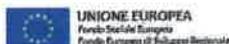


GENOVA 12 DICEMBRE 2018

#SISPRINT IN TOUR LIGURIA

Analisi e dati per progettare gli interventi di sviluppo

[Rassegna stampa](#)





Sei qui: Home > News > #SISPRINT IN TOUR: Analisi e dati per progettare gli interventi di sviluppo

#SISPRINT IN TOUR: Analisi e dati per progettare gli interventi di sviluppo

 Creato: 05 Dicembre 2018

SISPRINT IN TOUR

Analisi e dati per progettare gli interventi di sviluppo

Presentazione del 1° report regionale su economia, imprese e territori

mercoledì 12 dicembre 2018

c/o Salone del Consiglio - Camera di Commercio di Genova

[Scarica la locandina del programma.](#)

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per migliorare la tua esperienza e offrire alcuni servizi in base alle tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [ACCETTA](#)



INTERNET e TELEFONO
da 24,95 € al mese

ultimora meteo photogallery video lega pro altre regioni

Camera Genova presenta Sisprint



[Facebook](#) [Twitter](#)

di ANSA

Ad



TAKE A DIFFERENT PATH

Reebok Aztrek. Un classico moderno per chi non ha timore di osare. Take a different path.

Reebok

Shop Now

(ANSA) - GENOVA, 12 DIC - Una Liguria con un indice di vecchiaia del 249,6% contro una media nazionale del 165,3%, debole sul fronte del mercato del lavoro, la propensione all'export e l'accesso al credito, ma vincente per densità di imprese - 163 mila, cioè 10,4 ogni 100 abitanti, più del Nord Ovest e della media nazionale - presenza di imprese femminili, artigiane e sviluppo del turismo. E' l'immagine che emerge dal rapporto Liguria 2012-2017 presentato alla Camera di Commercio di Genova, durante la tappa genovese di #Sisprint In tour, iniziativa itinerante realizzata da Unioncamere e finanziata dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. L'idea è leggere le dinamiche economiche per fornire indicazioni alle politiche di sviluppo. Per il presidente della Camera di commercio, Luigi Attenasio, uno degli obiettivi è "Semplificare le procedure per far crescere la partecipazione delle piccole e medie imprese alla prossima tornata di fondi".

12 dicembre 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook [Mi piace 204.974](#)



ATTIVAZIONE MODULI GRATIS!

ULTRAFIBRA

Internet senza limiti fino a 10Gb
Chiamate illimitate a fissi e cellulari nazionali
60 min/mese verso i fissi internazionali
VERIFICA LA COPERTURA

PREFERISCI ABBONARTI PARLANDO CON UN NOSTRO OPERATORE?



Taglia le bollette

Confronta tutte le Offerte:
Luce da 0,0399€ e Gas da 0,251€

Confronta Senza il

I più recenti

Presentazione dei Report di analisi economica per progettare gli interventi di sviluppo

By redazione cultura - 11/12/2018



Domani 12 dicembre a partire dalle 9,30, nel salone del consiglio della Camera di Commercio di Genova (via Garibaldi 4), fa tappa a Genova #SISPRINT IN TOUR, l'iniziativa itinerante realizzata da Unioncamere in collaborazione con le Camere di commercio. SISPRINT, Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali, è finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e vuole far partire un dialogo stabile e un confronto tra amministrazioni pubbliche, imprese, Università e componenti sociali sui temi dello sviluppo territoriale, fare emergere le esigenze delle imprese e qualificare i progetti per lo sviluppo.

Il Report che sarà presentato domani da Alessandro Rinaldi, ufficio studi di Si.Camera, è uno dei 21 realizzati nell'ambito di SISPRINT e offre una lettura innovativa delle dinamiche economiche territoriali attraverso l'integrazione, la sistematizzazione e la valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio, di altre fonti camerale e di fonti statistiche dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Ansa
Liguria

Liguria vecchia ma ricca di imprese

Presentato il rapporto Sisprint per progettare lo sviluppo



15:33 12 dicembre 2018 - NEWS - Redazione ANSA - GENOVA

Una Liguria con un indice di vecchiaia del 249,8% contro una media nazionale del 165,3%, debole sul fronte del mercato del lavoro, la propensione all'export e l'accesso al credito, ma vincente per densità di imprese - 163 mila, cioè 10,4 ogni 100 abitanti, più del Nord Ovest e della media nazionale - presenza di imprese femminili, artigiane e sviluppo del turismo. E' l'immagine che emerge dal rapporto Liguria 2012-2017 presentato alla Camera di Commercio di Genova, durante la tappa genovese di #Sisprint in tour, iniziativa itinerante realizzata da Unioncamere e finanziata dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. L'idea è leggere le dinamiche economiche per fornire indicazioni alle politiche di sviluppo. Per il presidente della Camera di commercio, Luigi Attanasio, uno degli obiettivi è "Semplificare le procedure per far crescere la partecipazione delle piccole e medie imprese alla prossima tornata di fondi".

Presentato il rapporto Liguria per progettare lo sviluppo: una regione ad alto potenziale

By redazione cultura - 12/12/2018



È una regione ad alto potenziale, con ritardi strutturali ma anche di molti asset positivi, quella che emerge dal rapporto Liguria presentato oggi, alla Camera di Commercio di Genova, durante la tappa genovese di #SISPRINT IN TOUR, l'iniziativa itinerante realizzata da Unioncamere e finanziata dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. L'obiettivo di #SISPRINT IN TOUR è dare una lettura innovativa delle dinamiche economiche delle regioni italiane, integrando il patrimonio di dati delle Camere di Commercio con le altre principali fonti statistiche, e fornire indicazioni utili per le politiche di sviluppo.

"Siamo oggi in una fase di riprogrammazione della politica regionale per il periodo 2021-2027 – commenta il presidente della Camera di Commercio Luigi Attanasio – e riteniamo che il Progetto SISPRINT possa rappresentare un'utile occasione di confronto tra il partenariato socio-economico regionale e Regione Liguria, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR, per delineare gli assi prioritari di intervento da inserire nel prossimo Programma Operativo. Il nostro obiettivo è semplificare le procedure per far crescere la partecipazione delle piccole e medie imprese alla prossima tornata di fondi".

"La programmazione è fondamentale per la riuscita delle imprese e lo sviluppo del territorio – prosegue l'assessore allo sviluppo economico della Regione Andrea Benveduti – Le associazioni e il sistema camerale funzionano da cinghia di trasmissione con le realtà imprenditoriali. Come Regione abbiamo cercato di programmare e mettere a sistema i finanziamenti europei e gli interventi degli assessorati per non disperdere risorse. Nel 2019 una nuova sfida: vogliamo far emergere le realtà imprenditoriali ad "alto potenziale". Il nostro tessuto imprenditoriale è fatto di piccole e medie imprese che, se sostenute, possono creare sviluppo sostenibile nel tempo e ancorato al territorio, soprattutto all'entroterra"

Dopo l'apertura di Luigi Attanasio e Andrea Benveduti, il rapporto Liguria 2012/2017 di Sisprint è stato presentato da Andrea Rinaldi, dell'ufficio studi di Sì.Camera. Il report, che si ferma al 2017 e non tiene conto dell'effetto Morandi, dà una lettura dinamica e ragionata dell'andamento dell'economia ligure, raffrontandola al Nord Ovest da un lato e al resto d'Italia dall'altro. Il confronto vede la Liguria perdente per quanto riguarda l'invecchiamento della popolazione, la concentrazione di società di capitale, le aree di crisi complessa, il mercato del lavoro, la propensione all'export e l'accesso al credito. Ma la nostra regione risulta vincente per densità

imprenditoriale, sviluppo dell'high tech, forte connotazione del terziario, presenza di imprese femminili, quota di imprese artigiane, sviluppo della cooperazione sociale e il turismo.

Al termine della presentazione sono intervenuti il segretario generale della Camera di Commercio Maurizio Caviglia, ponendo l'accento su come l'invecchiamento della popolazione possa essere visto come un'opportunità di sviluppo alla luce delle enormi potenzialità offerte dalla silver economy, le associazioni di categoria – con Massimo Sola per Confindustria, Andrea Dameri per Confesercenti, Daniela Locati per Confartigianato e Gianluigi Granero per Lega coop – l'Università di Genova con Marco Invernizzi e l'IIT con Fabrizio Tubertino. Ha moderato il dibattito Claudio Cipollini, esperto tematico di Sisprint.

Merlino PUBBLICITA'

OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE



La voce di Genova.it

le parole che valgono, le notizie che restano



PROMOZIONE CLASSE B KM 0 Prezzo Listino 31.418€ Prezzo Novelli 23.000€ > SCOPRI

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA ATTUALITÀ ECONOMIA SANITÀ INNOVAZIONE EVENTI CULTURA TUTTE LE NOTIZIE

GENOVA PROVINCIA REGIONE

PROVINCIA

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

PROVINCIA | mercoledì 12 dicembre 2018, 14:59



ADESSO 15°C

#SISPRINT IN TOUR a Genova per disegnare la Liguria di domani

0 Consiglia



MER 16 4.6°C 8.3°C



GIO 17 6.1°C 8.6°C

Presentato oggi a Genova il rapporto Liguria per progettare lo sviluppo economico del territorio: "Una regione ad alto potenziale"

La Voce di Genova Mi piace questa Pagina 10,374

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

TEATRO NAZIONALE GENOVA Stagione 2018 | 2019

Chalet Everest a Prato Nevoso

Investi in emozioni MONOLOCALI - BILOCALI - TRILOCALI

Grand Hotel Principe Tra mare e montagna la vacanza di qualità a Limone Piemonte

IN BREVE

martedì 15 gennaio

Furti in campagna: Cia chiede interventi su videosorveglianza e tracciabilità della filiera per arginarli (h. 12:55)

Merlino PUBBLICITA' OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE duttosquare UN GRUPPO AL SERVIZIO DELLA FRESCHIEZZA UB UNIVERSOBIANCO Specialista di tinture di qualità

RUBRICHE

- Interviste Resistenze Music Trend Ambiente e Natura Fotogallery Videogallery

CERCA NEL WEB

Cerca

Google



E' una regione ad alto potenziale, con ritardi strutturali ma anche di molti asset positivi, quella che emerge dal rapporto Liguria presentato oggi, alla Camera di Commercio di Genova, durante la tappa genovese di #SISPRINT IN TOUR, l'iniziativa itinerante realizzata da Unioncamere e finanziata dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. L'obiettivo di #SISPRINT IN TOUR è dare una lettura innovativa delle dinamiche economiche delle regioni italiane, integrando il patrimonio di dati delle Camere di Commercio con le altre principali fonti statistiche, e fornire indicazioni utili per le politiche di sviluppo.

"Siamo oggi in una fase di riprogrammazione della politica regionale per il periodo 2021-2027 - commenta il presidente della Camera di Commercio Luigi Attanasio - e riteniamo che il Progetto SISPRINT possa rappresentare un'utile occasione di confronto tra il partenariato socio-economico regionale e Regione Liguria, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR, per delineare gli assi prioritari di intervento da inserire nel prossimo Programma Operativo. Il nostro obiettivo è semplificare le procedure per far crescere la partecipazione delle piccole e medie imprese alla prossima tornata di fondi".

“La programmazione è fondamentale per la riuscita delle imprese e lo sviluppo del territorio - prosegue l’assessore allo sviluppo economico della Regione Andrea Benveduti - Le associazioni e il sistema camerale funzionano da cinghia di trasmissione con le realtà imprenditoriali. Come Regione abbiamo cercato di programmare e mettere a sistema i finanziamenti europei e gli interventi degli assessorati per non disperdere risorse. Nel 2019 una nuova sfida: vogliamo far emergere le realtà imprenditoriali ad “alto potenziale”. Il nostro tessuto imprenditoriale è fatto di piccole e medie imprese che, se sostenute, possono creare sviluppo sostenibile nel tempo e ancorato al territorio, soprattutto all’entroterra”.

Dopo l’apertura di Luigi Attanasio e Andrea Benveduti, il rapporto Liguria 2012/2017 di Sisprint è stato presentato da Andrea Rinaldi, dell’ufficio studi di Si.Camera. Il report, che si ferma al 2017 e non tiene conto dell’effetto Morandi, dà una lettura dinamica e ragionata dell’andamento dell’economia ligure, raffrontandola al Nord Ovest da un lato e al resto d’Italia dall’altro. Il confronto vede la Liguria perdente per quanto riguarda l’invecchiamento della popolazione, la concentrazione di società di capitale, le aree di crisi complessa, il mercato del lavoro, la propensione all’export e l’accesso al credito. Ma la nostra regione risulta vincente per densità imprenditoriale, sviluppo dell’high tech, forte connotazione del terziario, presenza di imprese femminili, quota di imprese artigiane, sviluppo della cooperazione sociale e il turismo.

Al termine della presentazione sono intervenuti il segretario generale della Camera di Commercio Maurizio Caviglia, ponendo l’accento su come l’invecchiamento della popolazione possa essere visto come un’opportunità di sviluppo alla luce delle enormi potenzialità offerte dalla silver economy, le associazioni di categoria - con Massimo Sola per Confindustria, Andrea Dameri per Confesercenti, Daniela Locati per Confartigianato e Gianluigi Granero per Lega coop - l’Università di Genova con Marco Invernizzi e l’IIT con Fabrizio Tubertino. Ha moderato il dibattito Claudio Cipollini, esperto tematico di Sisprint.



Pra', ancora un rinvio per la messa in sicurezza della scuola Thour
(h. 12:21)



Edizione record per il Winter Park con più di 200 mila presenze a piazzale Kennedy
(h. 12:14)



Processo Camiciottoli-Boldrini, l'ex presidente della Camera: "Offesa come donna e terza carica dello Stato", il sindaco: "Era solo un attacco politico"
(h. 11:30)



Omicidio di Pawel Adamowicz, la Lista Crivello chiede le bandiere a mezz'asta in Comune
(h. 11:12)



Cocalna in centro storico: spacciatore in manette
(h. 11:06)



Furto aggravato in un supermercato di via Cesarea
(h. 10:54)



Atp, arrivano le bodycam per gli autisti
(h. 10:26)



Società Dante Alighieri: riparte il ciclo "Ieri e oggi: le metamorfosi culturali del nostro tempo"
(h. 09:50)



A.A.A artisti emergenti cercansil
(h. 09:48)



Leggi le ultime di: Provincia



DEGUSTAZIONI GUIDATE

SU PRENOTAZIONE



Ti potrebbero interessare anche:



TEATRO
NAZIONALE
GENOVA

URBIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ BELLA SPEZIA

VOCHAPUANI

LA REDAZIONE

010 8935042

010 8934973

Scrivici

PUBBLICITA'

Sfoggia brochure

Richiedi contatto

GENOVA POST

ULTIMO AGGIORNAMENTO ORE 13.05 DEL 15 GENNAIO 2019



Tutte le notizie

Mercoledì 16



Mattino



HOME PRIMO PIANO CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT GENOVA SAMPDORIA

Cerca nel sito

GENOVA PONENTE CENTRO LEVANTE SAMPIERDARENA VAL POLCEVERA VAL BISAGNO LIGURIA

ALTRE CALCIO ALTRI SPORT RUBRICHE FOTOGALLERY VIDEOGALLERY METEO

CRONACA

FACEBOOK

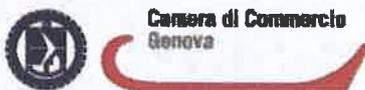
TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

Una Liguria vecchia ma ricca di imprese: la Camera di Commercio presenta i dati al #Sisprint



Liguria - Una Liguria con un indice di vecchiaia del 249,8% contro una media nazionale del 165,3%, debole sul fronte del mercato del lavoro, la propensione all'export e l'accesso al credito, ma vincente per densità di imprese - 163 mila, cioè 10,4 ogni 100 abitanti, più del Nord Ovest e della media nazionale - presenza di imprese femminili, artigiane e

sviluppo del turismo.

Una Liguria in crescita - Quella appena presentata è l'immagine che emerge dal rapporto Liguria 2012-2017, presentato alla Camera di Commercio durante la tappa genovese di #Sisprint in tour, iniziativa itinerante per leggere le dinamiche economiche per fornire indicazioni alle politiche di sviluppo. Per il presidente della Camera di commercio **Luigi Attanasio** uno degli obiettivi è semplificare le procedure per far crescere la partecipazione delle piccole e medie imprese alla prossima tornata di fondi.

Mercoledì 12 dicembre 2018 alle 16:30:24

REDAZIONE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

2 lingue straniere in 3 settimane! STRANO metodo di apprendimento conquista l'Italia..

Ling Fluent

Pensi che i montascale siano costosi? Non così veloce

Stair Lift | Liens de recherche

Disdici l'abbonamento del cellulare e guarda le offerte del 2018

Contratto Telefonico | Link Sponsorizzati

Quanto costa un montascale?

Montascale | Sponsored Links

Guarda Anche

da Taboola



Inizia ora

Guadagna di più con HomeAway qualche lusso.

HomeAway non garantisce i ricavi. Sei tu a scegliere mostrare nell'annuncio.



Inizia ora

Guadagna di più con HomeAway qualche lusso.

HomeAway non garantisce i ricavi. Sei tu a scegliere mostrare nell'annuncio.

VIDEOGALLERY

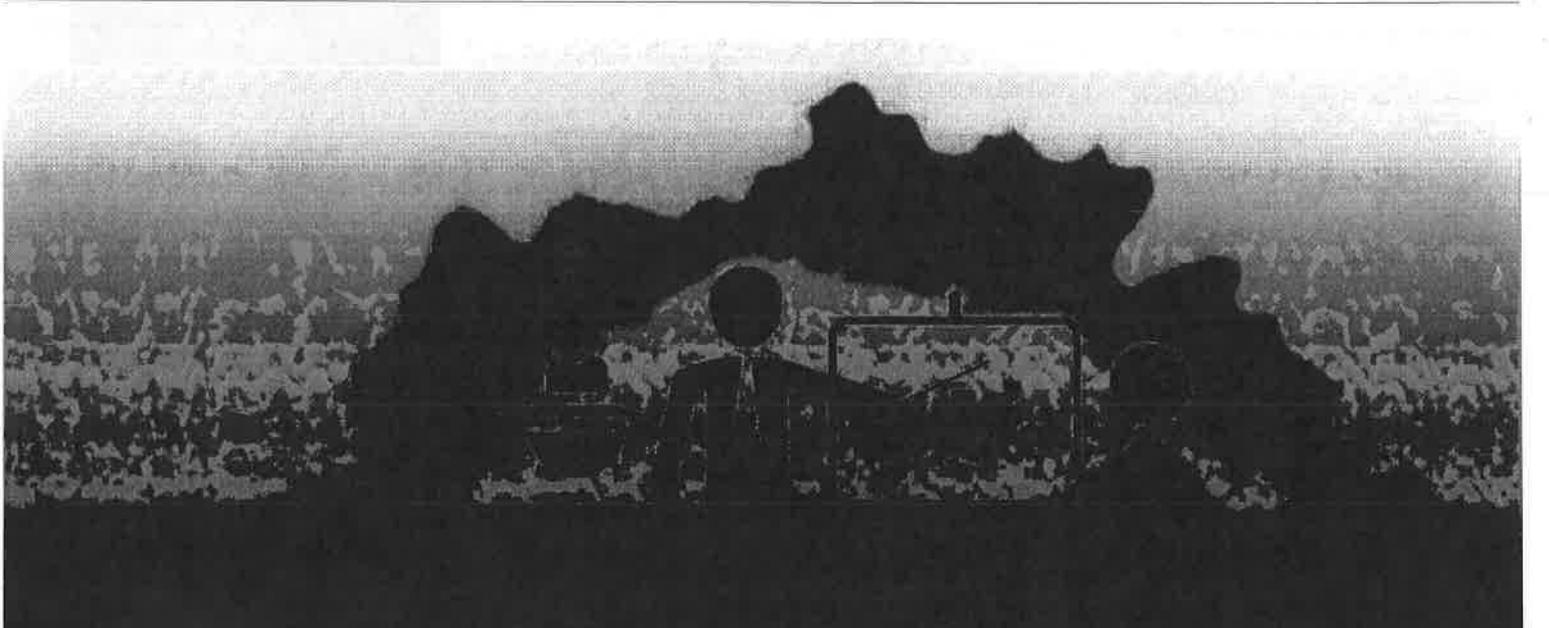


Ponte Morandi, al via la messa in sicurezza del moncone est: installate torri in via Porro e via Fillak

VIDEOGALLERY



Tra gli invisibili anche i giovani: «Abbiamo paura per il nostro futuro»



#Sisprint in tour: i punti forti e deboli della Liguria nel rapporto di Unioncamere

Una lettura innovativa del potenziale (e dei punti deboli) della Liguria nel rapporto di Unioncamere, in un'ottica di sviluppo economico.

Da redazione - 12 Dicembre 2018 13:03

È una regione ad alto potenziale, con ritardi strutturali, ma anche con molti asset positivi. Così emerge la Liguria dal **rapporto presentato oggi alla Camera di Commercio di Genova, durante la tappa genovese di #Sisprint in tour**, l'iniziativa itinerante realizzata da Unioncamere e finanziata dal Pon Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

L'obiettivo di #Sisprint in tour è dare una **lettura innovativa** delle dinamiche economiche delle regioni italiane, integrando il patrimonio di dati delle Camere di Commercio con le altre principali fonti statistiche, e fornire indicazioni utili per le politiche di sviluppo.

«Siamo oggi in una fase di riprogrammazione della politica regionale per il periodo 2021-2027 – commenta il presidente della Camera di Commercio **Luigi Attanasio** – e riteniamo che il Progetto Sisprint possa rappresentare un'utile occasione di confronto tra il partenariato socio-economico regionale e Regione Liguria, in qualità di Autorità di Gestione del Por Fesr, per delineare gli assi prioritari di intervento da inserire nel prossimo Programma Operativo. Il nostro obiettivo è semplificare le procedure per far crescere la partecipazione delle piccole e medie imprese alla prossima tornata di fondi».

Privacy & Cookies Policy

«La programmazione è fondamentale per la riuscita delle imprese e lo sviluppo del territorio – prosegue l'assessore allo sviluppo economico della Regione **Andrea Benveduti** – Le associazioni e il sistema camerale funzionano da cinghia di trasmissione con le realtà imprenditoriali. Come Regione abbiamo cercato di programmare e mettere a sistema i finanziamenti europei e gli interventi degli assessorati per non disperdere risorse. Nel 2019 una nuova sfida: vogliamo far emergere le realtà imprenditoriali ad "alto potenziale". Il nostro tessuto imprenditoriale è fatto di piccole e medie imprese che, se sostenute, possono creare sviluppo sostenibile nel tempo e ancorato al territorio, soprattutto all'entroterra».

Il rapporto Liguria 2012/2017 di Sisprint è stato presentato da **Andrea Rinaldi**, dell'ufficio studi di Sì.Camera. Il report, che si ferma al 2017 e non tiene conto dell'effetto Morandi, dà una lettura dinamica e ragionata dell'andamento dell'economia ligure, raffrontandola al Nord Ovest da un lato e al resto d'Italia dall'altro. **Il confronto vede la Liguria perdente per quanto riguarda l'invecchiamento della popolazione**, la concentrazione di società di capitale, le aree di crisi complessa, il mercato del lavoro, la propensione all'export e l'accesso al credito. **Ma la nostra regione risulta vincente per densità imprenditoriale, sviluppo dell'high tech, forte connotazione del terziario, presenza di imprese femminili, quota di imprese artigiane, sviluppo della cooperazione sociale e il turismo.**

Al termine della presentazione sono intervenuti il segretario generale della Camera di Commercio **Maurizio Caviglia**, ponendo l'accento su come l'invecchiamento della popolazione possa essere visto come un'opportunità di sviluppo alla luce delle enormi potenzialità offerte dalla silver economy, le associazioni di categoria – con **Massimo Sola** per Confindustria, **Andrea Dameri** per Confesercenti, **Daniela Locati** per Confartigianato e **Gianluigi Granero** per LegaCoop – l'Università di Genova con **Marco Invernizzi** e l'IIT con **Fabrizio Tubertino**. Ha moderato il dibattito **Claudio Cipollini**, esperto tematico di Sisprint.

Clicca qui per scaricare il rapporto completo



Liguria vecchia ma ricca di imprese

Una Liguria con un indice di vecchiaia del 240,8%, contro una media nazionale del 165,5%, debole sul fronte del mercato del lavoro, la propensione all'export e l'accesso al credito, ma vincente per densità di imprese - 163 mila, cioè 10,4 ogni 100 abitanti, più del Nord Ovest e della media nazionale - presenza di imprese femminili, artigiane e sviluppo del turismo. Emerge questo dal rapporto Liguria 2012-2013 presentato alla Camera di Commercio

di Genova, durante la tappa genovese di #Sisprint in tour, iniziativa itinerante realizzata da Unioncamere. L'idea è leggere le dinamiche economiche per fornire indicazioni alle politiche di sviluppo. Per il presidente della Camera di Commercio, Luigi Attanasio, uno degli obiettivi è «Semplificare le procedure per far crescere la partecipazione delle piccole e medie imprese alla prossima tornata di fondi».



Peso: 5%



Martedì, 15 gennaio 2019 , aggiornato alle 13:20



Home

Menu ▾ Programmi ▾

Newsletter ▾ Transport Salute88

Guida TV ▾

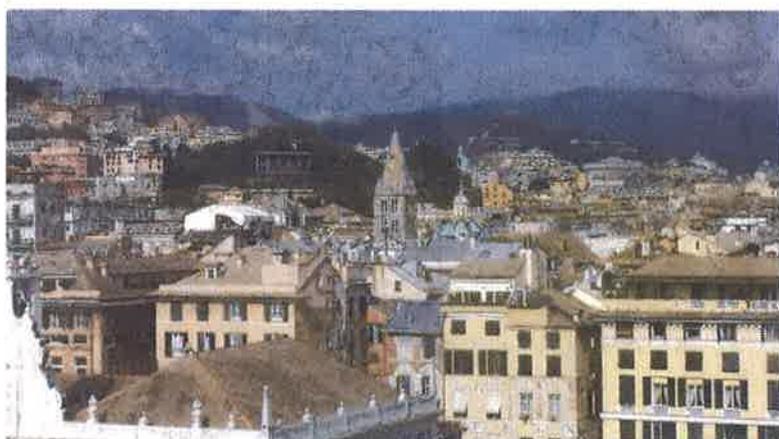
▶ Diretta LIVE



Martedì, 15 gennaio 2019 , aggiornato alle 13:20

La Liguria è sempre più vecchia ma vince per densità di imprese

Il rapporto della Camera di commercio di Genova sul periodo 2012-17



Una Liguria con un indice di vecchiaia del **249,8%** contro una media nazionale del **165,3%**, debole sul fronte del mercato del lavoro, la propensione all'export e l'accesso al credito, ma **vincente per densità di imprese** – 163 mila, cioè 10,4 ogni 100 abitanti, più del Nord Ovest e della media nazionale – presenza di imprese femminili, artigiane e sviluppo del turismo.

E' l'immagine che emerge dal **rapporto Liguria 2012-2017 presentato alla Camera di Commercio di Genova**, durante la tappa genovese di #Sisprint in tour, iniziativa itinerante realizzata da Unioncamere e finanziata dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. L'idea è leggere le dinamiche economiche per fornire indicazioni alle politiche di sviluppo.

Per il presidente della Camera di commercio, **Luigi Attanasio**, uno degli obiettivi è "semplificare le procedure per far crescere la partecipazione delle piccole e medie imprese alla prossima tornata di fondi". Tra le sfide, l'invecchiamento può diventare opportunità, come per la **silver economy**, ricorda il segretario generale della Camera di commercio Maurizio Caviglia.

TELENORD



Porto di Genova, sette offerte per la nuova diga foranea

Sono arrivate a Invitalia, centrale di committenza indicata dall'AdSP

Articoli recenti

- > Sparatoria di Imperia, l'avvocato di Ferraro: "Vada a costituirsi"
- > Savona, attiva la "day surgery" in Cardiologia
- > Ponte Morandi, Cozzi: "Nuovi indagati? E' possibile"
- > Porto di Genova, sette offerte per la nuova diga foranea

